



Bilancio
di esercizio di CTM Spa

2025

Bilancio
di esercizio di CTM Spa
2025

Indice

01

BILANCIO DI ESERCIZIO CTM SpA 2025

Lettera del Presidente

Relazione sulla gestione

Relazione sul governo societario

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Nota integrativa

01

BILANCIO DI ESERCIZIO CTM SPA 2025

01 — Lettera del Presidente

Signori Azionisti,

il Bilancio di esercizio di CTM S.p.A. che oggi siete chiamati ad approvare, chiude con un risultato positivo pari a € 222.461 e rappresenta il risultato della gestione economica, finanziaria e patrimoniale riferita all'anno 2025.

L'esercizio in chiusura rappresenta il primo anno di gestione di questo Consiglio di Amministrazione insediatosi il primo aprile 2025, anno in cui la società si è vista impegnata nella prosecuzione dell'importante progetto di transizione energetica consistente nel piano di rinnovo complessivo della flotta previsto nel periodo 2023-2033, finalizzato all'adozione sistematica della trazione elettrica secondo le linee guida nazionali ed europee sulla mobilità sostenibile.

Prima di addentrarci nella disamina puntuale dei risultati della gestione 2025 e del confronto con l'anno precedente, riteniamo opportuno evidenziare che il risultato conseguito, come risulta dalla tabella di seguito riportata, è in linea con l'utile di € 92.000 risultante dal Budget approvato dai Soci in data 30/05/2025.

	31/12/2025	BUDGET 2025	Δ
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.208.979	53.183.000	- 974.021
<i>di cui ricavi da vendita di titoli di viaggio</i>	<i>14.736.891</i>	<i>14.201.000</i>	<i>535.891</i>
<i>di cui corrispettivo CdS</i>	<i>37.472.088</i>	<i>38.982.000</i>	<i>- 1.509.912</i>
Incrementi di immobilizzazioni	8.080		8.080
Altri ricavi e proventi	10.282.889	9.639.000	643.889
VALORE DELLA PRODUZIONE	62.499.948	62.822.000	- 322.052
Materie prime	8.970.672	9.450.000	- 479.328
Servizi	10.894.215	10.680.000	214.215
Godimento beni di terzi	255.584	206.000	49.584
Personale	38.530.843	38.901.000	- 370.157
Ammortamenti netti	2.346.314	2.937.000	- 590.686
Variazione delle rimanenze	- 413.334		- 413.334
Accantonamenti e svalutazioni	1.075.888		1.075.888
Oneri diversi di gestione	742.417	688.000	54.417
COSTI DELLA RPRODUZIONE	62.402.599	62.862.000	- 459.401
DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	97.348	- 40.000	137.348
Proventi da partecipazioni	229.578		229.578
Altri proventi finanziari	63.535	276.000	- 212.465
Interessi ed altri oneri finanziari	95.267	90.000	5.267
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	197.846	186.000	11.846
RISULTATO ANTE IMPOSTE	295.194	146.000	149.194
Imposte	72.733	54.000	18.733
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	222.461	92.000	130.461

La tabella seguente espone i principali dati economici e i relativi valori intermedi, evidenziando l'EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) o MOL (Margine Operativo Lordo, il reddito operativo gestionale, l'EBIT (Earnings Before Interest and Taxes) o MON (Margine Operativo Netto) e il risultato finale dell'esercizio 2025.

Conto Economico riclassificato	31/12/2025
Valore della Produzione	62.499.948
Costi della Produzione	58.980.398
EBITDA (MOL)	3.519.550
Ammortamenti	2.346.314
REDDITO OPERATIVO GESTIONALE	1.173.236
Accantonamenti e svalutazioni	1.075.888
EBIT (MON)	97.348
Proventi e oneri finanziari	197.846
RISULTATO ANTE IMPOSTE	295.194
Imposte	72.733
Risultato netto della gestione	222.461

Il valore e i costi della produzione sono esposti al netto dei contributi in conto impianti, al fine di rappresentare l'effettivo impatto degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Il risultato netto della gestione, sommato a quelli conseguiti negli esercizi precedenti, consolida ulteriormente la solidità aziendale, elemento oggi ancor più strategico e imprescindibile per sostenere gli investimenti previsti dal Piano Strategico Industriale.

Tra questi assumono particolare rilievo il processo di transizione energetica del parco mezzi, dei depositi e delle officine, con l'obiettivo del completo raggiungimento di un parco autobus a zero emissioni entro il 2030, nonché i progetti di digitalizzazione e sviluppo tecnologico finalizzati al miglioramento delle comunicazioni e della qualità del servizio, a beneficio sia degli attuali clienti sia di una più ampia domanda di mobilità pubblica, da intercettare attraverso un progressivo trasferimento dalla mobilità privata al trasporto collettivo.

L'esercizio 2025 rappresenta un anno particolarmente significativo nel percorso di attuazione del Piano Strategico Industriale 2022-2024, successivamente aggiornato ed esteso fino al 2026, nel corso del quale sono stati conseguiti importanti risultati operativi e infrastrutturali.

L'età media del parco si è ridotta a 6,9 anni, rispetto agli 8,9 dell'anno precedente, grazie all'acquisizione degli autobus elettrici acquistati con i fondi del PNRR (Piano Nazionale Ripresa Resilienza) e del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS).

Il progetto di rinnovo del parco sarà completato entro il primo semestre del 2026 con la consegna dell'ultimo dei 47 autobus elettrici previsti dal programma.

I dati di seguito riportati sintetizzano i principali dati economici, operativi e di servizio:

I PRINCIPALI DATI ECONOMICI						
		anno 2023	anno 2024 (*)	anno 2025	Δ sul 2023	Δ sul 2024
Ricavi tariffari	Euro	15.387.331	15.566.531	14.680.777	-5%	-6%
Margine operativo lordo	Euro	4.918.723	3.922.256	3.671.149	-25%	-6%
Margine operativo netto	Euro	2.600.640	1.662.199	248.947	-90%	-85%
Utile Netto	Euro	2.268.488	2.110.919	222.461	-90%	-89%
(*) al netto dei ristori COVID						

I PRINCIPALI DATI OPERATIVI E DI SERVIZIO						
		anno 2023	anno 2024	anno 2025	Δ sul 2023	Δ sul 2024
Passeggeri trasportati	n	47.820.799	48.131.756	43.599.538	-9%	-9%
km di servizio erogati in linea	km	12.395.183	12.472.980	12.362.236	0%	-1%
Abbonamenti annuali	n	36.868	37.709	29.470	-20%	-22%
Abbonamenti mensili	n	126.649	116.496	135.710	7%	16%
Biglietti singoli	n	2.363.710	2.485.208	2.693.718	14%	8%

L'esercizio 2024 si è chiuso con il conseguimento di un risultato positivo di esercizio pari a € 6.423.819, alla cui determinazione ha concorso una sopravvenienza attiva di € 4.312.900 derivante dal definitivo riconoscimento dei ristori Covid spettanti a fronte dei minori introiti da traffico maturati nell'anno 2021.

Al fine di non "falsare" la comparazione dei dati, si è ritenuto corretto escludere dall'esercizio 2024 il ricavo straordinario e non ripetibile relativo ai ristori Covid.

Gli indicatori economici dell'anno 2025, pur mantenendo un risultato positivo, evidenziano una contrazione rispetto agli esercizi 2024 e 2023.

Tra i principali fattori che hanno inciso sulla formazione del Margine operativo lordo, del risultato operativo netto e dell'Utile Netto, assume particolare rilevanza la riduzione dei ricavi tariffari, riconducibile principalmente alla conclusione dell'intervento finanziato attraverso il programma PON Metro 'Cagliari in bus', che prevedeva abbonamenti a tariffe agevolate e che aveva generato, negli esercizi precedenti, un volume straordinario e non ripetibile di vendite.

I ricavi tariffari del 2025 si sono pertanto riallineati ai livelli ordinari registrati nel periodo post-pandemico e precedenti all'iniziativa promozionale.

Anche i costi operativi hanno registrato un incremento significativo già previsto e riconducibile alla natura straordinaria e transitoria del processo di transizione energetica nonché alle correlate tempistiche di infrastrutturazione. Tali costi operativi hanno comunque trovato copertura all'interno del corrispettivo del Contratto di Servizio.

Alla contrazione del risultato netto dell'esercizio 2025 rispetto all'anno precedente, hanno inoltre contribuito svalutazioni e accantonamenti rilevati nell'esercizio di competenza, dettagliatamente illustrati nella Nota Integrativa, non ricompresi nel corrispettivo del Contratto di Servizio e pertanto integralmente a carico del conto economico aziendale.

Di seguito vengono evidenziati gli stati di avanzamento del progetto di transizione energetica e i principali risultati conseguiti nell'ambito del servizio di trasporto pubblico locale affidato dalla Regione Sardegna mediante Contratto di Servizio.

I dati economico-finanziari e gestionali sono illustrati in dettaglio nella Relazione sulla Gestione, nella Relazione sul Governo Societario e nella Nota Integrativa.

PROGETTI E ATTIVITÀ

PIANO DI RINNOVO TOTALE DELLA FLOTTA, DEPOSITO E OFFICINE - ANNI 2023-2026

Dal 2020 CTM ha dato avvio ad un articolato piano di transizione energetica, orientato all'adozione sistematica della trazione elettrica secondo le linee guida nazionali ed europee sulla mobilità sostenibile. L'iniziativa, concepita con un approccio integrato, non si limita al rinnovo del parco mezzi, ma comprende anche la realizzazione delle infrastrutture di ricarica e la riorganizzazione complessiva del deposito, attraverso l'ammodernamento degli impianti elettrici e degli spazi operativi necessari a supportare il nuovo fabbisogno energetico.

Il piano prevede la graduale sostituzione dei veicoli con motore endotermico mediante autobus a zero emissioni alimentati elettricamente. Per garantire livelli di servizio adeguati rispetto alla domanda dell'attuale bacino servito da CTM, il passaggio alla trazione elettrica impone un incremento del numero complessivo degli autobus del parco, date le specificità operative del sistema di trasporto elettrico, le quali richiedono una flotta più numerosa.

Parallelamente all'acquisizione dei nuovi autobus, è prevista l'installazione di infrastrutture di ricarica sia presso il deposito di Santa Maria sia nei principali capolinea, con un mix di sistemi overnight e opportunity dimensionato sulle esigenze operative di CTM e sulle prestazioni delle diverse tecnologie disponibili. Il deposito sarà oggetto di un rilevante intervento di revisione del layout e di adeguamento e potenziamento degli impianti e delle infrastrutture elettriche, così da renderlo pienamente funzionale alla gestione della flotta elettrica.

Per la realizzazione di questo ambizioso progetto CTM ha attinto e attingerà a diverse fonti di finanziamento. Nello specifico, in riferimento all'acquisto dei veicoli a trazione elettrica, di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli autobus acquisiti ad oggi e delle relative fonti di finanziamento utilizzate:

Fonte di finanziamento	Importo	N° BUS	Tipo BUS	Lunghezza (m)	Consegnati
DM 223/20	1,607 mln €	1	Rampini E-60	6	Sì
		3	Solaris Urbino	12	Sì
PON Metro – REACT EU	10 mln €	18	Solaris Urbino	12	Sì
PNRR – Next Generation EU	88,2 mln €	7	Otokar e-Centro	6	Sì
		47	Iveco e-Way	10	Sì
		80	Solaris Urbino	12	Sì
		18	Solaris Urbino	18	Sì
PSNMS Comune di Cagliari	7,22 mln €	14	Otokar e-Kent	12	Sì
PSNMS Città metropolitana	30,597 mln €	5	Karsan e-Atak	8	Sì
		3	bus ad Idrogeno - Solaris Urbino 12 Hydrogen	12	Sì

L'acquisizione in tempi ridotti di un numero così consistente di autobus elettrici, insieme al rapido passaggio a una diversa tecnologia di alimentazione, rende imprescindibile la realizzazione delle infrastrutture elettriche necessarie a supportarne l'esercizio.

Tali infrastrutture, previste in origine nell'ambito dell'intervento PNRR M2C2 – 4.4.1, comprendono la progettazione e la realizzazione di tutte le opere civili e impiantistiche necessarie alla creazione delle infrastrutture di ricarica, compresa la predisposizione degli allacciamenti alla rete di alimentazione, la realizzazione dei luoghi di ricarica e l'installazione dei relativi apparati, ovvero charger plug-in per la ricarica di tipo "lenta" (colonnine) e portali per la ricarica "veloce".

L'intervento è articolato nei seguenti siti del territorio della Città Metropolitana di Cagliari:

- Deposito autofiloviario CTM V.le Ciusa – Cagliari
- Hub di ricarica "La Plaia" – Cagliari
- Capolinea "Policlinico/Cittadella Universitaria" - Monserrato
- Capolinea "Ospedale Brotzu" - Cagliari/Selargius
- Capolinea "Brigata Sassari (CTM Point) – Quartu Sant'Elena

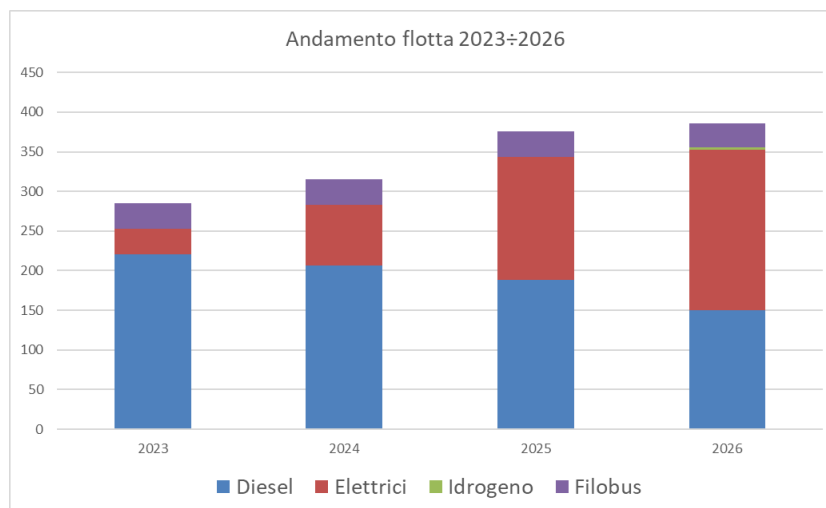
Nei siti sopra indicati verranno installati complessivamente 50 charger plug-in e 22 portali.

La procedura individuata per la realizzazione dell'intervento di infrastrutturazione elettrica è quella dell'Appalto Integrato per la progettazione e realizzazione delle opere, sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica – PFTE – già verificato, approvato e validato. La gara, pubblicata nell'ottobre 2024, ha incontrato diversi ostacoli amministrativi e contenziosi che ne hanno rallentato in modo significativo la conclusione. Ad ogni modo, a seguito della recente sentenza favorevole del Consiglio di Stato sull'ultimo ricorso, il 13/04/2026 è stato possibile procedere con l'aggiudicazione.

I rilevanti ritardi nell'aggiudicazione hanno comportato che le spese necessarie per la realizzazione delle opere e per gli interventi e servizi strettamente connessi (acquisto dei sistemi di ricarica, Direzione Lavori e CSE, collaudo, verifica della progettazione esecutiva, potenziamento degli allacci elettrici e nuove connessioni) non risultino più eleggibili ai fini del finanziamento PNRR. Tali costi dovranno pertanto essere ricollocati su una differente fonte di finanziamento.

Lo slittamento della realizzazione delle infrastrutture ha comportato, sul piano gestionale, la coesistenza di una flotta elettrica in crescita e di veicoli diesel ancora necessari per garantire la continuità del servizio. La disponibilità limitata di punti di ricarica, distribuiti in numero inferiore rispetto a quanto previsto dal PFTE, non consente infatti di sfruttare pienamente le potenzialità della trazione elettrica, obbligando l'azienda a mantenere operativi mezzi diesel come supporto alle criticità generate dalla pianificazione delle ricariche.

Complessivamente la flotta è passata da 277 mezzi nel 2023 a 383 previsti nel 2026 (+38%) come si evince dal grafico riportato di seguito che illustra l'aumento del numero di veicoli della flotta CTM e la distribuzione tra veicoli elettrici e quelli diesel nello stesso periodo di riferimento.



In sintesi, il ritardo infrastrutturale non solo sta rallentando il processo di transizione energetica, compromettendone i benefici attesi, ma ha anche determinato un assetto ibrido del parco veicolare costoso e poco efficiente, che genera costi gestionali aggiuntivi significativi, imputabili a:

- maggiore spesa manutentiva dovuta all'impiego di mezzi più datati rispetto a quelli nuovi elettrici;
- incremento delle risorse necessarie alle operazioni di ricarica e alla gestione del piazzale;
- aumento degli oneri assicurativi connessi all'ampliamento della flotta;
- necessità di ricorrere a un sito aggiuntivo (in località Macchiareddu) per rimessaggio e stoccaggio materiali.

Il completamento del processo di transizione consentirà una riduzione dei costi di trazione nel medio periodo, un miglioramento della regolarità del servizio e una diminuzione delle emissioni inquinanti, con impatti positivi sulla qualità dell'aria e sul comfort urbano.

La capacità attuale di ricarica copre solo una quota limitata del fabbisogno necessario a gestire l'intera flotta elettrica, rendendo l'infrastrutturazione prevista una condizione abilitante per il pieno utilizzo dei mezzi già acquisiti.

Occorrerà monitorare, con particolare attenzione gestionale, gli aumenti crescenti dei costi sui ricambi dei bus elettrici e l'incidenza dei costi del personale, con particolare riferimento alla manutenzione preventiva e correttiva dei punti di ricarica.

Il percorso di transizione energetica, pertanto, determina una rivoluzione organizzativa dell'azienda a totale vantaggio della sostenibilità ecologica.

ATTIVITÀ ANNUALI DERIVANTI DAL CONTRATTO DI SERVIZIO

NOTE DI RILIEVO SULL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO

Il periodo in esame coincide con il secondo anno di esercizio del Contratto di Servizio valido per il triennio 2024–2026. Il contratto, firmato in data 27/12/2021 e originariamente stipulato tra la Regione Autonoma della Sardegna e CTM S.p.A. per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2023, è stato prorogato fino al 31/12/2026 con atto aggiuntivo (rep. n. 74/2023) sottoscritto in data 27/12/2023.

Per l'anno 2025, il Contratto di Servizio prevedeva un monte chilometrico pari a 12.296.750,8 km per il solo servizio di linea, e un totale complessivo di 12.486.750,8 km, includendo 190.000 km/anno destinati al servizio Amico Bus.

Nel corso del 2025, il Contratto ha subito una serie di variazioni, principalmente legate a modifiche nei percorsi o nella programmazione di alcune linee, come previsto dall'art. 11 del CdS, in particolare, il servizio Amico bus è stato incrementato di km 24.633 dal 06/11/2025 con nota RAS n.26325/2025.

Tali modifiche hanno comportato l'adeguamento progressivo della ripartizione mensile delle percorrenze, fino a raggiungere la configurazione finale di seguito riportata, articolata per linee automobilistiche, filoviarie e per il servizio Amico Bus.

La produzione chilometrica complessiva al 31/12/2025 è risultata pari a 12.362.236 km. I chilometri consuntivati, sia complessivi che suddivisi per mese di esercizio, sono riportati nella tabella 1.

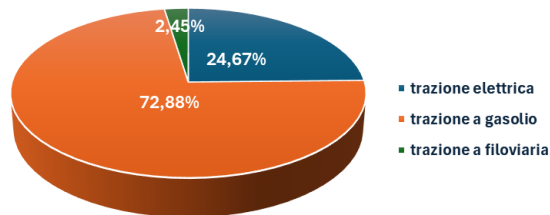
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	totale
automobilistico	971.045	926.288	1.016.382	948.541	1.014.546	930.178	963.516	868.897	995.266	1.053.005	994.553	975.074	11.657.292
filoviario	67.090	50.924	58.008	55.309	59.028	45.903	13.556	13.870	20.081	29.873	14.900	22.169	450.711
potenziamenti TPL	202	892	29	1.083	3.476	6.895	423	676	4.958	5.864	4.475	4.077	33.048
totale TPL	1.038.338	978.103	1.074.419	1.004.933	1.077.049	982.976	977.496	883.443	1.020.305	1.088.741	1.013.928	1.001.320	12.141.051
Amicobus	15.072	16.842	17.282	16.850	17.047	16.005	18.778	15.925	23.038	22.809	21.332	20.067	221.047
potenziamenti Amicobus	0	0	13	0	88	0	0	0	37	0	0	0	138
totale AmicoBus	15.072	16.842	17.295	16.850	17.135	16.005	18.778	15.925	23.075	22.809	21.332	20.067	221.185
totale TPL + Amicobus	1.053.410	994.945	1.091.714	1.021.783	1.094.184	998.981	996.274	899.368	1.043.380	1.111.550	1.035.260	1.021.387	12.362.236

Tabella1: Confronto mensile consuntivo produzione Km con CDS 2025

Nel comparto filoviario è stata registrata un'elevata flessione della produzione chilometrica che è stata quantificata in -1.184.551 Km rispetto a quanto previsto nel CDS, così come evidenziato nella tabella 3 di seguito riportata, legata alla frequente indisponibilità della linea aerea per cantieri che ha obbligato all'utilizzo di autobus in sostituzione dei filobus. Pertanto, il monte chilometri totale è stato rispettato nella quasi totalità.

Per quanto riguarda la modalità di trazione nel 2025 risulta sempre crescente la produzione chilometrica erogata in modalità elettrica, in armonia con il programma di transizione aziendale verso un'intera flotta a trazione completamente elettrica.

	totale
trazione elettrica	2.995.197
trazione a gasolio	8.848.356
trazione filoviaria	297.497
totale TPL	12.141.051



SERVIZIO AMICOBUS

Nel 2025 il servizio Amico Bus ha registrato una domanda in crescita rispetto all'anno precedente. La produzione chilometrica consuntivata è stata pari a 221.185 km. In fase iniziale, le percorrenze previste da contratto erano fissate in 190.000 km/anno, valore su cui CTM ha basato la programmazione del servizio. Con i vari aggiornamenti del Contratto di Servizio il monte chilometrico previsto è stato incrementato a 215.000 km/anno a settembre e a 250.000 km/anno a dicembre. Si segnala che dal mese di dicembre 2025 è stato esteso il perimetro di copertura territoriale del servizio Amico Bus, includendo tutti i comuni attualmente serviti da CTM, comprese le frazioni e non limitandosi quindi al solo perimetro della S.S.554. L'estensione risponde alle numerose richieste pervenute e consente di intercettare in modo più efficace la domanda di mobilità diffusa sul territorio, ampliando l'accessibilità al servizio e rafforzandone il ruolo a supporto degli spostamenti a chiamata.

I dati relativi al servizio riferiti all'anno in oggetto evidenziano 11.254 chiamate pervenute al call center del servizio, 21.340 i viaggi richiesti e un totale di 23.022 passeggeri trasportati, di cui 18.391 clienti e 4.631 accompagnatori. Il totale delle corse effettuate nel periodo in esame è stato pari a 5.006. Tutti i dati riferiti al 2025 mettono in evidenza un trend di crescita del servizio rispetto ai dati del 2024.

	n° chiamate	n.° Viaggi richiesti	n° Clienti trasportati	n° accompagn. trasportati	tot. passeggeri trasportati	n° Corse effettuate	totale km per giorno di servizio
1° semestre 2025	5.190	9.902	8.449	1.560	10.009	2.183	99.199
2° semestre 2025	6.064	11.438	9.942	3.071	13.013	2.823	121.949
totale 2025	11.254	21.340	18.391	4.631	23.022	5.006	221.148

Tabella 2: Amico Bus - Dati di sintesi 2025

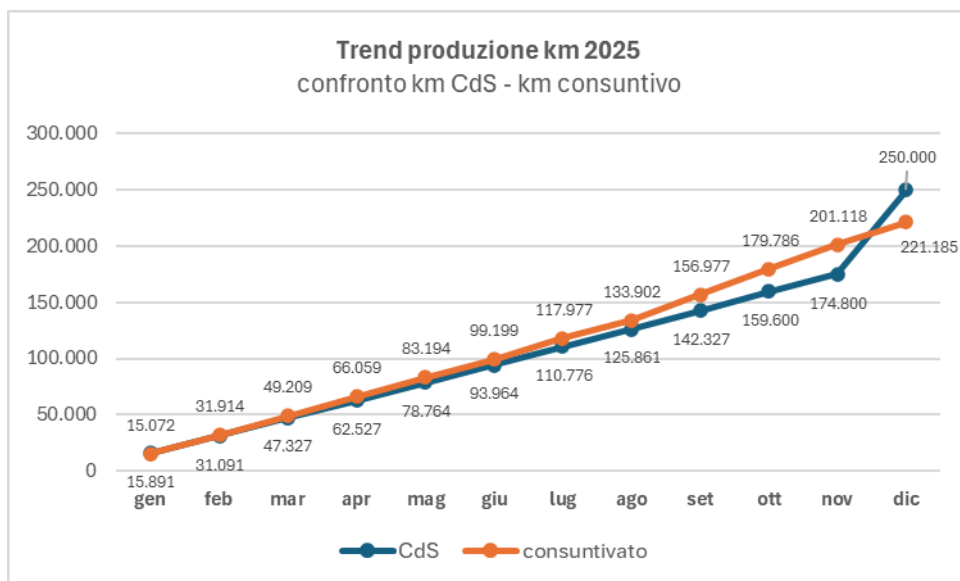


Tabella 3: Amico Bus – Trend produzione chilometrica 2025 servizio

Nel corso del 2025, la rete del servizio di trasporto ha subito alcune modifiche significative, volte a migliorare l'offerta e rispondere in modo più efficace ai bisogni dei clienti del servizio:

- **Modifica percorso linea CEP**

A seguito dello spostamento del mercato civico di San Benedetto presso la struttura provvisoria allestita nel parcheggio del Teatro Lirico di Cagliari, nel mese di gennaio si è attuata la modifica temporanea del percorso della linea CEP. A seguito della comunicazione del Comune di Cagliari relativa all'avvio dei lavori di ristrutturazione della sede storica del mercato, CTM ha provveduto a definire e attuare un adeguamento del tracciato della linea, finalizzato a garantire la continuità del servizio e il mantenimento dell'accessibilità al mercato per la clientela abituale. La modifica del percorso ha comportato un allungamento del giro della linea, con una variazione della lunghezza complessiva da circa 9,1 km a 9,6 km, e l'istituzione di tre nuove fermate in prossimità della struttura provvisoria. L'adeguamento del programma di esercizio ha determinato un incremento della produzione chilometrica complessiva pari a circa 835 km su base annua, pienamente compatibile con l'assetto del contratto di servizio.

- **Spostamento capolinea linea 1Q**

A causa delle interferenze generate dai lavori di realizzazione del West Tyrrhenian Link nell'area di Terra Mala, nel Comune di Quartu Sant'Elena, è stata attuata una modifica temporanea del percorso della linea 1Q, con il contestuale spostamento del capolinea. È stato individuato come nuovo capolinea provvisorio l'asse di via Del Tritone, ritenuto idoneo sotto il profilo viabilistico e operativo.

La modifica del tracciato ha comportato un aggiornamento delle percorrenze della linea, con una lunghezza complessiva pari a 20,527 km per la relazione Brigata Sassari–Del Tritone e 20,849 km per la relazione inversa, valori adottati ai fini della consuntivazione del servizio per l'intero periodo di validità della modifica. In corrispondenza della giornata di svolgimento del mercato settimanale, caratterizzata da ulteriori limitazioni alla viabilità, sono state previste percorrenze ridotte, pari a 18,941

km in direzione Del Tritone e 19,191 km in direzione Brigata Sassari, al fine di garantire la regolarità del servizio.

Contestualmente allo spostamento del capolinea, è stato attivato un servizio integrativo di collegamento mediante mezzi NCC tra via Del Tritone e il precedente capolinea di Terra Mala, organizzato a cura del soggetto esecutore dei lavori e gratuito per i clienti in possesso di titolo di viaggio CTM, così da assicurare la continuità del servizio e la fruibilità delle fermate intermedie durante l'intero periodo di interferenza.

- **Potenziamento linea PF**

Al fine di rispondere all'incremento ricorrente della domanda di mobilità verso il litorale del Poetto nei fine settimana dei periodi primaverili e autunnali, fenomeno legato sia alle condizioni climatiche favorevoli sia alla presenza dei flussi turistici e crocieristici su Cagliari, è stato definito e strutturato un intervento di potenziamento stabile della linea PF. Le analisi di esercizio e i riscontri operativi hanno evidenziato come la tratta maggiormente sollecitata sia quella compresa tra piazza Matteotti e l'Ospedale Marino, mentre i prolungamenti verso Flumini presentano carichi sensibilmente inferiori. Sulla base di tali evidenze è stato progettato un potenziamento mirato su percorso limitato Matteotti–Ospedale Marino, già collaudato in precedenti servizi stagionali. Il servizio potenziato prevede l'impiego di due autobus snodati da 18 metri, operativi nelle giornate di sabato e nei festivi, con una programmazione che garantisce 16 corse complessive giornaliere di andata e ritorno e una frequenza media di circa 30 minuti. La lunghezza del percorso risulta pari a 9,404 km nella direzione Matteotti–Ospedale Marino e 7,900 km nella direzione opposta, con tempi di percorrenza stimati in circa 30 minuti, comprensivi delle soste tecniche ai capolinea, e una velocità commerciale media di circa 19 km/h. L'assetto di esercizio determina una produzione chilometrica giornaliera pari a circa 277 km; considerando i periodi di attivazione previsti, la produzione complessiva del potenziamento risulta pari a 9.690 km annui, contribuendo ad aumentare la produzione complessiva della linea PF da 718.855,8 km a 724.744,4 km.

- **Rimodulazione linea 13**

Nel 2025 è stata realizzata un'attività di rimodulazione della linea 13, avviata a seguito delle criticità emerse dall'analisi dei dati di regolarità del servizio. Gli interventi hanno interessato in particolare il tratto compreso tra via Campania e via Is Mirrionis, caratterizzato da frequenti condizioni di congestione veicolare, soprattutto nelle fasce orarie di punta, con ripercussioni negative sulla puntualità e sulla regolarità della linea.

Al fine di migliorare l'affidabilità del servizio e ridurre i ritardi accumulati lungo il percorso, è stata attuata una variazione di tracciato che ha previsto l'eliminazione del passaggio in via Campania e via Cadello e il contestuale instradamento della linea lungo via dei Carroz. Tale modifica ha consentito una maggiore fluidità della marcia e un collegamento più diretto verso i principali presidi ospedalieri cittadini. L'intervento ha comportato un accorciamento del percorso di circa un chilometro per giro completo, mantenendo invariata la funzione radiale della linea e la copertura delle principali direttrici di domanda. Contestualmente è stato effettuato un potenziamento dell'operatività, mediante

l'estensione dell'impiego della terza vettura fino alle ore 14:00, al fine di rafforzare il servizio nelle fasce orarie di maggiore affluenza. Le aree non più direttamente servite dalla linea 13 continuano a essere adeguatamente coperte dalle linee 3 e 8, garantendo la continuità dell'offerta di trasporto. L'intervento ha contribuito al miglioramento della regolarità, della puntualità e della qualità percepita del servizio, senza variazioni tariffarie e in piena integrazione con l'assetto complessivo della rete urbana.

- **Estensione tracciato linea 15**

Con l'avvio del servizio invernale a settembre è stato realizzato un intervento di estensione della linea 15, attuato in risposta alla crescita degli insediamenti abitativi nell'area di Barracca Manna, nel quartiere di Pirri. L'assetto precedente della linea non garantiva una copertura adeguata delle aree di più recente urbanizzazione, con una conseguente domanda di mobilità non pienamente soddisfatta dal servizio di trasporto pubblico.

Per rispondere a tali esigenze è stata attivata un'estensione del percorso fino a via De Sica, mantenendo inalterata la funzione della linea quale collegamento diretto tra Pirri e il centro di Cagliari. La modifica ha comportato un allungamento del tracciato di poco superiore a un chilometro per giro completo e ha consentito di servire in modo diretto le nuove aree residenziali, migliorando l'accessibilità al servizio e favorendo l'interscambio con le principali direttrici urbane. Contestualmente è stato aggiornato il programma di esercizio per assorbire l'incremento dei tempi di percorrenza, senza variazioni del numero complessivo di corse né della frequenza media del servizio, che rimane coerente con la domanda osservata. L'estensione del percorso ha determinato un incremento contenuto della produzione chilometrica, pienamente compatibile con l'assetto operativo della linea. L'intervento ha contribuito a rafforzare la copertura territoriale del servizio, intercettare nuovi flussi di utenza e ridurre il ricorso al mezzo privato nelle aree di nuova urbanizzazione, mantenendo la piena integrazione con la rete urbana esistente.

- **Modifica percorsi linee GSS e 8A**

Sempre con l'avvio del servizio invernale è stato realizzato un intervento di modifica dei percorsi delle linee GSS e 8A, attuato in risposta alla richiesta della società Nuova Icom, insediata nell'area del Porto Industriale di Giorgino. L'intervento è stato finalizzato a migliorare l'accessibilità al nuovo stabilimento produttivo e a garantire un collegamento più agevole per i lavoratori, stimati in circa 350 addetti distribuiti su più turni giornalieri.

L'assetto precedente delle due linee consentiva il raggiungimento dell'area di Giorgino, ma non garantiva un accesso diretto e funzionale in prossimità dell'ingresso del porto industriale. Per rispondere a tale esigenza è stata attuata una modifica dei tracciati che prevede il transito in prossimità dell'ingresso del porto e la realizzazione di una nuova fermata dedicata, mantenendo l'integrazione con la rete di trasporto pubblico esistente. In particolare, la linea GSS è stata riorganizzata come linea circolare con unico capolinea in via Sassari, mentre per la linea 8A, operativa nei giorni festivi, è stata introdotta una modifica del percorso di rientro, al fine di garantire la copertura del collegamento anche nelle giornate domenicali.

L'intervento ha comportato un incremento contenuto delle percorrenze chilometriche, pienamente compatibile con i tempi di esercizio e senza variazioni significative delle frequenze, grazie a un riequilibrio dei tempi di marcia e di sosta. La modifica ha contribuito a intercettare una quota di domanda precedentemente soddisfatta prevalentemente tramite mezzo privato, rafforzando il ruolo del trasporto pubblico nel collegamento con i poli produttivi dell'area portuale e migliorando l'attrattività complessiva del servizio, senza variazioni tariffarie e nel rispetto del contratto di servizio vigente.

Progetto EMBRACER

Nel mese di settembre 2025, per il tramite della Città Metropolitana di Cagliari, CTM è entrato a far parte del progetto Embracer, in qualità di partner. Tale progetto cofinanziato dalla Commissione Europea è guidato dalle regioni svantaggiate di sette nazioni europee che si sono impegnate a integrare il trasporto pubblico (TP) con modalità informali (ciclismo, ride-hailing, car/bike/scooter sharing, trasporto su richiesta, navette autonome) per migliorare l'interconnessione con le aree urbane e raggiungere una mobilità intermodale regionale e locale intelligente e resiliente al clima. Nel caso specifico della Città Metropolitana di Cagliari, CTM ha recepito le numerose richieste pervenute da parte dei residenti nelle zone ricadenti nel litorale di Quartu S. Elena e nella zona di S. Isidoro che appartiene al comune di Quartucciu, che si trovano a vivere in un'ampia area con domanda di trasporto debole e dispersa. In considerazione della rete stradale esistente nell'area di studio, che consta di una dorsale principale (SP 17), e di strade locali e di quartiere dove è difficoltoso accedere con mezzi da 12 metri, quali quelli in esercizio sulle linee PF, 1Q e PQ, ma anche sulla base delle esigenze rilevate, di maggiore accessibilità all'offerta di servizio Tpl, si è progettato un servizio flessibile, del tipo a chiamata, che preveda la possibilità di prenotare il servizio, portandosi in punti di raccolta in cui far salire i clienti nelle diverse frazioni dislocate sul territorio (Margine Rosso/Bellavista, Flumini, Is Pardinias, Tanca Fiorita, Foxi, Sperassiu, Sant'Isidoro), per poi accompagnarli in hub di interscambio per consentire la fruizione del servizio TPL reso da altre linee in transito. La sperimentazione prevede che il cliente interessato dovrà prenotare il viaggio, il giorno prima, mediante chiamata al numero verde dedicato. Il percorso definitivo sarà costruito sulla base delle chiamate pervenute dall'unione dei vari percorsi delle singole zone da servire. La fase di erogazione del servizio sul campo è partita nel mese di aprile 2026.

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ UNI EN 13816:2002

Nel 2025, nell'ambito delle misurazioni per il mantenimento della certificazione 13816, è emerso che CTM rispetta in modo più che soddisfacente i propri obiettivi sul servizio erogato. Infatti, oltre il 92% della clientela usufruisce di un servizio conforme a quanto l'azienda si è proposta di offrire.

CUSTOMER SATISFACTION AMICO BUS

Così come previsto dalle procedure aziendali, nel periodo settembre – ottobre 2025, è stato somministrato ai clienti del servizio, a bordo delle vetture di Amico Bus, apposito questionario anonimo, composto da 29 domande suddivise in 4 macroaree, per elaborare la Customer Satisfaction, al fine di verificare il gradimento del servizio.

Al questionario hanno risposto 54 clienti che risultano essere soddisfatti del servizio nella sua globalità, con una soddisfazione pari al 100% del campione intervistato. Nel 2025 rispetto al 2024 è migliorato sensibilmente l'indicatore globale sulla qualità percepita, nello specifico si è rilevato che la percentuale di utenti "molto soddisfatti" è aumentata del 10%.

Tale dato conferma l'elevato gradimento verso un servizio flessibile di pregio, che integra l'offerta del servizio di linea di CTM, verso la clientela fragile che non può utilizzare il normale servizio di linea.

01 Relazione sulla gestione

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

A corredo del Bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2025, forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile e del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP - D.Lgs. 175/2016), con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio.

DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CIVILISTICI

L'esercizio 2025 registra un utile netto pari a € 222.461.

Stato Patrimoniale	31/12/2025	31/12/2024	%
Attività	170.325.883	137.049.128	24%
Passività e Capitale Netto	170.103.422	130.625.309	30%
Risultato di Esercizio	222.461	6.423.819	
Conto Economico	31/12/2025	31/12/2024	%
Valore della Produzione	71.405.375	70.084.643	1,88%
Costi della Produzione	71.308.027	64.696.314	10,22%
Proventi ed oneri finanziari	197.846	1.185.010	-83%
Risultato prima delle imposte	295.194	6.573.339	
Imposte	72.733	149.520	
Utile netto	222.461	6.423.819	

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2025 evidenzia un incremento delle attività pari al 24% e delle passività e Capitale Netto pari al 30%.

Il valore della produzione registra una crescita dell'1,88%, mentre i costi della produzione aumentano del 10,22%.

La differenza tra tali componenti, al netto della gestione finanziaria, determina un risultato ante imposte pari a € 295.194.

Lo scostamento dell'utile netto dell'esercizio 2025, confrontato con l'anno precedente, è riconducibile principalmente alla rilevazione, nel 2024, di una componente straordinaria e non ripetibile costituita dal contributo pubblico a fondo perduto pari a € 4.312.900, erogato a titolo di ristoro per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto passeggeri registrata nell'anno 2021, a seguito della pandemia da Covid 19.

Al fine di rendere i dati economici maggiormente comparabili e più rappresentativi dell'effettivo andamento gestionale, i valori civilistici del conto economico, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2425 del Codice civile, nelle rappresentazioni e riclassificazioni riportate nel prosieguo del presente documento, sono stati rielaborati escludendo le partite compensative relative ai contributi in conto impianti, contabilizzati in diminuzione del valore lordo degli ammortamenti.

È stato inoltre escluso il contributo straordinario riferito ai ristori Covid registrato nell'anno 2024.

Infine, allo scopo di evidenziare con maggiore chiarezza i risultati intermedi della gestione, le componenti riferite a svalutazioni e accantonamenti sono state esposte successivamente alla determinazione del risultato operativo gestionale.

Le analisi che seguono illustrano i risultati intermedi della gestione, il calcolo del corrispettivo del Contratto di Servizio e gli scostamenti gestionali di competenza dell'esercizio 2025, posti a confronto con quelli dell'anno precedente.

Conto Economico riclassificato	31/12/2025
Valore della Produzione	62.499.948
Costi della Produzione	58.980.398
EBITDA (MOL)	3.519.550
Ammortamenti	2.346.314
REDDITO OPERATIVO GESTIONALE	1.173.236
Accantonamenti e svalutazioni	1.075.888
EBIT (MON)	97.348
Proventi e oneri finanziari	197.846
RISULTATO ANTE IMPOSTE	295.194
Imposte	72.733
Risultato netto della gestione	222.461

Da una immediata analisi si evince che CTM ha generato con la gestione caratteristica un EBITDA positivo (€ 3.519.550), creando ricchezza tale da supportare gli investimenti e dimostrando la capacità di generare valore attraverso la gestione stessa, esprimendo sia la redditività lorda, sia il potenziale delle risorse finanziarie quale fonte primaria di autofinanziamento.

Anche l'EBIT, calcolato al netto degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, è positivo ed è pari a € 97.348.

I risultati evidenziano che i ricavi caratteristici sono superiori rispetto ai costi caratteristici.

CALCOLO DEL CORRISPETTIVO

Il 2025 è il quarto anno di applicazione del Contratto di Servizio stipulato con la Regione Sardegna per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone.

Il Contratto prevede un corrispettivo calcolato nel rispetto del Regolamento CE 1370/2007, delle indicazioni dell'Autorità Regolatoria Trasporti e dei criteri di cui alla delibera G.R. n. 48/57 del 10/12/2021, sulla base del Conto Economico (di seguito CE) previsionale, il quale definisce le voci di costo e di ricavo di riferimento, parametrize sulla previsione del programma di esercizio.

Il corrispettivo previsionale, in particolare, è calcolato nel rispetto dei criteri di cui alla delibera G.R. n. 48/57 del 10/12/2021, di cui all'Atto aggiuntivo stipulato il 27.12.2023 con la Regione Sardegna e tenendo conto dei costi chilometrici consuntivati, incrementati del ragionevole margine di utile, considerando quale produzione chilometrica quella corrispondente alle percorrenze effettuate nel 2025.

Il corrispettivo previsionale è pari ai costi totali ammissibili, più un ragionevole margine di utile calcolato come il 3% sul totale dei costi, meno i ricavi da traffico previsionali e gli altri ricavi riconosciuti.

Il CE consuntivo dell'anno 2025 ha subito una verifica preliminare da parte dell'Assessorato dei Trasporti che ha provveduto alla sua normalizzazione in base alle percorrenze chilometriche consuntivate, ai ricavi tariffari e altri ricavi conseguiti, in base infine ai costi riconosciuti.

Al fine di garantire l'equilibrio economico del Contratto, una volta confrontate le stime riportate nel CE previsionale con il consuntivo del CE certificato in seguito alla normalizzazione, è stato calcolato il corrispettivo dell'anno 2025.

Il CE consuntivo 2025 di CTM è stato riclassificato secondo la delibera ART n.113/2021 e confrontato con il CE previsionale del Contratto, il CE certificato in seguito alla normalizzazione ed esposto nella tabella seguente:

	CE previsionale contratto di servizio	CE consuntivo	CE certificato	Δ di normalizzazione
Ricavi da traffico + sanzioni	11.315.000	14.340.053	14.340.053	-
Corrispettivo da Contratto di Servizio TPL	35.017.348	37.472.088	37.472.088	-
Rimborsi CCNL + altri contributi + accise	6.803.902	8.107.931	8.103.516	- 4.415
Altri proventi	636.396	1.470.712	788.073	- 682.639
TOTALE RICAVI	53.772.646	61.390.784	60.703.730	- 687.054
TOTALE COSTI	52.220.914	61.168.322	59.638.182	- 1.530.140
carburante	6.130.901	5.738.304	5.261.261	- 477.043
energia elettrica trazione	586.033	1.059.246	1.059.246	-
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.899.772	3.232.367	3.227.781	- 4.586
Costo del personale	32.172.085	38.530.843	38.206.358	- 324.485
Costi per servizi, god.beni terzi, odg, indiretti	9.563.204	9.723.807	9.469.257	- 254.550
Variazione rimanenze	-	413.334	-	413.334
Ammortamenti	372.394	2.346.314	2.341.546	- 4.768
accantonamenti	-	1.075.888	-	1.075.888
gestione finanziaria	-	197.846	-	197.846
imposte	496.525	72.733	72.733	-
RISULTATO	1.551.732	222.461	1.065.548	843.087

I costi e i ricavi del CE certificato sono stati considerati per il calcolo del corrispettivo 2025 secondo il seguente metodo:

	CE previsionale contratto di servizio	CE consuntivo	CE certificato	Δ di normalizzazione
COSTI TOTALI	52.220.914		59.638.182	
RAGIONEVOLE MARGINE DI UTILE (3% sui costi)	1.551.732		1.786.963	
COSTI TOTALI + UTILE	53.772.646		61.425.145	
RICAVI TARIFFARI+SANZIONI+ALTRI RICAVI	18.755.298		23.952.881	
CORRISPETTIVO	35.017.348		37.472.264	

I numeri che determinano l'equilibrio contrattuale del Contratto sono i costi totali certificati, in quanto base imponibile per il calcolo del ragionevole margine di utile e i ricavi tariffari sommati agli altri ricavi che riducono i costi totali e l'utile per la definizione del corrispettivo.

Il Contratto stabilisce una soglia al di sopra o al di sotto della quale i ricavi tariffari sommati alle sanzioni e agli altri ricavi, devono essere restituiti o rimborsati all'interno del calcolo del corrispettivo.

La tabella seguente espone il calcolo della franchigia che ha determinato il valore dei ricavi da detrarre dai costi, più il ragionevole margine di utile, pari a € 23.952.881:

Calcolo ricavi da TDV 2025	
Ricavi TDV Certificati 2019	14.520.166
Ricavi TDV Certificati 2024	14.474.171
Ricavi TDV Certificati 2024 + 5 %	15.197.880
Ricavi TDV previsionali 2025	14.520.166
Calcolo franchigia	
Base calcolo 10%	15.849.365
Franchigia 10%	1.584.936
Calcolo scostamento ricavi (propri)	
Ricavi (propri) PREVISIONE	15.849.365
Ricavi (propri) CERTIFICATO	15.128.126
Delta inferiore al 10%	- 721.238
Delta ricavi da considerare	
	15.849.365
Calcolo Ricavo Riconosciuto	
Ricavi (propri)	15.849.365
Delta oltre franchigia	-
Calcolo Ricavo totale	
Ricavi propri + Delta franchigia	15.849.365
Ricavi non rimborsabili	8.103.516
Totale ricavo da considerare	23.952.881

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA

CONTO ECONOMICO riclassificazione civilistica - dati macro			
	31/12/2025	31/12/2024	Δ
VALORE DELLA PRODUZIONE	62.499.948	60.470.136	2.029.812
COSTI DELLA PRODUZIONE	58.980.398	56.547.881	2.432.517
EBITDA	3.519.550	3.922.256	- 402.706
AMMORTAMENTI NETTI	2.346.314	2.260.057	86.257
REDDITO OPERATIVO LORDO	1.173.236	1.662.199	- 488.963
ACCANTONAMENTI / SVALUTAZIONI	1.075.888	586.770	489.118
EBIT	97.348	1.075.429	- 978.081
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	197.846	1.185.009	- 987.163
RISULTATO ANTE IMPOSTE	295.194	2.260.440	- 1.965.246
IMPOSTE	72.733	149.520	- 76.787
RISULTATO DEL PERIODO	222.461	2.110.919	- 1.888.458

Tale riclassificazione permette di analizzare i sottoelencati risultati economici intermedi che rilasciano importanti informazioni gestionali.

EBITDA + € 3.519.550

L'EBITDA (Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation, Amortisation) rappresenta il risultato prima degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, interessi e imposte. Detto anche MOL (Margine Operativo Lordo), l'EBITDA è un indicatore di redditività basato sulla gestione caratteristica al lordo dei costi non monetari (ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti).

È utile per confrontare la redditività di impresa in quanto non tiene conto delle politiche di investimenti e finanziarie.

La positività dell'EBITDA di CTM indica che la società ha realizzato nel 2025 utili tali da coprire i costi operativi e il costo del personale. L'EBITDA esprime il vero risultato del business dell'azienda, mentre l'EBIT e l'utile netto sono indicatori che dipendono dalle scelte aziendali, in particolare, da quelle riferite agli investimenti.

REDDITO OPERATIVO LORDO + € 1.173.236

Il risultato positivo ha evidenziato maggiori ricavi operativi positivi, rispetto ai costi caratteristici, dopo gli ammortamenti di competenza dell'esercizio, ossia dopo le registrazioni relative alle politiche di investimento.

EBIT + € 97.348

L'EBIT (Earnings Before Interests and Taxes) o MON (Margine Operativo Netto) o reddito operativo netto, rappresenta il risultato prima delle partite finanziarie e delle imposte. Tale indicatore reddituale misura l'effettiva capacità di generare reddito sia dall'attività caratteristica che dalle scelte di sviluppo e di bilancio.

Si evidenzia che, tra le partite finanziarie, è presente la quota di utili 2024 distribuiti dalla collegata Parkar Srl (€ 229.578).

RISULTATO ANTE IMPOSTE + € 295.194

L'EBIT, decurtato delle operazioni relative ai proventi e oneri finanziari, ha rilasciato il risultato ante imposte che ha evidenziato, nel 2025, un risultato positivo pari a € 295.194.

UTILE DELL'ESERCIZIO + € 222.461

Infine, dopo il calcolo delle imposte correnti dell'esercizio, il risultato finale è positivo e paria € 222.461.

La riclassificazione di seguito esposta analizza nel dettaglio la composizione e gli scostamenti delle principali voci di ricavo e di costo rappresentate nel conto economico gestionale, espresso a valori netti.

CONTO ECONOMICO GESTIONALE CON VALORI NETTI

	31/12/2025	31/12/2024	Δ
Corrispettivo contratto di servizio	37.472.088	35.244.820	2.227.268
Ricavi tariffari	14.680.777	15.566.531 -	885.754
Altri	2.412.653	2.518.659 -	106.006
RICAVI OPERATIVI	54.565.518	53.330.010	1.235.508
Costo del lavoro	31.525.869	30.980.702	545.167
Consumi	7.627.883	8.876.695 -	1.248.812
Servizi	10.894.215	8.416.766	2.477.449
Oneri diversi di gestione	742.417	960.705 -	218.288
Godimento beni di terzi	255.584	172.887	82.697
COSTI OPERATIVI	51.045.967	49.407.755	1.638.212
EBITDA GESTIONALE	3.519.550	3.922.256 -	402.706
Ammortamenti	2.346.314	2.260.057	86.257
RISULTATO OPERATIVO	1.173.236	1.662.199 -	488.963
Accantonamenti	1.075.888	586.770	489.118
EBIT	97.348	1.075.429 -	978.081
Gestione finanziaria	197.846	1.185.009 -	987.163
Imposte	72.733	149.520 -	76.787
RISULTATO DEL PERIODO	222.461	2.110.919 -	1.888.458

La riclassificazione del conto economico è stata effettuata esponendo ricavi e costi al netto delle relative partite compensative. In particolare, il costo del lavoro e i ricavi operativi ("Altri ricavi") sono stati rilevati al netto dei contributi in conto esercizio riferiti ai rimborsi per malattia e ai rinnovi dei CCNL; il costo del carburante è stato esposto al netto del rimborso delle accise; gli ammortamenti e i ricavi operativi ("Altri ricavi") sono stati rilevati al netto della quota di contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio.

Nei paragrafi seguenti verranno analizzati i ricavi tariffari, gli altri ricavi e le principali componenti dei costi operativi, con particolare riferimento al costo del lavoro, ai consumi, ai servizi, agli oneri diversi di gestione e al godimento di beni di terzi.

L'analisi economica si conclude con l'esame del rapporto tra ricavi e costi, finalizzato a evidenziare il grado di copertura dei costi operativi complessivi mediante i ricavi aziendali, al netto del corrispettivo previsto dal Contratto di Servizio.

RICAVI OPERATIVI – RICAVI TARIFFARI

I ricavi tariffari esposti nella tabella che segue sono distinti in base alla tipologia di emissione.

	31.12.2025	comp. %	31.12.2025	comp. %	Δ	Δ %
Biglietti	5.345.411	36%	4.732.342	30%	613.069	12,95%
Abbonamenti	9.335.366	64%	10.834.189	70%	-1.498.823	-13,83%
TOT RICAVI TARIFFARI	14.680.777	100%	15.566.531	100%	-885.754	-5,69%

Il totale dei ricavi tariffari evidenzia una contrazione del 5,69% rispetto all'esercizio precedente, corrispondente a una riduzione pari a € 885.754.

L'analisi della composizione percentuale dei ricavi mostra, in confronto all'anno precedente, un incremento delle vendite di titoli di viaggio di breve durata (+12,95%), a fronte di una diminuzione dei proventi derivanti dagli abbonamenti (-13,83%).

Tale scostamento, sia economico sia qualitativo, è riconducibile principalmente alla conclusione del programma "CagliarinBus", il quale prevedeva la commercializzazione di abbonamenti annuali con una riduzione tariffaria del 90% e che, nel corso del 2024, aveva contribuito al totale dei ricavi per circa 2,4 milioni di euro. Tali ricavi, come previsto, sono stati solo parzialmente compensati dalla vendita di altre tipologie di titoli di viaggio, determinando una contrazione dei ricavi tariffari totali rispetto al 2024 del 5,69%.

RICAVI OPERATIVI – ALTRI

All'interno di questa voce sono presenti i ricavi da servizi speciali, le sanzioni amministrative, i rimborsi, i ricavi da canoni pubblicitari, i contributi in c/esercizio per la formazione e altri ricavi di minor rilievo.

COSTI OPERATIVI - COSTO DEL LAVORO

Il costo del lavoro netto è superiore dell'1,76% rispetto all'anno precedente, per € 545.167.

La forza lavoro è composta da 862,89 unità medie full time equivalent (FTE) (838,83 dipendenti e 24,06 lavoratori interinali mediamente occupati).

La tabella espone la suddivisione del costo lavoro per centro di costo ed evidenzia il costo chilometrico, il costo lordo e netto, la composizione percentuale e il numero lavoratori full time equivalent (FTE).

Centri di costo	€/km	Costo lordo	Contributo c/es	Costo netto	Composizione %	FTE medi
1G - direzione	0,09	1.343.798	250.992	1.092.806	3%	24,89
dirigenti	0,08	1.026.601		1.026.601	3%	5,00
1A - risorse umane, org.ne, legale	0,11	1.627.864	304.049	1.323.815	4%	33,92
1E - partecipate	0,01	162.088	30.275	131.813	0%	2,92
1B - amm.ne, finanza, controllo, com	0,13	1.932.488	360.947	1.571.541	5%	42,25
1C - TPL	1,72	26.158.502	4.885.837	21.272.665	68%	614,90
1D - manutenzione	0,41	6.279.502	1.172.874	5.106.628	16%	139,01
	2,55	38.530.843	7.004.974	31.525.869	100%	862,89

COSTI OPERATIVI - CONSUMI

I consumi dell'esercizio sono stati pari a € 7.627.883, con una riduzione di € 1.248.812 rispetto all'anno precedente.

Lo scostamento è riconducibile principalmente alla diminuzione del costo del gasolio, inferiore del 24,43% rispetto al 2024. Tale riduzione non è imputabile all'andamento del prezzo medio di acquisto, passato da € 1,38627 del 2024 a € 1,40381 del 2025, bensì alla significativa contrazione dei consumi, pari a circa 1,1 milioni di litri, conseguente al progressivo impiego degli autobus elettrici.

Si rileva inoltre un incremento del costo del vestiario, riconducibile alla ciclicità biennale prevista per l'acquisto di alcune dotazioni.

Anche i costi relativi ai titoli di viaggio e ai materiali di consumo evidenziano un aumento, ritenuto comunque coerente con l'andamento operativo dell'esercizio.

Nel dettaglio:

	31.12.2025		31.12.2024		Δ	Δ %
	€	€/km	€	€/km		
Carburanti	4.799.346	0,39	6.350.834	0,51	- 1.551.488	-24,43%
Ricambi	2.059.022	0,17	2.110.628	0,17	- 51.606	-2,45%
Vestiario	297.555	0,02	102.641	0,01	194.914	189,90%
Titoli viaggio	140.659	0,01	70.084	0,01	70.575	100,70%
Mat.consumo	331.301	0,03	242.508	0,02	88.793	36,61%
TOTALI	7.627.883	0,62	8.876.695	0,71	- 1.248.812	-14,07%

COSTI OPERATIVI – SERVIZI

I costi per servizi nell'anno 2025 sono pari a € 10.894.215 e sono superiori all'anno precedente del 29,4% pari a € 2.477.449.

All'interno dei costi per servizi si rilevano variazioni in aumento e in diminuzione evidenziate dalla seguente tabella:

SERVIZI	31.12.2025	31.12.2024	Δ
Assicurazione RC+incendio bus	2.796.179	1.723.725	1.072.454
Prestazioni di servizi trasporto integrato	1.109.162	1.112.333	-3.171
Energia elettrica per trazione	1.059.246	524.444	534.802
Manutenzioni hardware e software	744.161	647.917	96.244
Buoni pasto al personale dipendente	569.195	569.422	-227
Lavaggio e rabbocco parco bus	526.263	427.685	98.578
Manutenzioni fabbricati,impianti,uffici,punti vendita	406.302	394.881	11.421
Prestazioni di servizi Amico Bus	260.741	197.515	63.226
Pubblicità e promozione	229.133	99.992	129.141
Formazione personale	211.704	180.646	31.058
Provvigioni vendita titoli di viaggio	205.331	181.262	24.069
Manutenzioni bus	203.809	32.281	171.528
Telefoniche e dati	188.247	173.017	15.230
Energia elettrica per forza motrice	179.717	159.135	20.582
Controlli sanitari al personale	176.633	185.576	-8.943
Servizio gestione apparati ITS	161.126	174.741	-13.615
Spese diverse	157.551	96.512	61.039
Assicurazioni diverse	152.079	88.859	63.220
Vigilanza sede e trasporto valori	140.051	119.326	20.725
Consulenze amministrative e fiscali, privacy, ODV	132.772	96.737	36.035
Legali e notarili	120.427	107.238	13.189
Energia elettrica per illuminazione	110.446	118.778	-8.332
Call Center	105.195	102.116	3.079
Postali atti giudiziari	100.712	102.369	-1.657
Altri (valori inf a 100.000)	848.032	800.259	47.773
	10.894.215	8.416.766	2.477.449

In giallo sono evidenziati gli scostamenti più significativi, riconducibili principalmente alla fase di transizione energetica attualmente in corso.

L'incremento dei costi assicurativi è determinato sia dall'aumento dei premi unitari relativi agli autobus, sia dall'ampliamento del parco mezzi, che al 31 dicembre 2025 risulta pari a 359 unità rispetto alle 313 unità registrate al 31 dicembre 2024.

Analogo andamento si rileva per le manutenzioni esternalizzate degli autobus, aumentate nel 2025 in conseguenza dell'espansione del parco mezzi e della conseguente necessità di ricorrere maggiormente a fornitori esterni per l'esecuzione delle attività manutentive.

In significativo aumento risulta inoltre il costo dell'energia elettrica per trazione, che registra un valore pressoché raddoppiato rispetto all'esercizio precedente, per effetto del progressivo utilizzo degli autobus elettrici.

Le ulteriori voci di costo evidenziano variazioni, sia in aumento sia in diminuzione, ritenute complessivamente coerenti con l'andamento gestionale dell'esercizio.

COSTI OPERATIVI – ONERI DIVERSI DI GESTIONE E GODIMENTO BENI DI TERZI

Gli oneri diversi di gestione registrano una diminuzione di € 218.287 rispetto all'esercizio precedente, riconducibile principalmente alla rilevazione, nell'anno 2024, di una sopravvenienza passiva pari a € 288.086.

I costi per il godimento di beni di terzi evidenziano invece un incremento pari a € 82.696, determinato principalmente dai canoni di locazione del sito di Macchiareddu, il cui utilizzo si è reso necessario per il parcheggio degli autobus in attesa di immissione in servizio o di rottamazione, nonché dai costi di noleggio di quattro autobus destinati al servizio "Amico Bus".

Per quanto riguarda la composizione dei costi relativi ad ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, alle componenti della gestione finanziaria, alle rettifiche di valore delle attività finanziarie e alle imposte, si rinvia alle informazioni contenute nella Nota Integrativa.

RAPPORTO RICAVI / COSTI

I dati caratteristici sopra esposti e analizzati hanno generato un rapporto ricavi tariffari / costi operativi pari al 32,01%.

I ricavi netti si attestano in diminuzione rispetto all'anno precedente di €/km 0,07 e il totale dei costi aumenta di €/km 0,18.

Il seguente prospetto dettaglia la composizione dei costi e dei ricavi chilometrici e li raffronta con i risultati conseguiti nell'anno 2024

	31.12.2025	31.12.2024
RICAVI LORDI	4,41	4,28
CORRISPETTIVO	-3,03	-2,83
RICAVI NETTI	1,38	1,45
COSTI OPERATIVI	1,58	1,48
LAVORO	2,55	2,48
AMMORTAMENTI	0,19	0,18
COSTI	4,32	4,14
RAPPORTO RICAVI/COSTI	32,01%	35,00%

ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

La riclassificazione dello stato patrimoniale civilistico al 31/12/2025, raffrontato ai due anni precedenti, ha permesso di analizzare alcuni rilevanti aspetti finanziari e patrimoniali.

Stato patrimoniale	Esercizio 2025		Esercizio 2024		Esercizio 2023	
Attivo	importo	comp.%	importo	comp.%	importo	comp.%
1) liquidità immediate	53.345.933	95%	59.629.339	96%	50.312.218	95%
2) liquidità differite	36.830	0%	40.181	0%	22.067	0%
3) rimanenze	2.718.558	5%	2.660.191	4%	2.422.437	5%
4) attivo corrente (1+2+3)	56.101.321	100%	62.329.711	100%	52.756.722	100%
5) immobilizzazioni materiali	113.377.029	99%	74.441.532	100%	55.442.857	99%
6) immobilizzazioni immateriali	786.592	1%	216.944	0%	306.522	1%
7) immobilizzazioni finanziarie	60.941	0%	60.941	0%	106.128	0%
8) attivo immobilizzato (5+6+7)	114.224.562	100%	74.719.417	100%	55.855.507	100%
9) totale attivo (4+8)	170.325.883		137.049.128		108.612.229	
Passivo						
10) passività correnti	32.849.780	19%	25.751.630	19%	23.241.315	21%
11) passività consolidate	71.675.478	42%	45.719.336	33%	26.216.569	24%
12) capitale netto	65.800.626	39%	65.578.162	48%	59.154.345	54%
13) tot passività e capitale (10+11+12)	170.325.883	100%	137.049.128	100%	108.612.229	100%

La disamina della situazione patrimoniale e finanziaria esposta di seguito ha appurato il livello di solidità patrimoniale, di solvibilità e liquidità aziendale.

Il margine di struttura allargato, dato dalla differenza tra il patrimonio netto, sommato alle passività consolidate e l'attivo immobilizzato, è un dato assolutamente rilevante che, in quanto positivo, indica un surplus di risorse stabili rispetto agli investimenti a più lento recupero.

Il dato rilevato al 31/12/2025 ha indicato, appunto, una struttura patrimoniale solida ed equilibrata perché il capitale fisso è stato interamente finanziato con il passivo consolidato e non è stata intaccata la parte dei debiti a breve, cosiddetti strutturali o di tesoreria.

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Margine di struttura allargato	23.251.542	36.578.081	29.515.407

La posizione finanziaria, data dalla differenza tra le liquidità immediate e le passività correnti, ha confermato la solidità dell'azienda che è riuscita a far fronte senza problemi ai debiti a breve con liquidità immediate.

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Posizione finanziaria	20.496.154	33.877.709	27.070.903

L'indice di copertura dell'immobilizzato, dato dal rapporto tra il capitale netto e il capitale acquisito in azienda, ha indicato in quale grado l'attività dell'azienda è stata garantita da mezzi propri.

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Indice di copertura dell'immobilizzato	0,56	0,85	1,01

L'indice si posiziona a un livello inferiore rispetto all'anno precedente, già come era inferiore il

2025 rispetto al 2023, in quanto la portata eccezionale di investimenti per il rinnovo del parco mezzi sta manifestando i suoi effetti nello Stato Patrimoniale e, in particolare, sull'attivo immobilizzato che passa da 109 milioni circa del 2023, a 137 milioni circa del 2024 e a 170 milioni circa nel 2025. Pertanto, è pur vero che il Capitale Netto aumenta ogni anno, ma mai come l'aumento delle immobilizzazioni materiali che dal 2023 al 2025 hanno rilevato uno scostamento positivo di circa 61 milioni di euro. Comunque, l'indice è positivo e rappresenta una condizione finanziaria equilibrata, così come necessario per lo sviluppo dell'azienda.

Infine, riveste particolare importanza l'indice che misura l'incidenza del capitale proprio sul totale dell'attivo, che stabilisce il grado di capitalizzazione aziendale, cioè la capacità dell'azienda di finanziarsi o meno con capitale di rischio.

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Indice di incidenza del capitale proprio	39%	48%	54%

Anche questo dato è influenzato dall'aumento considerevole degli investimenti e diminuisce essendo il denominatore incrementato sensibilmente.

Comunque, l'indice calcolato ha dimostrato che il capitale proprio ha inciso in maniera determinante sul totale degli impieghi, confermando, anche con questo indicatore, la solidità patrimoniale.

INDICATORI DI REDDITIVITÀ

Gli indicatori di redditività ROI, ROE e ROS consentono di valutare la capacità dell'impresa di generare reddito e creare risorse economiche.

Tutti e tre gli indici presentano valori positivi e testimoniano la capacità della società di produrre risultati utili all'autofinanziamento, indispensabile per il mantenimento e il continuo miglioramento della qualità e della sicurezza del servizio offerto.

	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
ROI (redditività degli investimenti)	0,69%	1,21%	2,39%
ROE (redditività dei mezzi propri)	0,34%	3,22%	3,83%
ROS (redditività delle vendite)	1,88%	2,75%	4,26%

L'indice di redditività ROI (Return On Investment), determinato dal rapporto tra il reddito operativo gestionale e il totale dell'attivo dello stato patrimoniale, misura la redditività degli investimenti netti a breve e a lungo termine.

Nel 2025 il ROI di CTM risulta inferiore rispetto all'anno 2024, principalmente per effetto del significativo incremento dell'attivo immobilizzato, a fronte di un reddito operativo gestionale rimasto sostanzialmente stabile.

L'indice di redditività ROE (Return On Equity), calcolato come rapporto tra l'utile di esercizio e il patrimonio netto, esprime il rendimento del capitale proprio investito nell'azienda.

L'andamento del ROE nel triennio considerato evidenzia un progressivo rafforzamento patrimoniale della società.

L'indice di redditività ROS (Return On Sales), dato dal rapporto tra reddito operativo gestionale e valore della produzione, misura la capacità dell'azienda di generare redditività attraverso i ricavi caratteristici.

La variazione registrata tra il 2025 e il 2024 è riconducibile alla riduzione del reddito operativo nel 2025 rispetto all'esercizio precedente.

KPIs (KEY PERFORMANCE INDICATORS)

KPIs (Key Performance Indicators)	MEDIA	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
rapporto ricavi / costi	33,94%	32,01%	35,00%	34,81%
rapporto costi operativi per vettura_km	4,21 €	4,32 €	4,14 €	4,18 €
rapporto ricavi da traffico per vettura_km	1,23 €	1,19 €	1,25 €	1,24 €
rapporto costo del lavoro per vettura_km	2,51 €	2,55 €	2,48 €	2,50 €
rapporto ricavi da traffico per passeggero	0,33 €	0,34 €	0,32 €	0,32 €
rapporto conducenti / mezzi	1,88	1,61	1,96	2,08
rapporto personale officina / mezzi	0,209	0,166	0,217	0,245
rapporto km percorsi / mezzi	39.678 km	34.435 km	39.850 km	44.748 km

L'attenzione agli scostamenti annuali degli indicatori di performance ha un'importanza vitale per l'equilibrio gestionale della società e per l'applicazione dei dettami del Contratto di Servizio nelle diverse fasi del suo processo. L'analisi si è concentrata su un numero limitato di KPIs in quanto fattori critici di successo effettivamente rilevanti e sulla individuazione dei nessi causali tra loro stessi.

La prima colonna rappresenta la media dei tre anni dal 2023 al 2025. La media dei parametri che hanno rilevato EBIDTA e risultati operativi ottimali, definisce misure di efficienza legandole a costi obiettivo e a indicatori medi che nel corso degli anni hanno permesso di valutare in termini economici e quantitativi il divario tra obiettivo di budget atteso e risultato effettivo nello svolgimento delle varie attività aziendali e soprattutto di orientare i conseguenti interventi migliorativi.

Di seguito si espone un'analisi dei risultati.

RAPPORTO RICAVI / COSTI – MEDIA 33,94%

Il rapporto evidenzia la capacità di CTM di coprire i costi del servizio attraverso i ricavi direttamente correlati alla gestione.

La Regione Autonoma della Sardegna ha fissato il grado minimo di copertura dei costi del servizio al 32%.

Nel 2025 CTM ha registrato un indice pari al 32,01%, confermandosi in linea con la soglia prevista.

RAPPORTO COSTI OPERATIVI PER VETTURA KM – MEDIA €/KM 4,21

Il rapporto rilascia il costo operativo per ogni chilometro di linea prodotto. Le leve sulle quali agire per raggiungere tale sfidante obiettivo, visto l'aumento negli anni dei costi operativi, sono rappresentate dai costi diretti sui quali operare generando ottimizzazione e riduzione delle inefficienze (riduzione chilometri fuori linea, rigenerazione componenti di ricambi, etc.). Nel 2025 il rapporto è risultato pari a €/km 4,32.

RAPPORTO RICAVI DA TRAFFICO PER VETTURA KM – MEDIA €/KM 1,23

Il rapporto dell'anno 2025 si attesta a €/km 1,19 registrando una riduzione rispetto al 2023 e al 2024.

RAPPORTO COSTO DEL LAVORO PER VETTURA KM – MEDIA €/KM 2,51

Il rapporto rileva il costo del lavoro per ogni chilometro percorso in linea. Il dato per chilometro si incrementa passando da €/km 2,48 del 2024 a 2,55 del 2025.

RAPPORTO RICAVI DA TRAFFICO PER PASSEGGERO – MEDIA €/KM 0,33

Rappresenta il ricavo prodotto da ogni passeggero o viaggio e varia a seconda della tipologia di titolo di viaggio utilizzata. Il rapporto, contrariamente ai precedenti, legati all'offerta, è legato alla domanda e si modifica in base alla fidelizzazione del cliente, ossia alla tipologia di biglietto acquistato (abbonamento o biglietto ordinario).

RAPPORTO CONDUCENTI / MEZZI, PERSONALE OFFICINA / MEZZI, KM PERCORSI / MEZZI

Gli ultimi tre rapporti sono indicativi della dimensione dell'Azienda. Raffrontati con i dati di benchmark rilasciano informazioni sull'adeguatezza della forza lavoro diretta e sul parco mezzi. Un parco mezzi ridondante porta il valore in alto ma determina un aumento dei costi operativi e peggiora pertanto altri indicatori. Quindi, attraverso l'analisi e il confronto con l'efficacia del servizio erogato e con altre realtà simili, occorre trovare l'indice di equilibrio che in CTM è rappresentato da quasi due conducenti per bus, circa cinque mezzi per meccanico e 40 mila chilometri circa che ogni bus deve percorrere all'anno. Nel 2025 i tre rapporti si sono posizionati efficientemente all'interno dei risultati attesi.

INVESTIMENTI

Gli investimenti più significativi realizzati nel corso dell'esercizio, riguardano per la maggiore le immobilizzazioni materiali, determinando la seguente variazione rispetto all'anno precedente:

Immobilizzazioni materiali			
Saldo al 31/12/2024	€	74.441.532	+
Ammortamenti	"	10.970.135	-
Acquisizioni	"	49.358.195	+
Svalutazioni	"	473.099	-
Immobilizzazioni materiali in corso	"	1.020.536	+
Saldo al 31/12/2025	"	113.377.029	
VARIAZIONE		€	38.935.497

La nota integrativa analizza ed elenca nel dettaglio le acquisizioni, le alienazioni e i relativi ammortamenti.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SINDACALE

L'esercizio 2025 è stato contraddistinto da un'attività negoziale particolarmente intensa, volta ad accompagnare l'Azienda nelle sfide della transizione energetica, con un focus costante sul miglioramento del benessere organizzativo.

Sotto il profilo delle relazioni industriali, si è assistito a una progressiva frammentazione della rappresentanza che, nell'ultimo quadrimestre, ha richiesto la gestione del confronto su sei distinti tavoli trattanti: uno congiunto (FIT-CISL, UILTRASPORTI e FTS-CSS) e cinque tavoli singoli (FILT-CGIL, FAISA-CISAL, UGL-TRASPORTI, OR.S.A. Autoferro e RSA USB L.P.). Nonostante tale complessità, l'Azienda è riuscita a preservare un clima di dialogo costruttivo.

Principali tematiche affrontate

Politiche retributive: nel mese di giugno è stato siglato con tutte le Organizzazioni Sindacali l'accordo sul Premio di Risultato (PdR) 2025, finalizzato a incrementare la produttività, la qualità del servizio e le performance individuali in coerenza gli obiettivi aziendali. L'intesa introduce una chiara distinzione negli obiettivi: per il personale amministrativo sono legati all'efficacia del lavoro agile, mentre per l'area operativa si focalizzano sulla customer satisfaction. Resta centrale per tutte le categorie l'obiettivo della riduzione dell'assenteismo. Inoltre, è stata confermata la possibilità per i lavoratori di convertire il premio in credito welfare, ottenendo un incremento del 10% del valore netto. Il 18 settembre 2025 è stato definito l'accordo per l'Extrapremio 2024. Tale spettanza, legata al raggiungimento di un obiettivo di redditività (miglioramento del dato di chiusura annuale previsto nel budget), è stata erogata secondo criteri basati sulla presenza effettiva dei lavoratori durante l'anno di riferimento.

Nell'ultimo quadrimestre si è aperto il confronto su un nuovo modello di Premio di Risultato (PdR)

per il 2026. In sede di confronto con i numerosi tavoli sindacali, l'Azienda ha promosso un significativo cambio di paradigma rispetto alla struttura precedente del premio fondamentalmente basato sulla presenza. Il nuovo premio di Risultato viene ripensato come strumento di partecipazione ai risultati, collegando una parte di esso al miglioramento di indicatori di servizio ed efficienza.

La nuova architettura proposta si articola su tre livelli di performance (Aziendale, di Area e Individuale), ciascuno ancorato a target specifici da raggiungere. La trattativa prosegue in un clima costruttivo, con l'impegno di definire i parametri tecnici di dettaglio entro i primi mesi del 2026.

Sistemi Tecnologici e Privacy: sotto il profilo della sicurezza dei dati, il 15 settembre 2025 è stato siglato l'accordo relativo alla conservazione dei metadati della posta elettronica. Il documento formalizza la necessità tecnica di conservare tale tipologia di dati per 90 giorni, limite di default imposto dai sistemi Microsoft Exchange Online, garantendo al contempo il pieno rispetto dei principi di tutela della privacy stabiliti dalla normativa vigente. Parallelamente, è stato sottoscritto un accordo che costituisce un addendum al vigente accordo relativo alla videosorveglianza. L'addendum si è reso necessario in seguito all'aggiornamento dei vecchi impianti di videosorveglianza, ormai obsoleti, presso il deposito, finalizzati alla tutela della sicurezza del patrimonio aziendale e del personale.

Lavoro Agile (Smart Working): nel mese di giugno è stato sottoscritto un accordo sperimentale di sei mesi in materia di lavoro agile (smart working), con l'obiettivo di migliorare la conciliazione vita-lavoro del personale interessato. L'istituto, accessibile su base volontaria per le mansioni compatibili, prevede un massimo di 5 giorni mensili di lavoro da remoto. A fronte del monitoraggio semestrale positivo, in data 30 dicembre 2025 è stata sottoscritta la proroga dello strumento per tutto il 2026.

Gestione Ferie e Festività: in data 22 dicembre 2025, è stato sottoscritto un accordo relativo alla programmazione delle ferie e delle festività del personale viaggiante che ha confermato la bontà dell'accordo sottoscritto in via sperimentale l'anno precedente. L'esperienza positiva del 2025 ha permesso di confermare un impianto che assicura una fruizione programmata e ordinata delle ferie, favorisce lo smaltimento dei residui pregressi, garantendo al contempo la regolarità del servizio. Per il 2026 l'accordo definisce anche criteri specifici per gestire le festività che ricadranno di domenica.

Addetti all'esercizio: l'anno ha visto l'avvio di un confronto con le sigle sindacali finalizzato ad affrontare le criticità operative relative al comparto degli addetti all'esercizio e per procedere alla riorganizzazione dei loro turni. L'obiettivo è stato quello di migliorare l'efficienza complessiva attraverso una nuova matrice di turnazione sperimentale, volta a favorire la polifunzionalità della mansione tra Sala AVM, Gestione Operativa e Zona.

Amicobus: il comparto Amicobus è stato oggetto di profondi interventi riguardanti l'organico e la logistica. Nella seconda metà dell'anno, il servizio è stato notevolmente potenziato, includendo l'operatività nelle giornate domenicali ed estendendo il bacino di utenza ai comuni di Elmas, Assemini e Decimomannu, portando così a otto il numero complessivo dei comuni dell'Area Vasta

serviti. La tematica è stata affrontata anche con le OO.SS.

Settore Manutenzione: il costante confronto ha interessato anche il settore Manutenzione, consentendo un monitoraggio puntuale sulle attività riguardanti la transizione energetica in corso. Durante i periodici incontri sono stati analizzati l'avanzamento del piano e le criticità emerse dall'introduzione delle nuove tecnologie.

Ruolo della Commissione Tecnica Esercizio (CTE): nel corso del 2025, la Commissione Tecnica Esercizio si è confermata lo strumento per il confronto tecnico tra l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali, focalizzandosi sulla ricerca di soluzioni concrete volte a migliorare sia la qualità del servizio erogato, sia le condizioni operative del personale viaggiante.

I numerosi incontri svoltisi durante l'anno hanno permesso di affrontare in modo sistematico le diverse problematiche legate all'esercizio. Tra queste, hanno assunto particolare rilievo le analisi relative agli effetti dei numerosi cantieri stradali aperti sul territorio, che hanno richiesto interventi mirati per salvaguardare la regolarità delle linee.

In definitiva, l'attività della CTE ha rappresentato un presidio tecnico strategico, finalizzato a trovare risposte per affrontare con efficacia la crescente complessità del contesto urbano e l'importante evoluzione tecnologica che sta interessando la flotta aziendale.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RISORSE UMANE

Nelle tabelle che seguono sono riassunti i dati che illustrano rispettivamente la composizione dell'organico aziendale al 31 dicembre e la dinamica delle assunzioni, delle conclusioni di rapporti di lavoro e dei passaggi di categoria.

COMPOSIZIONE AL 31/12/2025	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALI
Uomini	4	7	61	697	769
Donne	1	7	38	26	72
					841
Età media	60,34	55,44	50,62	48,25	53,66
Anzianità media	22,37	20,48	18,02	12,21	18,27
Contratti a tempo indeterminato	5	14	97	723	839
Contratti a tempo determinato			2		2
					841

TURNOVER	31/12/2024	ASSUNZIONI	DIMISSIONI, PENSIONAMENTI E CESSAZIONI	PASSAGGI DI CATEGORIA	31/12/2025
Dirigenti	5	0	0	0	5
Quadri	13	1	1	1	14
Impiegati	101	9	11	0	99
Operai	704	53	33	-1	723
Totali	823	63	45	0	841

IL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO

In continuità con quanto già avvenuto nel 2024, anche nel 2025 è proseguito lo sforzo nell'integrazione organizzativa di alcuni processi core, in particolare quello di manutenzione e approntamento della flotta. Con la transizione energetica da attuare e la necessità di assicurare un servizio alla clientela, l'esigenza si è spostata sul garantire il processo di ricarica dei mezzi elettrici, sul presidio degli strumenti di ricarica (charger e pantografo) e sulla creazione/aggiornamento di ruoli operativi e di coordinamento che supportassero adeguatamente il processo. Ragion per cui nel corso dell'anno sono stati organizzati una serie di incontri dedicati al personale appartenente alle aree interessate, in particolare Manutenzione e Servizio TPL. Alle riunioni hanno partecipato non solo i lavoratori interessati, ma anche i dirigenti, i responsabili delle unità coinvolte e i vertici delle Risorse Umane e dell'azienda, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo interno e favorire una maggiore consapevolezza organizzativa.

Gli incontri hanno perseguito le seguenti finalità principali:

- favorire una migliore comprensione del processo in cui si è impegnati, il proprio ruolo e soprattutto offrire informazioni utili per comprendere le motivazioni alla base dei cambiamenti. Il confronto ha permesso di approfondire e chiarire alcuni aspetti delle attività quotidiane, anche grazie al contributo diretto dei lavoratori, che hanno portato evidenze, criticità e ambiguità operative.
- fornire ai lavoratori un feedback sul proprio operato. Sono state analizzate le performance delle aree Manutenzione e Deposito, confrontando i dati a disposizione legati alla produttività, confrontandoli con gli obiettivi aziendali, al fine di individuare possibili ambiti di miglioramento. Questo processo ha contribuito, in alcuni casi, ad aggiornare e precisare i comportamenti attesi dall'organizzazione.

Attraverso l'analisi condivisa delle criticità emerse, sono state individuate aree di miglioramento e possibili interventi di efficientamento, realizzatosi in una specifica istruzione operativa destinata ai piazzalisti che servisse per standardizzare il modus operandi ed evitare ripercussioni sull'approntamento della flotta per le diverse uscite del servizio.

Proprio il ruolo del piazzalista è stato rinforzato prevedendo l'inserimento di nuove risorse e l'introduzione di un nuovo turno notturno praticamente dedicato al controllo dell'andamento ricariche.

LO SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale è molto concentrato sullo sviluppo organizzativo. L'esigenza di ricoprire ruoli di coordinamento in seno alla manutenzione ha spinto l'azienda a puntare sulle competenze ed esperienza interna per assicurare il presidio delle attività.

L'intera manutenzione si è in ogni caso giovata dell'assunzione di 14 nuovi operai (tra esperti ed apprendisti) che a partire da luglio 2025, sono andati a rinforzare le unità Meccanica bus, Trazione Elettrica, Linea Aerea.

Degno di nota è l'intervento realizzato dal 26 maggio al 10 giugno. Sono state organizzate 4

edizioni del team building “Incastro Perfetto - Progetto di formazione esperienziale per favorire la collaborazione interfunzionale” rivolto alle figure di coordinamento e agli addetti appartenenti alle unità manutenzione, linea aerea e servizio TPL che svolgono un ruolo in prima linea per garantire la continuità del servizio alla clientela. Il progetto è stato strutturato con la finalità di rafforzare la collaborazione interfunzionale, la comunicazione interpersonale, la valorizzazione delle differenze e la gestione dei conflitti tra le diverse unità coinvolte.

Ciascun gruppo – per un totale di 44 partecipanti effettivi - si è cimentato in attività di game learning e di tipo immersivo e nella risoluzione di casi reali, favorendo il confronto costruttivo e individuando soluzioni condivise e buone pratiche operative da adottare in situazioni analoghe sul lavoro.

FORMAZIONE

Nel corso del 2025 l'azienda ha confermato il proprio impegno nello sviluppo delle competenze professionali delle persone, riconoscendo nella formazione un fattore strategico e fondamentale per sostenere la competitività, garantire la qualità dei servizi e accompagnare i processi di innovazione organizzativa e tecnologica.

L'obiettivo prioritario è stato quello di offrire un piano formativo coerente con le principali direttrici strategiche aziendali, con un'attenzione costante, come di consueto, alla sicurezza sul lavoro ma anche alla transizione energetica, alla digitalizzazione dei processi e al rafforzamento delle competenze trasversali.

Volumi formativi e partecipazione del personale

Su un totale di 70 corsi, sono state coinvolte nel processo formativo complessivamente 775 persone, appartenenti alle diverse aree aziendali, per un totale di 12.154 ore. Questo dato conferma un'elevata diffusione della formazione all'interno dell'organizzazione.

La distribuzione delle ore per qualifica evidenzia il seguente quadro

Gli operai (conducenti e personale di officine) assorbono il 56,7% delle ore formative, confermando che sono il gruppo più consistente e più coinvolto soprattutto su tematiche tecnico-operative e di sicurezza. Gli apprendisti pur essendo solo il 3,5% delle risorse partecipanti, generano quasi il 25% delle ore, evidenziando un carico formativo molto elevato. Quadri e dirigenti coprono una quota di partecipazioni pro capite superiore alla media dell'organizzazione mentre gli impiegati, relativamente allineati, rappresentano circa il 12% delle risorse e coprono il 13% delle ore.

Sicurezza sul lavoro

La sicurezza rappresenta anche nel 2025 l'area formativa più consistente, con 1812 ore erogate e 165 partecipazioni:

I corsi hanno riguardato:

- formazione generale e rischi specifici;
- antincendio;
- rischio elettrico PEI-PES-PAV;
- utilizzo di carrelli elevatori, PLE, carroponte, DPI di III categoria;

- lavori in quota;
- tecniche di autodifesa e gestione situazioni critiche per gli operatori di esercizio.

Competenze sviluppate

Nel corso del 2025 lo sviluppo delle competenze ha continuato a rappresentare un fattore strategico per il consolidamento della competitività aziendale, sostenendo la crescita professionale delle persone e il miglioramento delle performance organizzative. L'impegno nel garantire un piano formativo coerente con le priorità strategiche è stato confermato anche per il 2025, attraverso un'offerta che ha integrato sia l'aggiornamento tecnico-specialistico sia il potenziamento di competenze trasversali e organizzative. Le iniziative formative hanno riguardato tematiche centrali per il nostro settore: sicurezza, al primo posto, ma anche transizione energetica, manutenzione dei nuovi autobus elettrici, aggiornamenti normativi, digitalizzazione, intelligenza artificiale, gestione economico-amministrativa e rafforzamento delle soft skills.

Transizione energetica e innovazione tecnologica

Sono state rafforzate/implementate competenze legate alla gestione delle nuove flotte elettriche, alla diagnostica dei mezzi a trazione alternativa e all'utilizzo dei nuovi sistemi digitali di bordo. I percorsi hanno riguardato i nuovi modelli Karsan e-Atak, Otokar e-Kent, Solaris Urbino e Otokar e-Centro, con attività specifiche rivolte sia al personale di esercizio sia ai manutentori. Ulteriori iniziative hanno riguardato la bigliettazione elettronica e la cybersecurity applicata ai sistemi di trasporto.

Aspetti amministrativi, giuridici e compliance

Numerosi corsi hanno riguardato la normativa sugli appalti, la corretta gestione della fase esecutiva dei contratti pubblici, gli aggiornamenti ANAC, la Direttiva NIS2, il rischio catastrofale e i procedimenti amministrativi.

Sono stati inoltre realizzati percorsi dedicati al Modello Organizzativo 231, sia in versione base che avanzata, e corsi su privacy e cybersicurezza.

Competenze trasversali e organizzative

Anche nel 2025 sono state realizzate iniziative volte al miglioramento della collaborazione interfunzionale, alla gestione dei conflitti, alla comunicazione e allo sviluppo della cultura dell'inclusione.

Sono stati inoltre erogati corsi di inglese per verificatori, formazione sull'utilizzo del sistema informativo Hexperience, approfondimenti su ICT procurement e gestione documentale tecnica nelle gare.

Valutazione della formazione

La valutazione delle attività formative evidenzia un generale apprezzamento da parte dei partecipanti e una valutazione dell'efficacia della formazione erogata decisamente positiva: media gradimento corsi: 2,7 su 3;

valutazione dell'efficacia formativa: 2,6 su 3. Questi dati confermano la qualità percepita dei contenuti proposti e la loro utilità concreta nello svolgimento delle attività lavorative.

LA FORMAZIONE PER LE PERSONE ASSUNTE CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Nel 2025 è stata portata avanti la formazione destinata agli apprendisti. In particolare, tutti gli apprendisti ad oggi contrattualizzati, sono stati iscritti ai corsi obbligatori sulle competenze di base e trasversali gestite dagli enti di formazione accreditati dalla Regione Sardegna, con un completamento del 100% dei corsi da parte di 30 corsisti su 31. Tale formazione, centrata su competenze trasversali come sicurezza, comunicazione, organizzazione aziendale, competenze informatiche e lingua inglese, prevede un impegno diverso a seconda del titolo di studio posseduto: 80 ore per apprendisti in possesso del diploma di scuola secondaria e 120 ore per apprendisti in possesso della licenza media.

Gli apprendisti inseriti in Manutenzione hanno svolto prevalentemente il training on the job previsto nelle attività specifiche della propria mansione, in affiancamento al proprio tutor o ad altro personale specializzato. I temi affrontati nell'operatività riguardano: l'applicazione delle normative sulla sicurezza sul lavoro in relazione ai propri rischi e a specifici mezzi e macchinari utilizzati, principali strumenti informatici utilizzati, strumenti in dotazione, applicazione delle procedure manutentive, diagnosi del guasto, schemi e disegni tecnici.

Gli apprendisti operatori di esercizio hanno portato avanti la formazione tecnico-specialistica sia con il training on the job che con lezioni d'aula. Da evidenziare le esperienze di training on the job in affiancamento agli addetti all'esercizio (Centro Operativo e AVM) e quello in affiancamento ad una squadra della U.O. Linea Aerea. L'obiettivo è far comprendere l'importanza della collaborazione interfunzionale, facendo sperimentare agli interessati l'effetto del proprio ruolo sulle altre unità organizzative.

Il Piano Formativo 2025 ha contribuito in modo significativo allo sviluppo del capitale umano aziendale, supportando i processi di innovazione tecnologica, la transizione energetica, la diffusione di competenze tecnico-professionali e l'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza e compliance. La varietà dei percorsi, l'alto livello di partecipazione e i buoni risultati in termini di soddisfazione ed efficacia dimostrano la solidità del sistema formativo aziendale e la sua capacità di rispondere a esigenze in continua evoluzione.

L'azienda conferma pertanto il proprio impegno a investire in formazione, con l'obiettivo di sostenere la qualità del servizio, la sicurezza, l'innovazione e la crescita professionale delle persone.

Selezione

Da anni il processo di selezione è molto strutturato, basato su criteri aggiornati e in linea con l'evoluzione delle pratiche in ambito risorse umane, dei sistemi di gestione e degli obiettivi aziendali. La naturale finalità è la soddisfazione delle esigenze di business e di crescita dell'organizzazione, individuando persone competenti e motivate e, al tempo stesso, mirando a trasmettere un'immagine di rigore e affidabilità capace di impattare positivamente sul brand aziendale.

Le selezioni sono state condotte in linea con i principi previsti dal Codice Etico, a garanzia di un trattamento equo e non discriminatorio per i candidati e le candidate. Inoltre, l'attrazione, il

reclutamento e l'assunzione delle persone avvengono nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento interno adottato con delibera del CdA del 29 gennaio 2024. In osservanza del principio di trasparenza, dal 2023, gli annunci di selezione hanno iniziato a dichiarare la RAL e le ulteriori condizioni a favore dei dipendenti.

Tutti gli avvisi sono stati pubblicati su un quotidiano locale, sul sito Società Trasparenza e, nel caso di affidamento a società terze, nel relativo sito internet. Nel 2025, con l'obiettivo di raggiungere un bacino più ampio di candidati e candidate, la comunicazione esterna delle selezioni si è arricchita di ulteriori strumenti, come la pubblicità sui mezzi e pensiline per le figure manutentive e per operatori di esercizio, o l'utilizzo di strumenti di incontro tra domanda e offerta di lavoro proposti dall'Università di Cagliari per selezioni rivolte a persone neolaureate. Inoltre, nel 2025, il processo ha subito un'ulteriore digitalizzazione prevedendo l'uso di piattaforme elettroniche per le candidature, con la finalità di rendere il processo più veloce e preciso.

Le nuove assunzioni tengono conto della congruità degli organici e prestano attenzione al contenimento dei costi anche nel ricorso alle forme contrattuali. Le tipologie offerte sono state:

- contratti a tempo indeterminato
- contratto di apprendistato professionalizzante per le esigenze di tipo junior
- marginalmente, contratti a tempo determinato.

Nel corso del 2025 le selezioni eseguite sono state 11, di cui due interne:

Addetto/a Ambiente, Sicurezza e Qualità

Addetto/a Relazioni Industriali

Operatori di Esercizio da assumere con contratto di apprendistato professionalizzante

Operatori di Manutenzione Elettrotecnici

Operatori di Manutenzione Meccatronici

Operatori di Manutenzione Carrozzeri

Operatori di Manutenzione Elettrotecnici Impianti

Addetto/a Controllo di Gestione

Addetto/a Magazzino

Piazzalisti/e

Aspiranti Agenti di Polizia Amministrativa

Comunicazione interna

Nel 2025, accanto all'attività di pubblicazione di notizie, che conferma la intranet aziendale Bussola come principale canale di comunicazione interna, sono proseguite le attività di sviluppo orientate a rafforzare il ruolo della intranet come hub principale per l'accesso ai portali aziendali e a servizi e strumenti rivolti ai dipendenti.

La composizione della redazione periferica è stata aggiornata con l'inserimento di una persona di riferimento per l'area Compliance e Affari Societari, ma si rende necessario un ulteriore ampliamento a copertura delle aree Manutenzione e Servizio TPL e si intende allargare il gruppo di content creator ricorrendo ad una "redazione diffusa" formata da company ambassador adeguatamente formati.

I contenuti pubblicati sono classificabili per macroaree tematiche nelle seguenti categorie: 42%

Organizzazione e Sviluppo e Comunicazione Interna, 26% Risorse Umane, 13% Ambiente, Sicurezza e Qualità, 11% Legale e Compliance, 8% Relazioni Esterne. Le aree tematiche che hanno registrato il maggior numero di visualizzazioni sono Comunicazione Interna e Risorse Umane.

Al fine di rendere la comunicazione interna più efficace, immediata e coinvolgente, favorendo una maggiore fruizione dei contenuti da parte dei dipendenti, si è ricorso alla pubblicazione di contenuti multimediali audio video, come ad esempio video realizzati ad hoc su attività aziendali o video tutorial su nuovi autobus o attrezzature di bordo.

Eventi/Iniziative e benessere organizzativo

Nel corso del 2025 sono state organizzate le seguenti attività: 29° UITP HR&Business Management Committee, team building “Incastro Perfetto - Progetto di formazione esperienziale per favorire la collaborazione interfunzionale”, Bimbi in Azienda, Voucher Salute, Borse di Studio per i figli meritevoli dei dipendenti, celebrazione della Messa di Natale, servizio a sportello di supporto psicologico rivolto ai dipendenti.

Dal 9 all'11 aprile, XXX ha ospitato la 29° edizione del comitato internazionale “Business & Human Resources Management” di UITP. L'evento è stato organizzato nell'ottica di rafforzare il legame con altre aziende del settore, condividere esperienze, acquisire nuove conoscenze e competenze, allargare il network e trovare opportunità di partnership. Il meeting ha registrato 29 partecipanti - di cui 19 in presenza e 10 da remoto – in rappresentanza di 23 aziende (prevalentemente imprese di trasporto pubblico) provenienti da 11 Paesi.

Le due giornate di lavoro del Comitato sono state intervallate e affiancate da diverse attività collaterali, sia di tipo tecnico (visita al deposito e alle stazioni di ricarica in linea, workshop tematici) sia di tipo ricreativo che hanno contribuito al successo dell'evento.

Il 13 giugno è stato organizzato Bimbi in Azienda, iniziativa rivolta a figli e nipoti dei dipendenti fino ai 12 anni, volta a rafforzare il legame tra i dipendenti e l'azienda, creare un ambiente di lavoro più familiare e inclusivo e rafforzare il senso di appartenenza. I bambini e i loro accompagnatori hanno preso parte ad una speciale visita guidata del deposito e degli uffici e hanno vissuto l'emozione di un viaggio a bordo di un nuovo bus elettrico.

La partecipazione all'evento da parte dei dipendenti conferma i numeri delle precedenti edizioni con un leggero aumento dei partecipanti registrati.

Nel 2025 è proseguita l'erogazione del servizio a sportello di supporto psicologico online rivolto a tutti i dipendenti, con l'obiettivo di offrire un servizio di ascolto e consulto professionale, in forma anonima e riservata, a supporto della salute e del benessere psicologico.

Per continuare a sostenere il benessere in azienda, nell'ultimo bimestre dell'anno si è provveduto all'acquisizione di un servizio di prevenzione della salute.

AMBIENTE, SICUREZZA, SALUTE

L'anno 2025 è stato caratterizzato dall'inserimento di una nuova risorsa nell'organico della U.O. ASQ che ha portato benefici sia nell'ambito della sicurezza sul lavoro (SSL) sia nell'ambito delle tematiche ambientali.

Nel dicembre 2025 è stato effettuato l'audit di rinnovo della certificazione del sistema di gestione integrato che ha portato alla conferma, da parte di un ente di primo piano nel panorama nazionale, della completa aderenza del sistema di CTM alle norme UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 45001:2018 e UNI EN ISO 9001:2015.

Sono proseguite le numerose attività di informazione, formazione e addestramento sulle tematiche SSL, in massima parte gestite direttamente dal Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) sia per quanto riguarda la formazione ex art. 37 del D.Lgs. 81/08, sia per quanto riguarda le abilitazioni filoviarie.

Sono proseguite le attività che hanno coinvolto attivamente i preposti aziendali nelle fasi di vigilanza dei lavoratori e degli ambienti di lavoro, previste dal D.Lgs. 81/08.

È stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi aziendale con principale focus sui rischi fisici e sullo stress lavoro correlato, le cui valutazioni sono state effettuate ex novo.

Ciò ha consentito la revisione della mappatura dei rischi per la sicurezza e la salute, prestando particolare attenzione, dal punto di vista della sicurezza, alle attività del Deposito "Santa Maria", che prevede importanti attività di officina e collaborazioni esterne con Imprese Appaltatrici. Ai fini di una maggior tutela della salute dei lavoratori, ASQ ha partecipato attivamente alla predisposizione del nuovo protocollo sanitario, che ha introdotto alcuni nuovi rischi per talune mansioni.

Il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) permane come parte integrante per ogni contratto stipulato con ditte esterne; qualora non necessario, si trasmettono comunque le "Informazioni sui rischi specifici nel luogo di lavoro (art 26, comma 1 lett b. D.lgs 81/2008 e s.m.i)" e le "Misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (art 26, comma 3 D.lgs 81/2008 e s.m.i)".

CTM prosegue, come da prassi, a prestare la massima attenzione alle tematiche ambientali rendicontando puntualmente i traguardi raggiunti attraverso la pubblicazione del "Bilancio di Sostenibilità" che viene interamente redatto e gestito dall'Unità ASQ.

L'affidamento dei contratti di ritiro e smaltimento dei Rifiuti ad un unico gestore, eccezion fatta per i rifiuti gestiti dai consorzi obbligatori, continua a portare ottimi risultati in termini di semplicità, efficacia ed efficienza nonché di risparmio per l'azienda. A questo proposito si segnala che l'anno 2025 è stato caratterizzato dal passaggio alla gestione elettronica delle attività di tracciamento rifiuti attraverso l'implementazione del SISTRI, entrato in uso a partire dal mese di febbraio.

CTM continua a perseguire la massima diffusione della cultura per la salute, la sicurezza e l'ambiente come elemento base della cultura della vita. In tale ambito è sempre stato presente e partecipe il management aziendale (CdA, Datore di Lavoro, Dirigenza), oltre al SPP, al Medico

Competente e ai nuovi Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), che sono sempre stati coinvolti nelle attività di valutazione dei rischi.

Si ritiene che l'anno 2026 porterà ad un ulteriore consolidamento dei risultati raggiunti e alla piena operatività in termini di Qualità del Servizio, tutela dell'Ambiente e della Sicurezza e Salute sul luogo di lavoro.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con le seguenti impresa collegate:

Società	Natura del rapporto
Parkar Srl	Socio con quota pari al 41,67%

Società	Natura del rapporto
ITS Città Metropolitana Scarl	Socio con quota pari al 21,97%

AZIONI PROPRIE E AZIONI / QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

CTM Spa non è in possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società non ha in uso strumenti finanziari ex art. 2428 6-bis del Codice civile.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile:

La società, nel corso dell'esercizio 2025, ha posto in essere operazioni attive e passive con la società Parkar S.r.l. e con la società collegata ITS Città Metropolitana Scarl. Le operazioni poste in essere con la collegata Parkar S.r.l., sono consistite nel pagamento da parte di quest'ultima del canone di alcuni uffici concessi in sub-locazione da CTM S.p.A. € 21.701 e del corrispettivo per le prestazioni rese nel corso dell'anno 2025 per la tenuta della contabilità, per l'amministrazione del personale, nonché per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali, ecc. € 294.703.

Relativamente alla società ITS Città Metropolitana soc. cons. a.r.l. si segnala che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio 2025 riguardano principalmente servizi tecnico amministrativi € 21.889 resi da CTM S.p.A .

Nel corso dell'esercizio, sono stati invece effettuati servizi da parte di ITS a favore della stessa CTM in relazione all'utilizzo del sistema di videosorveglianza e paline informative per un ammontare complessivo pari a € 161.126 ed è stato riconosciuto a ITS un contributo per la gestione pari a € 59.316.

In merito ai rapporti con il Comune di Cagliari, controllante di CTM S.p.A. poiché detiene il 67,5% delle azioni, nel corso dell'esercizio 2025, sono state rese da parte di CTM S.p.A. prestazioni di servizi per un importo complessivo pari ad € 55.757 e sono stati conseguiti ricavi per € 71.855 a titolo di

integrazioni tariffarie. Nell'ambito dei finanziamenti PON Metro,PNRR e PSNMS sono stati conseguiti ricavi per € 6.550.226 a titolo di contributi in c/impianti. L'Azienda, infine, ha versato al Comune di Cagliari tributi locali (IMU, TASI, TARI) per complessivi € 190.388.

Operazioni CTM S.p.A. - Comune di Cagliari				
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito
Stato Patrimoniale	Crediti verso Comune di Cagliari per integrazioni tariffarie (crediti>crediti verso controllanti entro 12 mesi)	€ 1.639 ,00		
	Crediti verso Comune di Cagliari per servizi di trasporto (crediti>crediti verso controllanti entro 12 mesi)	€ 16.172,00		
	Crediti verso Comune di Cagliari per contributi in c/impianti PSNMS (crediti > crediti verso controllanti entro 12 mesi)	€ 12.190,00		
	Crediti verso Comune di Cagliari per contributi in c/impianti Pon Metro (crediti > crediti verso controllanti entro 12 mesi)	€ 40.562,00		
	Crediti verso Comune di Cagliari per contributi in c/impianti PNRR (crediti > crediti verso controllanti entro 12 mesi)	€ 101.318,00		
Conto Economico	Ricavi per servizi di trasporto anno 2025 fatturate al Comune di Cagliari (ricavi delle vendite e delle prestazioni > voce ricavi da copertura di costi sociali)			€ 71.855,00
	Ricavi per integrazioni tariffarie anno 2025 fatturate al Comune di Cagliari (ricavi delle vendite e delle prestazioni > voce ricavi da copertura di costi sociali)			€ 55.757,00
	Ricavi per contributi in c/impianti di competenza del 2025 a fronte del finanziamento PON METRO nei confronti del Comune di Cagliari (altri ricavi e proventi > voce diversi)			€ 1.448.426,00
	Ricavi per contributi in c/impianti di competenza del 2025 a fronte del finanziamento PNRR del Comune di Cagliari (altri ricavi e proventi > voce diversi)			€ 4.683.891,00
	Ricavi per contributi in c/impianti di competenza del 2025 a fronte del finanziamento PSNMS del Comune di Cagliari (altri ricavi e proventi > voce diversi)			€ 417.919,00
	Costi per IMU, TARI, TASI, TOSAP spettanti nell'anno 2025 al Comune di Cagliari (costi della produzione > voce oneri diversi di gestione)			€ 190.388,00

Operazioni CTM S.p.A. - Parkar S.r.L.					
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
	Immobilizzazioni finanziarie Partecipazione in Imprese controllate (Immobilizzazioni finanziarie > In imprese collegate)	€ 32.281,00			
Stato Patrimoniale	Crediti verso Parkar S.r.L. per prestazioni rese nell'anno 2025 per tenuta contabilità, locazione uffici, ecc. (crediti > crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi)	€ 287.980,00			
	Crediti verso Parkar S.r.L. per utili maturati nell'esercizio 2024 (crediti > crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi)	€ 45.916,00			
	Crediti verso Parkar S.r.L. per utili maturati nell'esercizio 2024 (crediti > crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre 12 mesi)	€ 137.747,00			
Conto Economico	Ricavi per prestazioni rese a Parkar S.r.L. nell'anno 2025 da CTM S.p.A. per tenuta contabilità, ecc. (altri ricavi e proventi > voce altri ricavi e proventi)				€ 294.703 ,00
	Ricavi locazione uffici anno 2025 da parte di CTM S.p.A. a Parkar S.r.L. (altri ricavi e proventi > voce altri ricavi e proventi)				€ 21.701,00

Operazioni CTM S.p.A. - ITS Città Metropolitana Scarl					
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Debiti verso ITS Città Metropolitana Scarl per prestazioni ricevute nell'anno 2025 (debiti > debiti verso collegate entro 12 mesi)		€ 78.162,00		
	Crediti verso ITS Città Metropolitana Scarl per prestazioni amministrative e tecniche svolte nell'anno 2025 da CTM S.p.A. (crediti > crediti verso collegate entro 12 mesi)	€ 47.709,00			
	Crediti verso ITS Città Metropolitana Scarl per eccedenze di contributi consorziali 2024-2025 (crediti > crediti verso collegate entro 12 mesi)	€ 74.127,00			
	Immobilizzazioni finanziarie Partecipazione in Imprese controllate (Immobilizzazioni finanziarie > In imprese collegate)	€ 28.660,00			
Conto Economico	Ricavi per prestazioni rese a ITS Città Metropolitana Scarl nell'anno 2025 CTM S.p.A. per servizi amministrativi e tecnici (valore della produzione > voce altri ricavi e proventi)				€ 21.889,00
	Ricavi per prestazioni rese a ITS Città Metropolitana Scarl nell'anno 2025 da CTM S.p.A. per incentivi spettanti al personale distaccato (valore della produzione > voce altri ricavi e proventi)				€ 12.493,00
	Costi per contributo consorziale spettante a ITS Città Metropolitana Scarl. per l'anno 2025 (costi della produzione > voce oneri diversi di gestione)			€ 59.316,00	
	Costi per prestazioni ricevute da ITS Città metropolitana Scarl. nell'anno 2025 per gestione apparati (costi della produzione > voce spese per prestazioni di servizi)			€ 161.126,00	

Operazioni CTM S.p.A. - Abbanoa S.p.A-					
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Debiti verso Abbanoa S.p.A. per consumi d'acqua anno 2025 (debiti >debiti verso fornitori entro 12 mesi)		€ 10.263,00		
Conto Economico	Costi per consumi d'acqua 2025 costi della produzione > voce spese per prestazioni di servizi)			€ 66.927,00	

ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

In merito all'esposizione della Società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo che non sussistono rischi di mercato, rischi di credito e di liquidità.

GESTIONE DEL RISCHIO E DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo a CTM sono stati oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti per rischi e trovano menzione nell'ambito della nota integrativa.

Per ciò che attiene a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le performances di CTM, nell'ambito del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e verifica del mantenimento delle condizioni di continuità aziendale del presente documento, è stato applicato il modello intuitivo previsto dal principio di revisione internazionale (ISA Italia) n.570 continuità aziendale. Tale procedura di valutazione del rischio, alla quale rimandiamo per il completamento del presente capitolo, ha previsto l'analisi di 21 indicatori (11 finanziari, 6 gestionali e 4 di altra natura) e la loro singola probabilità di accadimento.

I risultati hanno evidenziato l'assenza di rischi specifici.

SEDI SECONDARIE

Unità locale n. CA/1 Viale Ciusa – Cagliari; Unità locale n. CA/2 Piazza Matteotti – Cagliari; Unità locale n. CA/3 Via Brigata Sassari – Quartu Sant'Elena.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra i fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, come già evidenziato nel paragrafo relativo ai progetti e attività, si ritiene opportuno segnalare che nel mese di febbraio 2026 si è concluso davanti al Giudice amministrativo il contenzioso sorto nel mese di ottobre 2024 relativo all'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione delle infrastrutture di ricarica degli autobus elettrici.

Pertanto, il 13/04/2026 si è potuto procedere all'aggiudicazione dell'appalto integrato.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

CTM prevede di affrontare in modo efficace le prossime sfide, capitalizzando l'esperienza acquisita grazie alla professionalità del proprio personale e agli importanti investimenti in corso di realizzazione.

Nel corso del 2026 si stanno realizzando le iniziative programmate nel Piano Strategico 22-26, costruito su 5 pilastri della strategia di indirizzo di governance del nuovo assetto organizzativo.

CTM dovrà essere in grado di continuare il proprio modello di business adattandolo e integrandolo con la progressiva trasformazione del parco mezzi da prevalente trazione diesel a totale trazione elettrica.

Gli obiettivi di CTM saranno perseguiti con l'impegno di garantire una sana ed equilibrata struttura patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il presente Bilancio, composto dalla Relazione sulla Gestione, dalla Relazione sul governo societario, dalla valutazione del rischio aziendale, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

01 — Relazione sul governo societario

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 6, c. 4, del D.Lgs. 175/2016 e viene allegata al bilancio d'esercizio 2025 di CTM S.p.a. a cui la stessa fa riferimento.

PREMESSA NORMATIVA

L'articolo 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) ha introdotto, per le società a controllo pubblico, l'obbligo di redigere annualmente, al termine di ciascun esercizio sociale, la Relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2 del medesimo decreto, sono qualificate come società a controllo pubblico le società sulle quali una o più amministrazioni pubbliche esercitano i poteri di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, nonché le società nelle quali le decisioni finanziarie e gestionali strategiche richiedono il consenso unanime delle parti che condividono il controllo, in forza di disposizioni di legge, statutarie o contenute in patti parasociali.

La Relazione prevista dal comma 4 dell'articolo 6 costituisce uno strumento di governo societario a disposizione degli enti soci, volto a fornire un quadro organico dell'assetto organizzativo e gestionale della società e del relativo andamento. Essa consente, in particolare, di monitorare il perseguimento degli obiettivi assegnati dai Soci, nell'ambito dei poteri di indirizzo e controllo esercitati, nonché di presidiare gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali e gli interessi pubblici sottesi all'attività svolta.

L'articolo 6 del citato decreto (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) prevede:

Comma 2: *“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.*

Comma 3: *“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea”.

Comma 4: *“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio”.*

Comma 5: *“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.”*

Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale è obbligatorio per le società a controllo pubblico a decorrere dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Inoltre, l'articolo 14 del D.Lgs. n. 175/2016, nel delineare le finalità del sistema di gestione e controllo del rischio societario, individua specifiche procedure volte a prevenire situazioni di crisi aziendale e, qualora emergano indicatori significativi, impone all'organo amministrativo l'adozione tempestiva dei provvedimenti necessari a prevenirne l'aggravamento, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, anche attraverso la predisposizione di un idoneo piano di risanamento.

In attuazione del quadro normativo richiamato, CTM S.p.A. ha adottato il proprio Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, finalizzato all'individuazione tempestiva di eventuali indicatori di squilibrio e all'attivazione, ove necessario, di misure correttive idonee a preservare la continuità aziendale.

Sulla base delle analisi svolte secondo la metodologia adottata, alla data di chiusura dell'esercizio non sono emersi elementi o segnali riconducibili a situazioni di crisi aziendale.

CONTENUTI

La presente Relazione illustra gli strumenti di governo societario adottati da CTM S.p.A., sia di natura organizzativa sia operativa, che nel loro insieme risultano idonei a prevenire e gestire potenziali rischi di crisi aziendale.

Il documento è articolato nelle seguenti sezioni:

- Modello di Corporate Governance
- Vision e Mission aziendale
- Valutazione degli strumenti di governo societario previsti dall'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016
- Principi cui si ispira la Società e il Codice Etico e di comportamento
- Trasparenza anticorruzione e responsabilità amministrativa
- Cyber & digital risk governance
- Valutazione del rischio di crisi aziendale
- Giudizio finale complessivo

IL MODELLO DI CORPORATE GOVERNANCE

CTM S.p.A. è dotata di un assetto organizzativo conforme ai principi applicabili in materia di società per azioni. La governance di CTM S.p.A., delineata nelle disposizioni statutarie, prevede:

- un'Assemblea dei Soci che rappresenta la generalità dei Soci e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge o allo Statuto vincolano tutti i soci;
- un Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri, titolare dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società;
- un Collegio Sindacale con funzioni di vigilanza sull'amministrazione e sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- la Revisione Legale dei Conti affidata a un Revisore, iscritto nell'apposito registro, nominato dall'Assemblea su proposta motivata del Collegio Sindacale;
- un Direttore Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione, al quale sono delegate parte delle competenze gestionali della Società, in conformità alle previsioni statutarie.

A completamento del sistema di governance è stato individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza e in data 20 novembre 2019 è stato istituito, nell'ambito del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'effettiva osservanza del modello all'interno della struttura.

VISION E MISSION AZIENDALE

La Vision di CTM S.p.A., quale società a totale controllo pubblico, si inserisce nel più ampio quadro delle politiche di mobilità sostenibile e inclusiva promosse dagli Enti soci, ponendosi come obiettivo strategico di lungo periodo la creazione di un sistema di trasporto pubblico moderno, accessibile ed ambientalmente responsabile. L'orientamento strategico dell'Azienda è sintetizzato nel seguente vision statement:

“Migliorare la qualità della vita delle persone realizzando un trasporto pubblico sostenibile e garantendo il diritto alla mobilità”

Tale visione si fonda sulla consapevolezza che il trasporto pubblico locale rappresenti un servizio essenziale per la collettività e uno strumento determinante per lo sviluppo economico, la coesione sociale e la tutela ambientale del territorio.

Nel corso dell'ultimo esercizio, l'Azienda ha ulteriormente rafforzato tale indirizzo strategico attraverso:

- l'avvio e l'implementazione del processo di transizione energetica della flotta, con l'introduzione di autobus elettrici, finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento della qualità dell'aria;
- il potenziamento e l'ampliamento dei servizi dedicati alle persone con disabilità e a ridotta mobilità, in un'ottica di piena accessibilità, equità e inclusione sociale.

In coerenza con la Vision, la Mission aziendale consiste nell'essere il vettore di riferimento del Trasporto Pubblico Locale nel territorio della Città Metropolitana, investendo per crescere e

operando con efficienza, qualità e responsabilità sociale.

Tale missione viene perseguita attraverso un impegno costante volto a:

- ampliare e qualificare l'offerta dei servizi, con particolare attenzione all'accessibilità universale e alle esigenze delle fasce più fragili della popolazione;
- elevare gli standard qualitativi del servizio in termini di regolarità, sicurezza, comfort e informazione all'utenza;
- rafforzare la propensione all'innovazione tecnologica, digitale ed ambientale, quale leva strategica per uno sviluppo sostenibile e duraturo.

VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO PREVISTI DALL'ART. 6, COMMA 3 DEL D. LGS. 175/2016

CTM S.p.a., tenendo conto delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta, ha effettuato la valutazione di cui all'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 in merito all'opportunità di integrare gli strumenti societari di governo con quelli previsti dalla norma citata, comprensiva delle ragioni per cui eventualmente non vi sia stata tale integrazione (così come richiesto dall'art. 6, comma 5, del D. Lgs. 175/2016).

L'esito di tale valutazione è evincibile dalla tabella che segue:

Art. 6, comma 3, lett. a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività sociale alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	CTM S.p.a., nello svolgimento della propria attività, si avvale di terzi fornitori in applicazione delle norme di cui al Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023). Inoltre, la Società ha adottato i seguenti regolamenti: • regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria • regolamento per la formazione e gestione dell'elenco informatizzato dei fornitori di CTM S.p.A. • regolamento per la nomina dei componenti interni delle Commissioni di gara • regolamento per l'affidamento dei contratti con oggetto beni servizi e lavori non strumentali al servizio pubblico di trasporto • in tema di tutela della proprietà industriale o
---------------------------	---	---

		intellettuale, la Società ha previsto, nel MOG 231, una serie di misure generali atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore
Art. 6, comma 3, lett. b)	Ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione	In merito al controllo interno si richiamano le disposizioni previste dallo Statuto e relative agli organi sociali e alla propria struttura organizzativa interna. Infatti, le funzioni richiamate dalla norma in esame sono poste in essere dalla compagine societaria attuale. Si precisa che l'Azienda ha adottato in data 30/07/2019 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, in base al quale ha provveduto a nominare l'Organismo di Vigilanza (OdV).
Art. 6, comma 3, lett. c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società	In relazione a tale strumento, CTM ha adottato: 1) il Codice Etico e di Comportamento contenente i valori di riferimento, gli impegni aziendali, gli standard operativi e le regole comportamentali dell'agire quotidiano della società e dei suoi membri, al

		fine di ridurre il rischio di commissione reati; 2) la Carta di Servizi quale impegno di CTM nei confronti dei cittadini relativamente ai servizi offerti, 3) il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, all'interno del quale vi sono delle indicazioni in merito a diversi aspetti organizzativi e procedurali costituenti delle linee guida per tutto il personale; 4) il Bilancio di sostenibilità pubblicato nel proprio sito istituzionale; 5) regolamentazioni e procedure interne finalizzate a disciplinare alcune funzioni aziendali e i rispettivi comportamenti da tenere ("Regolamento interno disciplinante le modalità di selezione pubblica per il reclutamento del personale da inquadrare nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato con la CTM S.p.A."; "Regolamento per la gestione del servizio di cassa interna approvato con delibera del consiglio di amministrazione del 24/04/2012"; "Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso civico"; "Regolamento di viaggio"; "Regolamento Whistleblowing", "Regolamento per la disciplina
--	--	--

		delle trasferte”, “Procedura aziendale in materia di esercizio dei diritti degli interessati ai sensi del Reg. (UE) 679/2016”), “Regolamento per il riconoscimento di incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche”).
Art. 6, comma 3, lett. d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea	In considerazione della struttura e dell'attività svolta della società, CTM al momento applica i principi previsti dalla normativa vigente inerenti agli aspetti connessi alla tematica in esame, promuove costantemente nello svolgimento della propria attività il rispetto dei principi previsti nel Codice Etico e di comportamento, è orientata alla cura costante dei rapporti con i propri stakeholder. Inoltre, CTM provvede alla redazione del Bilancio di sostenibilità, principale strumento di dialogo fra la società, i suoi stakeholder e il contesto territoriale di riferimento.

I PRINCIPI CUI SI ISPIRA LA SOCIETÀ E IL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

CTM S.p.A., nel perseguimento dei suoi obiettivi strategici, si impegna a contribuire al benessere, alla qualità della vita ed alla crescita della comunità nella quale opera, fornendo un servizio di trasporto pubblico di persone che sia soddisfacente per i clienti e, nel contempo, utile alla collettività. In tale prospettiva, assicurando un'adeguata remunerazione degli investimenti, la Società contribuisce al miglioramento del contesto socioeconomico nel quale opera.

I principi e i valori che CTM riconosce come fondamentali nello svolgimento della propria attività e condivide a tutti i livelli dell'organizzazione, sono definiti nel Codice Etico e di Comportamento introdotto nel 2019.

Il Codice Etico e di Comportamento assume rilevanza quale elemento costitutivo e centrale sia del Modello di Organizzazione ex D. Lgs. 231/2001 sia del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e ha lo scopo di creare i presupposti per un atteggiamento sempre più rispettoso e socialmente responsabile, individuando i valori di riferimento e gli impegni aziendali, gli standard operativi e le regole comportamentali dell'agire quotidiano della società e dei suoi membri, al fine di ridurre il rischio di commissione reati attraverso l'individuazione di un sistema di controlli e delle possibili conseguenze, in termini di sanzioni, nel caso di sua violazione. Le norme del Codice Etico e di Comportamento si applicano, senza alcuna eccezione, ai componenti di organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti ed ai dipendenti di CTM S.p.a. e a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, vi instaurano, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni di collaborazione od operano nell'interesse della Società. Tutte le azioni, operazioni e le negoziazioni e in genere i comportamenti posti in essere dai soggetti sopra indicati (Destinatari del Codice) nello svolgimento dell'attività lavorativa, devono essere improntati al rispetto dei principi di legittimità, integrità, onestà, correttezza, trasparenza e chiarezza, reciproco rispetto e non discriminazione. I Destinatari del Codice devono agire nel rispetto delle leggi, delle norme statutarie e delle procedure interne, adottando comportamenti conformi e respingendo ogni forma di corruzione e pratica illegale. Eventuali condotte poste in essere in contrasto con la normativa vigente, il Codice Etico e di Comportamento, le regole di comportamento e le procedure interne, tenute da qualsiasi soggetto, nell'ambito delle proprie funzioni, attività e responsabilità, anche se motivate dal perseguimento di un interesse della Società, non possono in alcun modo essere giustificate e determinano l'adozione di provvedimenti sanzionatori da parte di CTM. CTM S.p.A. si impegna, inoltre, a erogare i propri servizi garantendo il rispetto dei seguenti principi fondamentali:

- EGUAGLIANZA E IMPARZIALITÀ

CTM si impegna a garantire un uguale trattamento a tutti i clienti, senza distinzione di nazionalità, sesso, lingua, religione ed opinioni politiche. Inoltre, si impegna a offrire il servizio nel rispetto dei principi e dei criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

- CONTINUITÀ

CTM si impegna ad assicurare un'erogazione del servizio continua, regolare e senza interruzioni, fatta eccezione per quelle dovute a causa di forza maggiore, caso fortuito, tutti i fatti non riconducibili a responsabilità di CTM, stato di necessità indipendenti dalla volontà dell'Azienda e, in ogni caso, conforme alla normativa regolatrice di settore. Si impegna, altresì, ad adottare, nei casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio, tutte le misure necessarie, comprese quelle di tipo informativo, volte ad arrecare ai clienti il minor disagio possibile.

- PARTECIPAZIONE

CTM si impegna a garantire e favorire la partecipazione dei clienti, anche attraverso organismi di

rappresentanza organizzata, al fine di tutelare il loro diritto alla corretta erogazione del servizio. È riconosciuto al cliente il diritto di prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. L'Azienda si impegna a rilevare periodicamente il livello di soddisfazione della clientela sul servizio tramite indagini di customer satisfaction.

- EFFICIENZA ED EFFICACIA

CTM si impegna ad erogare il servizio in modo tale da garantire l'efficienza e l'efficacia dello stesso. A tal fine adotta tutte le misure idonee e necessarie al raggiungimento di tali obiettivi o al miglioramento degli stessi.

- LIBERTÀ DI SCELTA

CTM garantisce, per quanto di sua competenza, il diritto alla mobilità dei cittadini, assumendo iniziative atte a facilitare la libertà di scelta tra più soluzioni modali.

- RISPETTO DELL'AMBIENTE

CTM si impegna a promuovere tutte le iniziative e i progetti volti a diminuire l'impatto ambientale, ovvero a ridurre le emissioni inquinanti dei mezzi. In tale prospettiva, si evidenzia l'ottenimento (dicembre 2022) della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 relativa al Sistema di Gestione Ambientale, che rappresenta un traguardo di grande importanza nella realizzazione degli obiettivi aziendali in tema di protezione dell'ambiente e prevenzione dell'inquinamento in modo coerente con le necessità del contesto socioeconomico. Inoltre, CTM punta alla transizione energetica con l'obiettivo di una flotta a zero emissioni entro il 2033. L'azienda, inoltre, ha raggiunto una tappa significativa nel suo percorso di transizione energetica: entro il 2026, l'azienda avrà l'80% della flotta composta da autobus elettrici. Il passaggio all'elettrico permetterà di ridurre notevolmente le emissioni di CO₂ e altri inquinanti, migliorando la qualità dell'aria e riducendo l'inquinamento acustico.

- TRASPARENZA

Attraverso la diffusione della Carta della Mobilità e dei dati aziendali in essa contenuti, CTM si impegna a garantire la trasparenza della sua gestione e dei livelli di servizio offerto.

Inoltre, in conformità ai principi ispiratori codificati dal legislatore nella Legge 190/2012 e nel D.Lgs. 33/2013, CTM S.p.A. accoglie la definizione di trasparenza individuata come *“accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”*. Pertanto, attraverso la pubblicazione e il costante aggiornamento di dati e informazioni previsti dalla normativa di riferimento o pubblicati su base volontaria nel sito Società trasparente, l'azienda fornisce alla cittadinanza e agli stakeholders un punto di accesso informativo chiaro ed esauriente sulle azioni e le strategie di miglioramento dell'Amministrazione ai fini, come si è già detto, del perseguimento degli obiettivi di legalità e buona gestione delle

risorse pubbliche.

- DEFINIZIONE DEL SERVIZIO OFFERTO

CTM S.p.A. è un gruppo che opera non solo nel campo del Trasporto Pubblico Locale su gomma ma anche nei seguenti due ambiti di attività correlate:

- Gestione della sosta nel comune di Cagliari: in ambito urbano su strada ed in struttura attraverso la partecipata Parkar srl;
- Sistemi ITS: in ambito d'area vasta per le amministrazioni comunali che fanno parte della Città Metropolitana di Cagliari;

L'area d'influenza CTM nel campo TPL è rappresentata dagli 8 comuni ricompresi nel bacino servito che si estende da Decimomannu fino a Terra Mala nel litorale Quartese.

L'offerta TPL di CTM si è assestata negli ultimi anni intorno ai 39 km/anno offerti per abitante, e si è realizzata con una flotta di circa 340 bus che fanno servizio nei 355 km della rete composta da 32 linee di cui 3 filoviarie. La percorrenza totale è di circa 12.600.000 km (12.620.925,4 Km), dei quali 12.370.925,4 Km per linea e 250.000 Km dedicati al servizio AmicoBus (servizio a chiamata dedicato a persone con disabilità, anziani ultra 65enni non autosufficienti e altre persone, con limitazioni psico-fisiche accertate, in carico ai servizi sociali, comunali o servizi ASL). Tale servizio è stato esteso come operatività, dal lunedì alla domenica ed è operativo sugli 8 Comuni in cui CTM opera ricomprendendo le frazioni.

- QUALITÀ DEL SERVIZIO

CTM negli anni ha sviluppato una sempre maggiore attenzione al cliente e, conseguentemente, al miglioramento della qualità del prodotto/servizio.

Ottenuta nel 2005 la certificazione del suo sistema di gestione per la Qualità conformemente alla UNI EN ISO 9001:2000, CTM ha sempre superato i rinnovi della certificazione da parte dell'ente certificatore RINA. Dal 2022, CTM ha integrato all'interno del suo sistema di gestione per la Qualità i sistemi di gestione per la Sicurezza e per l'Ambiente, certificando il proprio sistema di gestione integrato conformemente alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2023. CTM è la prima azienda di trasporto pubblico locale in Sardegna ad avere conseguito la certificazione di qualità e fra le poche in Italia ad averla ottenuta anche nel settore manutenzione.

Come organizzazione certificata, CTM opera in base a regole e procedure codificate, dà importanza al controllo e alla gestione dei processi, alla prevenzione e al controllo dei rischi, adotta criteri di sostenibilità nelle scelte ambientali ed energetiche. Offre garanzie di comunicazione, trasparenza e controllo della qualità, ed è orientata ai risultati, al miglioramento continuo e alla soddisfazione del cliente.

Proprio su quest'ultimo tema, e in particolare sugli obiettivi di comunicazione e informazione al cliente, CTM sviluppa un grande impegno, adottando diversi metodi e strumenti quali per esempio:

- monitoraggio e telecontrollo in tempo reale dei mezzi, lato azienda, mediante la sala operativa AVM;
- sistemi tecnologici di informazione al cliente (infomobilità) utilizzando paline e pannelli a messaggio variabile che indicano, in tempo reale, gli orari di arrivo dei mezzi alla fermata, canali social network e applicazioni per smartphone (app Busfinder);
- frequente monitoraggio del servizio, lato utente, mediante Customer Satisfaction a bordo dei mezzi.

Dal 2016 tutto il servizio di trasporto CTM è certificato secondo la norma UNI EN 13816:2002 "Trasporto Pubblico di Passeggeri. Definizione, obiettivi e misurazione della qualità del servizio". Tale norma propone parametri e metodi di misura della qualità del servizio e fornisce alle aziende di TPL gli indirizzi per la certificazione focalizzandosi esclusivamente sul cliente.

TRASPARENZA ANTICORRUZIONE E RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

CTM adottato in data 30 luglio 2019 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, soggetto a un processo continuo di aggiornamento e revisione.

L'adozione di un adeguato ed efficiente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, oltre a sollevare la Società dalla responsabilità di reato, migliora la gestione del sistema di controllo interno e favorisce il consolidarsi di una cultura aziendale fondata sui valori di trasparenza, eticità, correttezza e rispetto delle regole, a beneficio dell'immagine aziendale e della fiducia risposta da parte di tutti i propri stakeholders. È stato inoltre implementato un sistema di flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza (OdV), finalizzato al monitoraggio delle aree aziendali maggiormente esposte al rischio di commissione di reati presupposto, al fine di garantire un controllo continuativo e tempestivo dell'efficacia del Modello 231. Inoltre, CTM ha adottato a partire dal 2015 il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della legge n. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, prevedendo l'aggiornamento annuale come da disposizioni normative e mettendo a disposizione di tutti gli stakeholder i documenti nell'apposita sezione "Società trasparente" del sito istituzionale

Il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione è un piano programmatico che contempla l'introduzione di strategie e strumenti volti a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione, nella consapevolezza che la repressione della corruzione parte da una politica di prevenzione della stessa, basata anche sul Codice Etico e di Comportamento e sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/01.

È attivo, inoltre, un sistema di segnalazione interna delle violazioni (whistleblowing), conforme al D.Lgs. 24/2023, che garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e la tutela contro eventuali ritorsioni.

CYBER & DIGITAL RISK GOVERNANCE

In ottemperanza alla Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS 2) e al Decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138, CTM ha avviato la revisione e l'aggiornamento delle principali policy aziendali in materia di sicurezza informatica, nell'ambito del Sistema di Gestione per la Qualità e della sicurezza delle informazioni. Tali policy prevedono l'esecuzione di una gap analysis finalizzata a valutare il livello di maturità attuale rispetto ai requisiti della normativa NIS 2 e alle linee guida dell'ACN,

nonché a identificare il modello di governance cyber più adeguato alla struttura organizzativa e alla natura dei servizi erogati.

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE E VERIFICA DEL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI CONTINUITÀ AZIENDALE.

CTM S.p.A., in conformità di quanto disposto dall'art 6, del D.Lgs. 175/2016, dall'art 2086 del Codice civile, dall'art. 2381, c.5 del Codice Civile e dall'art 3 del D.Lgs. 14/2019, ha verificato che la società è dotata di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa per l'emersione anticipata degli indizi di precrisi e della perdita di continuità aziendale e, a tal fine, ha effettuato la valutazione della propria salute economico-finanziaria, gestionale e di contesto (organizzativo e rispetto al mercato di primo riferimento), con l'ausilio degli strumenti di seguito descritti, coerentemente con le previsioni normative.

In tal modo ha potuto confermare, con ulteriori sistemi formalizzati, l'assenza di uno stato di crisi da cui potesse scaturire un piano di risanamento.

Tale attività di controllo viene svolta costantemente anche in via preventiva al fine di intervenire attraverso opportuni correttivi gestionali, qualora si rendesse necessario.

In tal senso, all'interno di CTM Spa, per l'individuazione tempestiva dei contesti di crisi aziendale, è presente:

- un sistema di controllo strategico finalizzato all'accertamento dell'efficienza dell'organizzazione aziendale e dell'efficacia della strategia intrapresa;
- un efficiente assetto del controllo di gestione;
- un sistema di rilevazione periodica dei dati relativi alla gestione e all'andamento dell'Azienda (reporting mensile e annuale confrontato con il budget e con l'anno precedente).

Tale fase di rendicontazione, propria del processo di formazione del bilancio, permette di evidenziare eventuali segnali della crisi aziendale.

In particolare, la finalità fondamentale del sistema di programmazione e controllo, nell'ambito dell'attività di prevenzione della crisi aziendale, consiste nella capacità di coglierne, appunto, i segnali iniziali.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO D'IMPRESA

Gli strumenti che CTM Spa ha adottato per poter determinare il grado di rischio aziendale sono i seguenti:

- 1) Le analisi di bilancio;
- 2) L'adozione del metodo empirico Z-score ideato da Altman;
- 3) L'adozione di un modello intuitivo costruito prendendo in considerazione le procedure di valutazione del rischio e attività correlate contenute nel principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 570.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Tali modelli di indagine vengono utilizzati considerando un arco di tempo triennale, ossia i risultati conseguiti negli anni 2023, 2024 e 2025.

1) LE ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è basata su tecniche tramite le quali è stato possibile ottenere la lettura delle dinamiche aziendali di CTM Spa, compresi i dati e le informazioni sull'equilibrio patrimoniale, reddituale e finanziario.

L'obiettivo è stato quello di analizzare:

- la solidità per verificare la relazione tra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti;
- la liquidità per esaminare la capacità di CTM Spa di far fronte ai pagamenti a breve con liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- la redditività per accertare la capacità dell'Azienda di produrre un reddito adeguato a coprire l'insieme dei costi aziendali e di generare utile d'impresa.

L'analisi di bilancio si è sviluppata nelle seguenti fasi:

- 1.1 la raccolta delle informazioni attraverso i bilanci degli ultimi tre esercizi;
- 1.2 la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- 1.3 l'elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- 1.4 la comparazione dei dati elaborati;
- 1.5 la formulazione di un giudizio.

Nella pagina che segue, la tabella riporta il valore dei principali indici e margini consuntivi di CTM Spa, la media triennale, il valore ottimale, lo scostamento e il giudizio.

Riepilogo consuntivo e prospettico dei valori considerati nel periodo 2023-2025

	2023	2024	2025	Media triennale 2023-2025	Valore ottimale	Δ	Giudizio
Margine di tesoreria (liq.imm.+diff-pass.corr)	27.092.970	33.917.890	20.532.983	27.181.281	> 0	27.181.281	POSITIVO (i deb breve sono soddisfatti dalle liq imm e diff)
Margine di tesoreria secco (liq.imm.-pass.corr)	27.070.903	33.877.709	20.496.153	27.148.255	> 0	27.148.255	POSITIVO (le liq imm coprono i deb breve) gli investimenti non sono coperti dal cap.proprio ma sono per la maggiore quota finanziati
Margine di struttura (cap.proprio-att.immob.)	3.298.838	- 9.141.255	- 48.423.936	- 18.088.784	> 0	- 18.088.784	
Capitale circolante netto (att.corr - pass.corr)	29.515.407	36.578.081	23.251.541	29.781.676	> 0	29.781.676	POSITIVO (capacità di far fronte ai deb a breve con le att.corr)
Indice di disponibilità o current ratio (att.corr/pass.corr)	2,27	2,42	1,71	2,13	> 2	0,13	POSITIVO (le att.corr.sono sup rispetto al valore ottimale)
Indice di liquidità o quick ratio (liq imm+diff/pass.corr)	2,17	2,32	1,63	2,04	> 2	0,04	POSITIVO (la liq è superiore rispetto al valore ottimale)
Margine operativo lordo MOL o EBITDA	4.918.721	3.922.256	3.519.550	4.120.176	> 0	4.120.176	POSITIVO
Margine operativo netto MON o EBIT	1.419.338	1.075.429	97.348	864.038	> 0	864.038	POSITIVO
ROI (redditività degli investimenti) reddito operativo lordo/capitale investito	2,39%	1,21%	0,69%	1,43%	> 0	1,43%	POSITIVO
ROE (redditività dei mezzi propri) utile netto/capitale netto	3,83%	3,22%	0,34%	2,46%	> 0	2,46%	POSITIVO
ROS (redditività delle vendite) reddito operativo lordo/ricavi operativi	4,26%	2,75%	1,88%	2,96%	> 0	2,96%	POSITIVO

Si evidenzia lo scostamento registrato negli esercizi 2024 e 2025 del margine di struttura, determinato dalla differenza tra il capitale proprio e l'attivo immobilizzato.

L'incremento dell'attivo immobilizzato non ha consentito al capitale netto, pur in crescita rispetto all'esercizio precedente, di garantire la completa copertura delle immobilizzazioni che risultano pertanto finanziate, per la quota eccedente, mediante passività consolidate.

Si precisa tuttavia che gli investimenti realizzati risultano quasi integralmente sostenuti attraverso finanziamenti pubblici.

Nonostante tali dinamiche, la media dei tre esercizi considerati evidenzia comunque un valore positivo dell'indicatore.

I risultati conseguiti consentono di ritenere che CTM Spa sarà in grado, con elevata probabilità,

di mantenere nei prossimi esercizi gli attuali standard qualitativi dei servizi erogati e, contestualmente, di proseguire nel percorso di rafforzamento patrimoniale, economico e finanziario della società.

2) ADOZIONE DEL METODO EMPIRICO Z-SCORE IDEATO DA ALTMAN

Il modello Z-score applicato nel presente programma di valutazione del rischio è stato elaborato e adattato da Bottani, Cipriani e Serao per le realtà al di fuori di quella americana. Essi prendono a fondamento il modello di analisi del rischio di fallimento per le imprese, predisposto più di trenta anni fa da Prof. Edward Altman, adattandolo alla realtà delle piccole e medie imprese italiane. Il modello dello Z-score, come la maggior parte dei modelli classificatori nell'ambito della diagnosi precoce del rischio d'insolvenza aziendale, si basa sull'analisi statistica discriminante. Tale tecnica permette di classificare col minimo errore un campione di unità statistiche in due o più gruppi individuati (società fallite e non fallite), sulla base di un insieme di caratteristiche note.

Le variabili discriminanti utilizzate sono:

- a) Stabilità finanziaria = $(\text{attivo corrente} - \text{passivo corrente}) / \text{totale attivo}$. Tale indice di equilibrio finanziario esprime il valore delle attività liquide dell'azienda, messe in rapporto con la capitalizzazione aziendale.
- b) Capacità di autofinanziamento = $\text{riserve di utili} / \text{totale attivo}$. Tale indice di autofinanziamento delinea l'attitudine della società di reinvestire i propri utili in azienda.
- c) Redditività = $\text{utile operativo} / \text{totale attivo}$. Tale indice di redditività delinea la vera produttività delle attività della società depurata da qualsiasi fattore di leva finanziaria o fiscale.
- d) Solvibilità = $\text{patrimonio netto} / \text{indebitamento totale}$. Tale indice mostra di quanto le attività di un'azienda si possono ridurre prima che le passività totali eccedano le attività e si creino le condizioni per il fallimento.
- e) Utilizzo del capitale = $\text{vendite} / \text{totale attività}$. Tale indice esprime l'attitudine della società di creare ricavi con un precisato valore dell'attivo.

La funzione discriminante viene formulata come segue:

$$Z = \text{EQUILIBRIO FINANZIARIO} = (a \cdot 1,981) + (b \cdot 9,841) + (c \cdot 1,951) + (d \cdot 3,206) + (e \cdot 4,037)$$

Questa funzione è stata applicata per analizzare la situazione di CTM Spa in termini consuntivi per gli anni 2022, 2023 e 2024. I valori di riferimento assumono il seguente significato:

- Un valore dello Z-score uguale o superiore a 8,105 significa che la società ha un buon grado di equilibrio finanziario;
- Un valore della funzione tra 4,86 e 8,105 significa che la società dovrebbe utilizzare delle cautele nella gestione aziendale;
- Un valore della funzione minore di 4,846 indica che la società è destinata ad un probabile fallimento.

Il modello adottato da CTM Spa è riepilogato nelle tabelle seguenti.

Dati anno 2023	
Totale attivo	108.612.229
Attivo corrente	52.756.722
Riserve di utili	34.625.345
Utile operativo	2.600.640
Patrimonio netto	59.154.345
Indebitamento totale	49.457.884
Passivo corrente	23.241.315
Vendite	51.787.345

Variabili discriminanti	Indici	Fattori correttivi
A) stabilità finanziaria	0,27	1,981
B) capacità di autofinanziamento	0,32	9,842
C) redditività	0,02	1,951
D) solvibilità	1,20	3,206
E) utilizzo del capitale	0,48	4,037
K = Equilibrio finanziario =		9,48

Dati anno 2024	
Totale attivo	137.049.128
Attivo corrente	62.329.711
Riserve di utili	41.049.162
Utile operativo	1.662.199
Patrimonio netto	65.578.162
Indebitamento totale	71.470.966
Passivo corrente	25.751.630
Vendite	50.811.351

Variabili discriminanti	Indici	Fattori correttivi
A) stabilità finanziaria	0,27	1,981
B) capacità di autofinanziamento	0,30	9,842
C) redditività	0,01	1,951
D) solvibilità	0,92	3,206
E) utilizzo del capitale	0,37	4,037
K = Equilibrio finanziario =		7,94

Dati anno 2025	
Totale attivo	170.325.883
Attivo corrente	56.101.321
Riserve di utili	41.271.626
Utile operativo	1.173.236
Patrimonio netto	65.800.626
Indebitamento totale	104.525.258
Passivo corrente	32.849.780
Vendite	52.152.865

Variabili discriminanti	Indici	Fattori correttivi
A) stabilità finanziaria	0,14	1,981
B) capacità di autofinanziamento	0,24	9,842
C) redditività	0,01	1,951
D) solvibilità	0,63	3,206
E) utilizzo del capitale	0,31	4,037
K = Equilibrio finanziario =		5,92

L'applicazione del modello di Altman evidenzia, per gli esercizi 2023 e 2024, un soddisfacente equilibrio finanziario, mentre per il 2025 emerge un'area di attenzione determinata dalla riduzione dell'indice complessivo.

Tale andamento è riconducibile principalmente alla diminuzione degli indicatori di solvibilità e di utilizzo del capitale, passati rispettivamente da 0,92 nel 2024 a 0,63 nel 2025 e da 0,37 nel 2024 a 0,31 nel 2025.

La riduzione dell'indice di solvibilità, correlata all'aumento dell'indebitamento complessivo, è in realtà riconducibile prevalentemente alla rilevazione dei risconti passivi pluriennali relativi ai contributi in conto impianti destinati agli investimenti nel nuovo parco autobus. Tali contributi rinviando la contabilizzazione del relativo ricavo agli esercizi futuri, seguendo il processo di ammortamento dei mezzi finanziati.

Per quanto riguarda invece l'indice di utilizzo del capitale, determinato dal rapporto tra vendite e totale dell'attivo, la diminuzione è attribuibile sia alla riduzione delle vendite sia all'incremento del totale dell'attivo, quest'ultimo direttamente connesso agli investimenti effettuati per il rinnovo del parco rotabile.

3) MODELLO INTUITIVO

Il modello intuitivo è costruito prendendo in considerazione le procedure di valutazione del rischio e attività correlate contenute nel principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 570 CONTINUITÀ AZIENDALE.

Si è proceduto a elaborare il modello indicato nel principio di revisione internazionale n. 570 sulla continuità aziendale.

Con particolare riferimento ai risultati positivi negli anni del cash flow di CTM S.p.A, e pertanto alla inesistenza di difficoltà a reperire le risorse finanziarie, la Direzione avrebbe potuto effettuare la valutazione del rischio di crisi aziendale in assenza di analisi di dettaglio (si veda sub A8 – L'apprezzamento del Revisore della valutazione effettuata dalla direzione - criterio di revisione n. 570).

In aderenza al paragrafo 10 del criterio di revisione n. 570, la Direzione ha effettuato una valutazione preliminare del rischio (considerando gli indicatori finanziari, gestionali ed indicatori di altra natura di cui al paragrafo A2 delle procedure di valutazione del rischio e attività correlate dello stesso criterio di revisione) da sottoporre al Revisore che procederà a verificarne la congruità di analisi.

Come verrà meglio evidenziato nel prosieguo della relazione, in assenza di “dubbi significativi sulla continuità aziendale”, non è risultato necessario valutare gli anni successivi a quello di bilancio (in relazione anche al grado di incertezza della valutazione di eventi riferiti ad un futuro lontano), nonché individuare piani di emergenza atti a scongiurare eventuali stati di crisi.

Come anticipato, in fase di valutazione sono stati considerati i parametri di rischio di cui al paragrafo A2 del criterio n. 570, in relazione alla loro probabilità di realizzazione, classificata in:

1. impossibile
2. improbabile
3. poco probabile

4. probabile
5. certa

Risulta evidente che la scala utilizzata considera meno rischiosa l'impossibilità del verificarsi di un evento, in antitesi alla certezza della sua realizzazione.

Con particolare riferimento all'indicatore finanziario n. 7 (dei 21 parametri considerati), non si è proceduto a valutare il rischio relativo alla "difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione dei dividendi" in quanto, essendo CTM Spa un'Azienda pubblica, tale obiettivo non può essere ritenuto primario. Al contrario, in taluni casi la distribuzione dei dividendi deve essere valutata pericolosa per la continuità.

Lo specifico caso di CTM, una Spa pubblica operante nella sfera dei servizi rivolti alla collettività, è del tutto diverso rispetto a una Spa aperta al mercato. In questo caso la mancata distribuzione degli utili non soltanto non rappresenterebbe un danno per gli azionisti né una potenziale perdita del valore di mercato delle azioni; al contrario, la migliorata consistenza patrimoniale e il consolidamento della politica di autofinanziamento dell'Assemblea inciderebbe positivamente sulle possibilità di sviluppo delle azioni strategiche aziendali orientate a conseguire investimenti per il miglioramento del servizio di TPL in un'ottica di mantenimento del going concern.

In questo senso, il potere sovrano dell'Assemblea si tradurrebbe, coerentemente con la mission di CTM Spa, in una politica di autofinanziamento dell'Azienda attraverso l'accantonamento degli utili a riserve dedicate.

È pur vero che in generale la disciplina del diritto societario indica la distribuzione degli utili tra i soci nello scopo del contratto sociale per le società di capitale. Ma è anche vero che tale clausola è da intendersi di carattere appunto generale, e che lo scopo del contratto sociale deve essere interpretato alla luce delle norme e del contesto che caratterizzano il particolare tipo societario. In tale ottica, nel caso di CTM, la mancata distribuzione del dividendo costituirebbe in effetti - in ragione della natura pubblica della società - il perseguimento del più appropriato scopo del contratto sociale inteso come creazione di vantaggio sia dal punto di vista patrimoniale che finanziario, finalizzato agli investimenti per il miglioramento dei servizi e lo sviluppo aziendale.

Con riferimento al profilo patrimoniale, l'accantonamento degli utili, eventualmente a riserve opportunamente battezzate, determinerebbe un incremento del patrimonio netto e quindi dei mezzi propri, e il mantenimento di un profilo dell'indebitamento in linea con un risk appetite coerente con l'art. 14 del d.lgs. 175/2016.

In merito al profilo finanziario, accantonare gli utili ed evitare l'esborso della distribuzione genera un duplice beneficio: da un lato previene il rischio di squilibrio del cash flow, e dall'altro - considerando le opportunità di utilizzo alternativo alla distribuzione dei dividendi - rende disponibile la relativa liquidità per nuovi investimenti in un'ottica di efficiente gestione dell'Azienda e conseguente massimizzazione delle fonti da essa stessa generate. A fronte di tali considerazioni, la proposta degli Amministratori di CTM e l'eventuale decisione dell'Assemblea di accantonamento degli utili, perseguirebbe l'obiettivo di garantire, in ottica going concern, l'equilibrio tra gli interessi coinvolti nell'impresa e rappresentati dal CDA, dai Soci e dalla collettività: ottimizzazione continuativa nel tempo dell'impiego delle risorse pubbliche, da cui deriva la produzione costante di valore aggiunto per l'incremento della soddisfazione dei destinatari dei servizi erogati.

Nella pagina che segue si riporta una tabella riassuntiva della valutazione effettuata per l'anno di bilancio 2025.

Descrizione del rischio		Probabilità				
		Impossibile	Improbabile	Poco Probabile	Probabile	Certo
INDICATORI FINANZIARI						
1	situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo	x				
2	prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso; oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine	x				
3	indicazioni di cessazione del sostegno finanziario da parte dei finanziatori e altri creditori	x				
4	bilanci storici o prospettici che mostrano cash flow negativi	x				
5	principali indici economico-finanziari negativi	x				
6	consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare flussi di cassa	x				
7	difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione dei dividendi	x				
8	incapacità di pagare i debiti alla scadenza	x				
9	incapacità nel rispettare le clausole contrattuali dei prestiti	x				
10	cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori dalla condizione "a credito" alla condizione "pagamento alla consegna"	x				
11	incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari	x				
INDICATORI GESTIONALI						
12	Intenzione della direzione di liquidare l'impresa o di cessare l'attività	x				
13	perdita di membri della direzione con responsabilità strategiche senza una loro sostituzione	x				
14	perdita di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti	x				
15	difficoltà con il personale		x			
16	scarsità nell'approvvigionamento di forniture importanti	x				
17	comparsa di concorrenti di grande successo	x				
INDICATORI DI ALTRA NATURA						
18	capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conformità ad altre norme di legge	x				
19	procedimenti legali o regolamentari in corso che, in caso di soccombenza, possono comportare richieste di risarcimento cui l'impresa probabilmente non è in grado di far fronte		x			

20	modifiche di leggi o regolamenti o politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa		x			
21	Eventi catastrofici contro i quali non è stata stipulata una polizza assicurativa ovvero contro i quali è stata stipulata una polizza assicurativa con i massimali insufficienti		x			

Gli indicatori di natura finanziaria (dal primo all'undicesimo) mettono in rilievo gli elementi che possono incidere negativamente sulla sana gestione finanziaria.

Gli indicatori di natura gestionale (dal dodicesimo al diciassettesimo) attengono a circostanze organizzative o relative al mercato in cui si opera, che possano comportare rischi incidenti sullo svolgimento delle attività di core business.

Gli indicatori di altra natura (dal diciottesimo al ventunesimo) concernono eventi che possano determinare rischi di natura patrimoniale.

I risultati della tabella sono così sinteticamente riassunti:

1. impossibile	16
2. improbabile	4
3. poco probabile	0
4. probabile	0
5. certa	0

L'improbabilità evidenziata attiene principalmente all'alea intrinseca degli elementi valutati (indicatori 15, 19, 20 e 21).

Risulta pertanto evidente l'assenza di rischi riferiti alla continuità aziendale.

GIUDIZIO FINALE COMPLESSIVO

Alla luce delle analisi svolte secondo le tre direttrici di valutazione (analisi di bilancio, modello di Altman e modello elaborato sulla base del principio internazionale di revisione ISA Italia n. 570) che hanno evidenziato risultati coerenti e tra loro armonici, il management aziendale di CTM S.p.A ritiene, ceteris paribus, non sussistenti rischi di crisi aziendale e conferma il permanere delle condizioni di continuità aziendale.

Nel corso dell'esercizio, l'Organo Amministrativo ha inoltre costantemente monitorato l'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili, fornendo specifica informativa anche nella relazione semestrale approvata dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci.

01 Bilancio di esercizio al 31.12.2025

CTM S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2025**

Dati Anagrafici	
Sede in	CAGLIARI
Codice Fiscale	00142750926
Numero Rea	CAGLIARI188690
P.I.	00142750926
Capitale Sociale Euro	24.529.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	491200
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	CTM S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	284.010	201.242
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	495.350	0
7) Altre	7.232	15.702
Totale immobilizzazioni immateriali	786.592	216.944
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	23.922.023	24.094.151
2) Impianti e macchinario	87.471.695	49.380.243
3) Attrezzature industriali e commerciali	408.911	371.217
4) Altri beni	418.314	270.350
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.156.086	325.571
Totale immobilizzazioni materiali	113.377.029	74.441.532
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
b) Imprese collegate	60.941	60.941
Totale partecipazioni (1)	60.941	60.941
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	60.941	60.941
Totale immobilizzazioni (B)	114.224.562	74.719.417
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.718.558	2.640.081
5) Acconti	0	20.110
Totale rimanenze	2.718.558	2.660.191
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.731.418	6.985.685
Totale crediti verso clienti	12.731.418	6.985.685
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	121.836	163.839
Totale crediti verso imprese collegate	121.836	163.839
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	171.882	1.374.343
Totale crediti verso controllanti	171.882	1.374.343
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	471.643	281.899
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	471.643	281.899
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	112.215	142.900
Totale crediti tributari	112.215	142.900

5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.776.220	17.111.785
Esigibili oltre l'esercizio successivo	36.830	19.593
Totale crediti verso altri	8.813.050	17.131.378
Totale crediti	22.422.044	26.080.044
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	30.502.288	33.171.276
3) Danaro e valori in cassa	25.863	42.738
Totale disponibilità liquide	30.528.151	33.214.014
Totale attivo circolante (C)	55.668.753	61.954.249
D) RATEI E RISCONTI	432.568	375.462
TOTALE ATTIVO	170.325.883	137.049.128

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	24.529.000	24.529.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	4.905.800	4.905.800
V - Riserve statutarie	7.077.211	6.113.638
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	673.919	673.919
Varie altre riserve	28.392.234	22.931.986
Totale altre riserve	29.066.153	23.605.905
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	222.461	6.423.819
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	65.800.625	65.578.162
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	1.511.989	1.992.740
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.511.989	1.992.740
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.790.122	3.105.798
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	778.394	765.444
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.941.227	4.715.912
Totale debiti verso banche (4)	4.719.621	5.481.356
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.186.378	7.826.732
Totale debiti verso fornitori (7)	10.186.378	7.826.732
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	78.162	46.834
Totale debiti verso imprese collegate (10)	78.162	46.834

12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	543.005	651.082
Totale debiti tributari (12)	543.005	651.082
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.720.750	2.523.903
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	2.720.750	2.523.903
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.817.648	4.432.581
Esigibili oltre l'esercizio successivo	25.621	26.506
Totale altri debiti (14)	3.843.269	4.459.087
Totale debiti (D)	22.091.185	20.988.994
E) RATEI E RISCONTI	78.131.962	45.383.434
TOTALE PASSIVO	170.325.883	137.049.128

CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.208.979	55.182.211
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.080	24.441
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	7.178.478	6.098.881
Altri	12.009.838	8.779.110
Totale altri ricavi e proventi	19.188.316	14.877.991
Totale valore della produzione	71.405.375	70.084.643
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.970.671	10.166.811
7) Per servizi	10.894.217	8.416.769
8) Per godimento di beni di terzi	255.584	172.888
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	26.984.389	25.874.769
b) Oneri sociali	8.138.604	7.678.454
c) Trattamento di fine rapporto	1.865.334	1.774.038
e) Altri costi	1.542.516	1.691.260
Totale costi per il personale	38.530.843	37.018.521
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	281.605	225.150
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.970.135	7.336.509
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	473.099	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	110.855	20.447
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.835.694	7.582.106
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-37.270	-127.428
13) Altri accantonamenti	115.870	505.942
14) Oneri diversi di gestione	742.418	960.705

Totale costi della produzione	71.308.027	64.696.314
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	97.348	5.388.329
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	850.217
Da imprese collegate	229.578	0
Totale proventi da partecipazioni (15)	229.578	850.217
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	63.535	449.554
Totale proventi diversi dai precedenti	63.535	449.554
Totale altri proventi finanziari	63.535	449.554
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	95.267	114.761
Totale interessi e altri oneri finanziari	95.267	114.761
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	197.846	1.185.010
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	295.194	6.573.339
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	72.733	163.348
Imposte differite e anticipate	0	-13.828
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	72.733	149.520
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	222.461	6.423.819

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO DIRETTO)

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	48.603.973	59.821.618
Altri incassi	57.387.897	32.486.226
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(8.787.648)	(10.262.476)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(12.153.339)	(9.756.071)
(Pagamenti al personale)	(37.394.089)	(34.819.111)
(Altri pagamenti)	(2.033.628)	(1.707.503)
(Imposte pagate sul reddito)	(252.914)	(90.783)
Interessi incassati/(pagati)	(48.783)	222.011
Dividendi incassati	45.916	525.268
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	45.367.385	36.419.179

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(47.187.424)	(22.488.494)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(65.792)	(51.850)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(47.253.216)	(22.540.344)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(751.348)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(751.348)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.885.831)	13.127.487
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
<i>Disponibilità liquide a inizio esercizio</i>		
Depositi bancari e postali	33.171.276	20.045.034
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	42.738	41.493
Totale disponibilità liquide a inizio dell'esercizio	33.214.014	20.086.527
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
<i>Disponibilità liquide a fine esercizio</i>		
Depositi bancari e postali	30.502.289	33.171.276
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	25.867	42.738
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	30.528.156	33.214.014
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività anche alla luce di

quanto previsto dall'art.7 del D.L. liquidità.

In data 27/12/2021, tra CTM e la Regione Autonoma della Sardegna è stato sottoscritto il nuovo contratto di servizio per il trasporto pubblico locale su gomma, per il biennio 2022-2023. Il nuovo Contratto di servizio, redatto in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 17 del 22/11/2021 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 48/57 del 10/12/2021, contiene una formulazione molto diversa rispetto al precedente e, nonostante da parte della RAS vi sia il riconoscimento di un margine di "utile", al momento attuale è difficile prevedere per il periodo di durata del contratto il conseguimento di risultati di esercizio positivi. La nuova articolazione del contratto prevede infatti, nell'individuazione del corrispettivo, l'esclusione di alcune voci di costo (gran parte dei costi per ammortamenti, gli accantonamenti ad esclusione del TFR, gli oneri finanziari e straordinari) unitamente a obiettivi troppo ambiziosi sul fronte del conseguimento dei ricavi da traffico e obiettivi di efficientamento che non premiano sufficientemente le aziende. Nonostante ciò, tenuto conto della forte patrimonializzazione di CTM, si ritiene comunque che non vi siano incertezze circa il presupposto della continuità aziendale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

A seguito dell'acquisizione in house providing di Parkar da parte del Comune di Cagliari, avvenuta nel mese di dicembre 2024, l'Amministrazione comunale è diventata la capogruppo del "gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Cagliari" e CTM precedentemente controllante è diventata socio di minoranza. Pertanto, nel Bilancio di esercizio 2025 nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta, della rappresentazione veritiera e corretta, essendo Parkar S.r.l. controllata al 58,33% dal Comune di Cagliari, tra la voce II) Crediti dello Stato Patrimoniale è stato introdotto il punto 5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti in cui sono stati inseriti i crediti vantati da CTM nei confronti di Parkar. Corrispondentemente sono stati trasferiti anche i crediti 2024 precedentemente accolti nel punto 3) Verso imprese collegate. A seguito di tale spostamento il raggruppamento C) ATTIVO CIRCOLANTE è rimasto invariato.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

La normativa emergenziale di cui all'art. 110, comma 1-7 della L.13 ottobre 2020, n. 126 di conversione con modificazioni del DL 14 agosto 2020 n.104, e l'art.1, comma 83 della Legge di Bilancio 2021 consentono, alle società di capitali che non adottano i principi contabili internazionali, di effettuare nel primo bilancio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 rivalutazioni dei beni di impresa, dell'avviamento e delle altre attività immateriali anche solo ai fini civilistici.

L'art.60, commi 7-bis -7-quinquies del DL 14 agosto 2020 n.10 e il DL 228/2021 consentono invece di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

La società non si è avvalsa delle facoltà previste dalle disposizioni succitate, poiché nonostante le limitazioni prescritte per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, il servizio non si è mai interrotto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento

della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le Immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

CESPITE - ALIQUOTA

- Fabbricati 4%
- Costruzioni leggere 10%
- Impianti linee filoviarie 15%
- Sottostazioni di alimentazione 15%
- Materiale rotabile automobilistico 12,5%

- Materiale rotabile filoviario 7,5%
- Impianti diversi 10%
- Emittitrici e oblitteratrici 10%
- Sistemi elettronici di sicurezza 20%
- Telec. e telecom.sottostaz. di convers. 20%
- Sistema di oblitter. magn.e di prossimità 20%
- Apparat. di videosorveglianza 20%
- Sottosistemi progetto POR 20%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio 12%
- Macchine elettromeccaniche ed elettr. 20%
- Autovetture e autofurgoni 25%
- Sistema telefonico intercomunicante 20%
- Automezzi destinati ad uso pubblico 30%
- Apparecchi telefonia mobile 20%
- Insegne luminose 20%
- Attrezzature e macchinari 10%

La normativa emergenziale di cui all'art. 110, comma 1-7 della L.13 ottobre 2020, n. 126 di conversione con modificazioni del DL 14 agosto 2020 n.104, e l'art.1, comma 83 della Legge di Bilancio 2021 consentono, alle società di capitali che non adottano i principi contabili internazionali, di effettuare nel primo bilancio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 rivalutazioni dei beni di impresa, dell'avviamento e delle altre attività immateriali anche solo ai fini civilistici.

L'art.60, commi 7-bis -7-quinquies del DL 14 agosto 2020 n.104 e il DL 228/2021, consentono invece di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

La società non si è avvalsa delle facoltà previste dalle disposizioni succitate, poiché nonostante le limitazioni prescritte per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, il servizio non si è mai interrotto.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Autonoma della Sardegna sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi erogati a fronte dell'acquisizione di beni ammortizzabili concorrono alla determinazione del reddito dell'esercizio in base alla durata dell'utilizzo economico dei beni e, quindi, proporzionalmente all'ammortamento dei beni stessi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "LIFO a scatti".

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, non ricorrendo le ipotesi previste dall'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, non ha trovato applicazione il criterio del costo ammortizzato, pertanto gli stessi sono stati rilevati al valore nominale.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati al valore di presunto realizzo mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Non sono state rilevate attività per imposte anticipate connesse alle perdite fiscali pregresse poiché non vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale, infatti, non ricorrendo le ipotesi previste dall'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non ha trovato applicazione il criterio del costo ammortizzato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I mutui contratti nell'esercizio 2021 sono stati valutati applicando il criterio del costo ammortizzato, ossia tenendo conto del TIR (Tasso di rendimento effettivo).

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 786.592 (€ 216.944 nel precedente esercizio).

Come risulta dalla specifica sotto riportata, le variazioni in incremento, ammontanti complessivamente a €

851.253, intervenute nell'anno 2025 nelle Immobilizzazioni immateriali si riferiscono per € 355.903 alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" e per € 495.350 alla voce "Acconti a fornitori per immobilizzazioni immateriali in corso e acconti".

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Gli investimenti relativi a tale posta di Bilancio sono i seguenti:

Software applicativo monetica € 117.910

A partire dal periodo di imposta 2025, secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 29 marzo 2023, CTM è tenuta a trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate i dati relativi alle spese sostenute dalle persone fisiche per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico che beneficiano della detrazione IRPEF del 19% su un importo fino a 250 euro. Si è quindi reso necessario implementare software monetica per consentire il rispetto di tale adempimento.

Si è reso inoltre necessario adeguare il software dei validatori BV600, degli apparati POSL e delle TVM alle mutate esigenze operative nella validazione e nel riconoscimento dei titoli di viaggio.

1^ e 2^ Tranche moduli MAIOR € 123.600

Sono stati acquisiti nuovi moduli e sono in fase di realizzazione ulteriori interventi evolutivi nella suite MAIOR, necessari per adeguare i processi di pianificazione e programmazione del servizio ai nuovi requisiti introdotti dall'elettificazione della flotta. Le evoluzioni hanno riguardato, in particolare, la gestione delle esigenze di ricarica, l'ottimizzazione dell'autonomia dei mezzi e la pianificazione delle rotazioni.

Manutenzione evolutiva SAP € 51.893

Sono stati realizzati sviluppi evolutivi sul sistema SAP al fine di adeguare i processi amministrativi e gestionali alle nuove esigenze aziendali. Gli interventi hanno inoltre riguardato il miglioramento dell'integrazione con gli altri sistemi informativi, con l'obiettivo di garantire maggiore coerenza dei dati e supportare una gestione più efficiente e integrata dei processi.

ARXEIA – Sistema di Protocollo € 28.000

Sono state completate e rilasciate le personalizzazioni del sistema di protocollo ARXEIA, finalizzate ad adattare il software ai processi operativi specifici dell'azienda. Gli interventi hanno consentito di migliorare l'efficienza nella gestione documentale, aumentare la tracciabilità delle pratiche e ottimizzare i flussi di lavoro interni.

Sviluppo WebApp Checker € 15.660

È stata completamente rinnovata l'applicazione utilizzata dal personale aziendale per il monitoraggio in tempo reale della posizione della flotta e per la gestione degli interventi sul territorio. L'evoluzione ha migliorato l'usabilità dello strumento, la tempestività delle informazioni e l'efficacia operativa del personale.

DEVON PRO – Sistemi di bordo per annunci audio € 8.800

Sono stati acquisiti sistemi per la riproduzione automatica degli annunci audio a bordo dei mezzi, con

particolare riferimento all'avviso di prossima fermata.

TITAAN – Athena Srl € 4.200

È stato introdotto un nuovo sistema software finalizzato a supportare l'azienda nell'adeguamento alle misure previste dalla normativa NIS2. La soluzione contribuisce al rafforzamento dei processi di compliance e alla gestione dei requisiti di sicurezza informatica richiesti per gli operatori di servizi essenziali.

Licenze d'uso software € 3.740

È stato garantito il rinnovo e l'acquisizione delle licenze d'uso per i principali software aziendali (tra cui Microsoft 365, AutoCAD e SAP), al fine di assicurare la continuità operativa, l'aggiornamento tecnologico e la conformità normativa in materia di utilizzo dei prodotti software.

Sviluppo portale web istituzionale € 2.100

Sono stati effettuati interventi di manutenzione evolutiva sul portale web istituzionale, al fine di adattarlo alle nuove esigenze informative e operative dell'azienda. Le attività hanno incluso anche adeguamenti in ambito cybersecurity, con l'obiettivo di garantire il rispetto degli standard di sicurezza e protezione dei dati.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati corrisposti acconti ai fornitori aggiudicatari degli affidamenti relativi ai software di seguito elencati:

Servizi di connettività' € 288.618

È in corso la realizzazione di un sistema CRM finalizzato al miglioramento della gestione delle relazioni con la clientela, con l'obiettivo di elevare la qualità del servizio, garantire la tracciabilità delle interazioni e rafforzare i processi di customer care. Nell'ambito di tale progetto è inoltre previsto lo sviluppo della nuova App e del nuovo sito web istituzionale.

Sistema di gestione documentale € 106.465

Sono stati sviluppati, e saranno progressivamente messi in produzione, processi di gestione documentale finalizzati alla digitalizzazione di alcune attività interne, tra cui la gestione della qualità, le richieste all'amministrazione del personale e la gestione degli ordini di servizio, con l'obiettivo di semplificare e rendere più efficienti i flussi amministrativi.

Sviluppo applicazioni su tecnologia Microsoft € 100.267

È stato introdotto un software dedicato alla gestione dei sinistri, delle pratiche di contenzioso e delle denunce, con l'obiettivo di migliorare la tracciabilità, ridurre i tempi di lavorazione e aumentare la qualità e l'affidabilità del dato

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi	Immobilizzazion i immateriali in	Altre immobilizzazion	Totale immobilizzazion
--	---------------------------------	-------------------------------------	--------------------------	---------------------------

	e diritti simili	corso e acconti	i immateriali	i immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.166.097	0	384.959	1.551.056
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	964.855	0	369.257	1.334.112
Valore di bilancio	201.242	0	15.702	216.944
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	273.135	0	8.470	281.605
Altre variazioni	355.903	495.350	0	851.253
Totale variazioni	82.768	495.350	-8.470	569.648
Valore di fine esercizio				
Costo	1.522.000	495.350	384.959	2.402.309
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.237.990	0	377.727	1.615.717
Valore di bilancio	284.010	495.350	7.232	786.592

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 7.232 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	9.577	-2.345	7.232
	Spese di manutenzione straordinaria da ammortizzare	6.125	-6.125	0
Totale		15.702	-8.470	7.232

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 113.377.029 (€ 74.441.532 nel precedente esercizio).

Dall'esame dei dati sotto riportati si rileva che, nel corso dell'esercizio 2025, nelle Immobilizzazioni materiali sono state effettuate acquisizioni per complessivi € 50.378.731, di cui € 11.000 nella voce "Terreni e fabbricati", € 48.975.825 nella voce "Impianti e macchinario", € 100.220 nella voce "Attrezzature industriali e commerciali", € 271.150 nella voce "Altri beni" ed € 1.020.536 nella voce "Acconti a fornitori per immobilizzazioni materiali in corso". A seguito della conclusione degli investimenti, è stato inoltre trasferito nella voce "Impianti e macchinario" l'importo di € 190.021, accolto nel precedente esercizio tra gli "Acconti a fornitori per immobilizzazioni materiali in corso"

Terreni e fabbricati

Nel corso dell'esercizio in chiusura, nel raggruppamento in esame, si è registrata una variazione in aumento di € 11.000, derivante dalla sostituzione di portoni in alcuni capannoni del Deposito Autofiloviario di Via Ciusa e della sede legale di Viale Trieste.

Si riporta di seguito la specifica della voce Terreni e fabbricati:

	Costo Storico	F.do Ammortamento	Valore Netto Contabile
TERRENI	22.683.160	0	22.683.160
FABBRICATI INDUSTRIALI	5.206.360	4.504.328	702.032
FABBRICATI DESTINATI AD UFFICI	4.190.638	3.847.739	342.899
COSTRUZIONI LEGGERE	1.123.188	929.256	193.932
Totale	33.203.346	9.281.323	23.922.023

Impianti e macchinario

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2025 nella posta in esame sono di seguito riportate:

- Impianti linee filoviarie € 69.900, trattasi della realizzazione in economia, ossia con l'impiego di personale aziendale e di materiali, dell'adeguamento della linea filoviaria in Via Don Minzoni nel Comune di Quartucciu, di cui l'importo di € 61.821 in corso alla data di chiusura dell'esercizio 2024.
- Materiale rotabile automobilistico € 48.590.887 di cui:
 - n.42 autobus elettrici Solaris da 12 metri del costo unitario di € 606.410 per complessivi € 25.496.876 compreso il costo per l'immatricolazione;
 - n.18 autobus elettrici Solaris da 18 metri del costo unitario di € 780.460 per complessivi € 14.048.280. L'acquisto di tali mezzi è stato effettuato utilizzando le risorse del PNRR misura M2C2 - 4.4.1. di cui al' originario finanziamento di € 108.514.772 ottenuto dal Comune di Cagliari di cui CTM, a seguito di apposita convenzione stipulata in data 02/08/2022 con la Regione Autonoma della Sardegna e l'Amministrazione comunale risulta essere soggetto attuatore di secondo livello con l'obbligo di acquistare e immettere in esercizio un numero minimo di 41 autobus entro il 31/12/2024 e di 152 autobus entro il 30/06/2026;
 - n. 5 autobus elettrici Karsan E-ATAK del costo unitario di € 471.035 per complessivi € 2.357.726 compreso il costo per l'immatricolazione. L'acquisto di tali mezzi è stato effettuato utilizzando i fondi del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS) ottenuti dalla Città Metropolitana di Cagliari a valere sul primo quinquennio (2019-2023) del finanziamento ministeriale di € 30.597.293, di cui al decreto n.71 del 09/02/2022;
 - n. 14 autobus elettrici Otokar E-Kent C del costo unitario di € 476.380 per complessivi € 6.688.005, compreso il costo per l'immatricolazione, il cui acquisto è stato finanziato a valere sul finanziamento di € 7.221.916 del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS) ottenuto dal Comune di Cagliari per l'acquisto di veicoli adibiti esclusivamente al trasporto pubblico locale e alle relative infrastrutture, sulla base delle disposizioni impartite dal DPCM del 17 aprile 2019.
- Impianti diversi € 17.410, nel corso dell'esercizio in chiusura è stato acquisito il sistema per il monitoraggio dell'erogazione del carburante e per il controllo in tempo reale delle giacenze del gasolio nelle cisterne.
- Impianti di condizionamento € 9.371 relativi all'installazione di n.2 condizionatori Daikin e di n.5 pompe di calore.
- Apparati di videosorveglianza € 121.869, nell'esercizio in chiusura si è conclusa la progettazione e realizzazione di un sistema di controllo accessi - comprendente anche servizi di videosorveglianza - nel deposito Autofiloviario di Via Ciusa al fine aumentarne la sicurezza perimetrale.
- Apparati di bordo per infoutenza € 356.409 trattasi dell'acquisto e installazione di n. 96 sistemi di bordo AVM OBU MT 7030 di nuova generazione installati sui nuovi autobus elettrici in quanto apparati non

inclusi nella fornitura dei mezzi. Di tale investimento l'importo di € 128.200 risultava in corso alla data di chiusura dell'esercizio precedente ed era relativo all'acconto erogato al fornitore aggiudicatario della fornitura di n.50 sistemi di bordo.

Nel corso dell'esercizio in chiusura sono stati rottamati n.16 autobus completamente ammortizzati di cui n.1 Bredamenarinibus da 8 metri, n.3 Solaris Urbino U18 da 18 metri e n. 12 Evobus Mercedes da 12 metri non più necessari per l'espletamento del servizio.

Attrezzature industriali e commerciali

Le Attrezzature industriali e commerciali si incrementano di € 100.220 per effetto, principalmente, dell'acquisto di n.3 nuovi compressori e scaricatori automatici ad aria per € 70.711 in sostituzione di altrettante unità obsolete, di nuove scale per lavori in quota per € 5.092, in sostituzione delle vecchie non più rispondenti alle nuove normative sulla sicurezza, di n.2 staccavetri necessari per agevolare la rimozione dei cristalli dalla carrozzeria degli autobus per € 3.658, di avviatori booster atti a consentire l'avviamento in emergenza degli autobus in presenza di problemi elettrici per € 2.607, di carrelli basic per € 4.483, di trapani, pistole, ecc.

Altri beni

Gli incrementi relativi alla voce Altri beni per complessivi € 271.151 sono così scomponibili: "Mobili e arredi" € 57.516, "Macchine d'Ufficio" € 5.238, "Macchine elettromeccaniche ed elettroniche" € 148.836, "Sistema telefonico intercomunicante" € 35.311 e "Paline di fermata" € 24.250.

Gli acquisti di Mobili e arredi sono ascrivibili per lo più all'acquisizione di divani, poltrone, armadi e sedie mentre le Macchine per ufficio sono relative all'acquisto di una nuova affrancatrice per la posta € 2.100, n.2 conta banconote per l'ufficio cassa e il commerciale € 2.740, n.4 distruggi documenti e n.1 plastificatrice.

Relativamente alla voce Macchine elettromeccaniche ed elettroniche, si segnalano i seguenti investimenti:

- € 62.390 a fronte dell'acquisizione di computer portatili, monitor e docking station, al fine di garantire postazioni di lavoro efficienti sia in ufficio che in occasione dello svolgimento delle attività lavorative in smart working;
- € 47.362 per la fornitura di n. 35 dispositivi POS e relativi stampanti destinati alla verifica dei titoli di viaggio e alla gestione dei pagamenti a bordo degli autobus delle sanzioni amministrative comminate dagli Agenti di Polizia Amministrativa alla clientela priva di titolo di viaggio validato;
- € 39.084 trattasi dell'acquisto, installazione e configurazione di un nuovo sistema di Disaster Recovery, progettato per garantire la continuità operativa e il ripristino dei servizi in caso di incidenti gravi che coinvolgono i sistemi server della Direzione;
- € 35.311 nell'esercizio 2025 è stato acquistato e installato un nuovo sistema telefonico in configurazione ridondata, con l'obiettivo di aumentare l'affidabilità e la disponibilità del servizio soprattutto per le comunicazioni tra gli autobus e la sala controllo, garantendo la continuità operativa;
- € 24.250 trattasi dell'acquisto di n.25 nuove paline di fermata.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Alla data di chiusura dell'esercizio 2025 risultano in corso le poste di seguito elencate per un importo totale pari a € 1.156.086 :

- € 41.070 relativo all'acconto erogato al fornitore aggiudicatario della fornitura e installazione di

apparati di bordo su autobus in quanto non inclusi nella fornitura dei mezzi;

- € 7.228 per predisposizione del PFTE propedeutico ai lavori di rifacimento dei pavimenti industriali del capannone del Deposito/Approntamento;
- € 1.107.322 a fronte delle prestazioni rese dai professionisti aggiudicatari degli incarichi ricevuti per la predisposizione e validazione del PFTE, documento propedeutico all'indizione dell'appalto integrato per la realizzazione delle sottostazioni di conversione necessarie per la ricarica degli autobus elettrici in corso di acquisto nell'ambito dei contributi del PNRR misura M2C2 - 4.4.1 di cui CTM è soggetto attuatore di secondo livello, nonché di altre prestazioni rientranti nel PNRR, quali l'aumento di potenza della corrente elettrica del Deposito Autofiloviario e della sottostazione di conversione di Quartu Sant'Elena e l'aumento di potenza degli altri 3 siti del Policlinico, Brotzu e la Plaia..

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	33.192.345	53.528.778	1.802.347	2.476.477	325.571	91.325.518
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.098.194	4.148.535	1.431.130	2.206.127	0	16.883.986
Valore di bilancio	24.094.151	49.380.243	371.217	270.350	325.571	74.441.532
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	11.000	48.975.825	100.220	271.150	1.020.536	50.378.731
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	190.021	0	0	-190.021	0
Ammortamento dell'esercizio	183.128	10.601.295	62.526	123.186	0	10.970.135
Altre variazioni	0	-473.099	0	0	0	-473.099
Totale variazioni	-172.128	38.091.452	37.694	147.964	830.515	38.935.497
Valore di fine esercizio						
Costo	33.203.345	99.123.587	1.902.068	2.568.518	1.156.086	137.953.604
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.281.322	11.178.793	1.493.157	2.150.204	0	24.103.476
Svalutazioni	0	473.099	0	0	0	473.099
Valore di bilancio	23.922.023	87.471.695	408.911	418.314	1.156.086	113.377.029

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 418.314 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	20.796	47.896	68.692
	Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	219.086	62.073	281.159
	Paline di fermata	6.279	22.072	28.351
	Apparati telefonia mobile	1.293	-752	541
	Sistema telefonico intercomunicante	477	31.621	32.098
	Autocarri e autofurgoni	22.419	-14.946	7.473
Totale		270.350	147.964	418.314

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Terreni e fabbricati	6.818.012
Impianti e macchinario	25.791.761
Attrezzature industriali e commerciali	1.253.544
Altre immobilizzazioni materiali	2.511.052
Totale	36.374.369

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 60.941 (€ 60.941 nel precedente esercizio).

Alla data di chiusura dell'esercizio 2025 le partecipazioni comprese nell'Attivo immobilizzato sono relative alle sottoelencate imprese:

- PARKAR S.r.l. € 32.281
- ITS Città Metropolitana a.r.l. € 28.660

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	60.941	60.941
Valore di bilancio	60.941	60.941
Variazioni nell'esercizio		

Valore di fine esercizio		
Costo	60.941	60.941
Valore di bilancio	60.941	60.941

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

PARKAR S.r.l.

Nel mese di novembre 2023, il Sindaco del Comune di Cagliari, confermando la volontà già espressa con deliberazione n. 74 del 26/06/2020 riguardante la verifica della ricorrenza dei presupposti per l'affidamento in house del servizio di gestione della sosta a pagamento nei confronti della Società Parkar S.r.l., comunicava a CTM - controllante al 100% - la volontà di acquisire una partecipazione nella misura del 70% del capitale sociale, al prezzo di € 54.227,60, determinato applicando la percentuale del 70% al valore di iscrizione della partecipazione nel Bilancio di CTM, ossia € 77.468,00 corrispondente al valore del capitale sociale di Parkar.

Il Consiglio di Amministrazione di CTM nella seduta dell'11 dicembre 2023 deliberava l'accoglimento della proposta del Comune di Cagliari di acquisizione di una partecipazione societaria diretta in Parkar nella misura fino al 70% delle quote societarie, al valore non inferiore a quello del patrimonio netto risultante al momento dell'alienazione.

In data 21/12/2023 il Consiglio Comunale con atto n. 186 del 21/12/2023 deliberava l'acquisto della partecipazione in Parkar finalizzata alla qualificazione della stessa quale società "*in house providing*" e all'affidamento diretto del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento siti nel territorio del Comune di Cagliari. Il 16/12/2024 con atto rep. n. 2.054 alla presenza del notaio Lucio Luciotti, è stata formalizzata da parte di CTM S.p.A. la cessione del 58,33% del capitale sociale di Parkar a favore dell'Amministrazione Comunale di Cagliari al prezzo di € 370.136, calcolato sul patrimonio netto stimato in € 634.555 alla data del 15/12/2024.

ITS Città Metropolitana a.r.l.

Nel mese di agosto 2018, la partecipazione di CTM è passata dal 28,66% al 27,30% in quanto con l'ingresso nella compagine sociale della Città metropolitana di Cagliari il capitale sociale di ITS è passato da € 100.000 a € 105.000. La società ITS è stata trasformata in Società in House providing dei propri soci cambiando denominazione in ITS Città Metropolitana Scarl. A seguito di detta trasformazione ITS è soggetta al controllo analogo congiunto che viene svolto dal Comitato per il controllo analogo, come disposto dall'art.22 dello Statuto così novellato. Nel mese di marzo 2022 la compagine sociale di ITS si è ulteriormente allargata con l'ingresso di n.10 nuovi soci e l'incremento del capitale sociale di ulteriori € 25.436, la partecipazione di CTM è così passata dal 27,30% al 21,97%.

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente
--	---------------	-------------------------------------	------------------------------	------------------	----------------------------------	---------------------------	-------------------------	----------------------	------------------------------------

			italiane)		in euro				credito
	ITS Area Vasta Scarl	Cagliari	03074540927	130.436	0	0	28.660	21,97	28.660
	Parkar S.r.L	Cagliari	02448800926	77.468	0	0	32.281	41,67	32.281
Totale									60.941

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del codice civile, si segnala che CTM S.p.A. non ha assunto responsabilità illimitata sia nella società ITS Città Metropolitana Scarl sia in Parkar S.r.L.

La partecipazioni sono state valutate al costo di acquisizione.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate, conformemente agli esercizi passati, utilizzando il metodo del "LIFO a scatti annuale" e comprendono le giacenze al 31/12/2025 dei pezzi di ricambio necessari per mantenere in efficienza il parco auto-filoviario, dei ricambi per gli impianti fissi della rete, per gli impianti diversi e per le tecnologie di controllo, nonché di materiali di consumo, di vestiario per il personale e di documenti di viaggio.

Nel corso dell'esercizio in chiusura, gli articoli di magazzino svalutati nell'esercizio 2024 per complessivi € 60.381 sono stati quasi completamente rottamati, ad eccezione dei titoli di viaggio non più in uso per la cui distruzione, prevista nel prossimo esercizio, è necessario seguire procedure particolari.

Nell'esercizio 2025 è stato operato un accantonamento di € 376.064 in apposito "Fondo svalutazione magazzino". Infatti, nel magazzino, è presente un insieme di ricambi relativi ad autobus non più utilizzabili nel processo di erogazione del servizio nonché di materiali di consumo e ricambi vari non più idonei allo scopo per cui erano stati acquistati.

Allo stato attuale l'unica possibilità di recupero dei valori di acquisto deriva da un tentativo di cessione a terzi di tali beni. Nel rispetto del principio della prudenza, si è ritenuto opportuno procedere ad accantonare in apposito Fondo il probabile minor valore di realizzo dei beni in argomento.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.718.558 (€ 2.660.191 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine
--	------------------	------------	----------------

	esercizio	nell'esercizio	esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.640.081	78.477	2.718.558
Acconti	20.110	-20.110	0
Totale rimanenze	2.660.191	58.367	2.718.558

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 22.422.044 (€ 26.080.044 nel precedente esercizio).

Crediti verso clienti

Ammontano a € 12.731.418 e sono esposti al valore nominale rettificato da apposito Fondo svalutazione. Nello specifico il valore nominale dei crediti è pari ad € 13.303.478 di cui € 6.558.303 per Crediti v/clienti ed € 6.665.230 per Fatture da emettere mentre il Fondo svalutazione ammonta a € 492.115 di cui € 162.329 per svalutazione crediti v/clienti e per fatture da emettere ed € 329.786 per svalutazione crediti per interessi di mora.

Tra i Crediti v/clienti e le Fatture da emettere, l'importo più significativo, pari ad € 11.816.596 è rappresentato dai crediti vantati nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna relativamente alle poste di seguito riportate:

- saldo 10% e conguaglio del corrispettivo del contratto di servizio 2024, calcolato secondo quanto previsto dal nuovo contratto stipulato in data 27/12/2021 e dall'Atto aggiuntivo sottoscritto il 27/12/2023 € 3.610.839, il credito è stato incassato il 12/01/2026;
- saldo 10% e conguaglio del corrispettivo del contratto di servizio 2025, calcolato secondo quanto previsto dal nuovo contratto stipulato in data 27/12/2021 e dall'Atto aggiuntivo sottoscritto il 27/12/2023 € 5.956.475;
- rimborso delle agevolazioni tariffarie per invalidi concesse dall'Assessorato dei Trasporti nell'ultimo trimestre dell'anno 2025 € 11.531, il credito è stato incassato il 26/01/2026;
- rimborso delle agevolazioni per studenti concesse dall'Assessorato dei Trasporti nell'ultimo quadrimestre dell'anno 2025 € 2.237.751. Alla data odierna il credito non è stato ancora incassato.

I restanti crediti verso clienti sono rappresentati principalmente da crediti verso i Rivenditori autorizzati per consegne di titoli di viaggio non ancora incassate alla data del 31/12/2025 € 165.927 e verso la società concessionaria dell'esposizione pubblicitaria sugli autobus e filobus € 339.898.

Crediti verso imprese collegate

La posta accoglie crediti per complessivi € 121.836 per le voci di seguito riepilogate:

- € 74.127 per contributi consortili versati in misura eccedente rispetto all'importo effettivamente dovuto di cui € 30.164 relativi all'esercizio 2024;
- € 21.889 per le prestazioni rese nell'esercizio 2025 dal personale amministrativo di CTM S.p.A;
- € 25.820 per distacchi di personale CTM relativi all'anno 2024.

Crediti verso controllanti

Tale posta ammontante complessivamente a € 171.882, accoglie i sottoelencati crediti vantati nei confronti

del Comune di Cagliari controllante di CTM in quanto detentrica del 67,5% delle azioni:

- € 40.562 a titolo di contributi 2023 concessi nell'ambito del finanziamento del progetto denominato "Ampliamento della rete di Mobilità elettrica nel sistema del trasporto pubblico locale", a valere sulle risorse REACT-EU azione 6.1.2.a del programma PON Città Metropolitane 2014-2020. Alla data del 31/12/2024 l'Azienda vantava un credito nei confronti del Comune di Cagliari per aver anticipato con risorse proprie le fatture emesse dai fornitori per le seguenti voci: € 9.999 campagna pubblicitaria, € 31.539 attività di supporto al RUP, € 23.906 acconto acquisto pensilina, €13.410 immatricolazione mezzi e € 83.394 per saldo acquisto sottostazione di conversione. Il credito residuo pari a € 40.562 è stato incassato in data 27/02/2026;
- € 101.318 a titolo di contributi spettanti nell'ambito del PNRR misura M2C2 - 4.4.1. Come detto in altri commenti della presente Nota integrativa, il Comune di Cagliari al fine di rendere sempre più sostenibile la mobilità contribuendo in modo significativo al miglioramento della qualità dell'aria, ha ottenuto un finanziamento di € 108.514.772 e, a seguito di apposita convenzione stipulata in data 02/08/2022 con la Regione Autonoma della Sardegna e con CTM, la nostra azienda risulta essere soggetto attuatore di secondo livello con l'obbligo di acquistare e immettere in esercizio un numero minimo di 41 autobus entro il 31/12/2024 e di 152 autobus entro il 30/06/2026. Il credito è relativo al saldo dello 0,5% che verrà corrisposto al fornitore al completamento della fornitura degli 80 autobus di cui all'ordine Consip del 2023;
- € 12.190 per il rimborso del costo anticipato da CTM per l'immatricolazione dei n. 14 autobus Otokar acquistati con il finanziamento PSNMS del Comune di Cagliari;
- € 16.173 per il servizio navetta, commissionato dall'Amministrazione comunale in occasione delle festività natalizie 2025, la cui fattura è stata regolarmente incassata in data 23 gennaio 2026;
- € 1.639 per integrazioni tariffarie disposte dall'Assessorato alle Politiche sociali, la cui fattura è stata regolarmente incassata in data 29 gennaio 2026.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La posta in esame è relativa ai crediti vantati da CTM nei confronti di Parkar Srl, controllata dal Comune di Cagliari al 58,33%.

Si tratta nel dettaglio del credito di € 287.980 per le prestazioni rese da CTM nell'anno 2025 per la tenuta della contabilità, per la gestione delle gare d'appalto, per l'amministrazione del personale, nonché per l'uso di Telemaco Pay.

La posta in esame accoglie inoltre il credito di € 183.663 per gli utili maturati nell'esercizio 2024 di cui l'importo di € 45.916 esigibile entro l'esercizio 2026 ed € 137.747 dal 2027 al 2029. Infatti, in data 11/07/2025, l'Assemblea dei soci di Parkar deliberava la distribuzione degli utili conseguiti nell'esercizio 2024 per complessivi € 550.944, prevedendo il pagamento in un arco temporale di 5 anni in coerenza con la durata del contratto di servizio e con le esigenze di sostenibilità finanziaria della società.

Crediti tributari

Ammontano a € 112.215 e accolgono i crediti di seguito riportati:

- verso l'Erario per il bonus ex art.1 DL 66/2014 (Bonus Renzi) da 100 euro e per il cuneo fiscale ex legge di bilancio 2025, erogati al personale con le retribuzioni del mese di dicembre 2025 e recuperati nel Modello F24 del mese di gennaio 2026 per € 5.768;

- il saldo a credito 2025 dell'Imposta Regionale delle Attività Produttive risultante dal Modello IRAP 2026 (€ 90.616);
- verso l'Erario per ritenute d'acconto sugli interessi attivi bancari maturati nell'esercizio 2025 € 15.833

Crediti verso altri

La principale voce di credito compresa in tale raggruppamento, è rappresentata dai crediti vantati nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna per complessivi € 8.379.886 secondo la specifica di seguito riportata:

- € 429.799 trattasi del saldo del credito per il rimborso dei costi sostenuti per i rinnovi dei CCNL e per il rimborso dei maggiori oneri sostenuti a seguito dell'A.N. del 19/09/2005 sui trattamenti di malattia. L'importo è stato determinato considerando il 100% degli oneri effettivi per l'anno 2025 conseguenti agli Accordi nazionali del 20/12/2003, del 18/11/2004, del 30/04/2009 e della malattia per complessivi € 4.178.188 al netto dell'acconto corrisposto nel mese di dicembre 2025 per € 3.748.389;
- € 782.105 corrispondente al 50% del credito accertato nel Bilancio di esercizio 2019 per il rimborso dell'onere del rinnovo CCNL 28/11/2015. L'Azienda a seguito del diniego della Regione Sardegna del riconoscimento del credito per il rimborso dell'onere relativo al rinnovo del CCNL 2015 si era vista costretta a ricorrere alle vie legali. Nel 2024 il Giudice a cui era stata affidata la controversia per gli anni da 2015 al 2017, uniformandosi a quanto proposto dal Magistrato che si era occupato delle vertenze per le annualità 2018 e 2020, aveva proposto a CTM e alla RAS di accordarsi sul 60% del credito ad esclusione degli interessi moratori maturati su tutti i pagamenti. L'esercizio 2019 è l'unico per il quale è ancora in corso la vertenza con la RAS;
- € 5.373.379 quale residuo del credito accertato nei Bilanci dal 2020 al 2023 per il rinnovo CCNL Accordo Nazionale del 14/12/2006. Per tale CCNL resta da incassare il residuo del 20% dei crediti accertati nei Bilanci 2020, 2021 e 2022 per complessivi € 807.016 e l'intero credito rilevato nei Bilanci 2023, 2024 e 2025 per € 4.566.363;
- € 1.713.592 di € 449.613 a titolo di rimborso dell'UNA Tantum di cui al rinnovo del CCNL 11/12/2024 ed € 1.263.979 per il rimborso degli oneri gravanti sull'esercizio 2025. In data 11/12/2024 è stata infatti sottoscritta un'intesa preliminare per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri-Internavigatori (Mobilità/TPL) relativa al triennio 2024–2026. L'efficacia dell'intesa e la successiva sottoscrizione del contratto erano tuttavia subordinate alla garanzia di una copertura integrale dei relativi costi a carico delle aziende del settore, tramite uno specifico stanziamento pluriennale nella legge di bilancio per il 2025.

Tale condizione si è concretizzata solo a seguito della seduta del Consiglio dei Ministri del 13 marzo 2025, durante la quale è stato approvato il decreto legislativo di riordino delle accise sui carburanti, che ha previsto l'allocazione delle risorse necessarie al finanziamento stabile dell'intesa dell'11 dicembre 2024. Pertanto, l'intesa è divenuta efficace a tutti gli effetti a partire dal 20 marzo 2025.

In attuazione di quanto sopra, le Istituzioni firmatarie del verbale d'intesa si sono impegnate a garantire che le risorse economiche necessarie siano stabilmente riconosciute a tutte le aziende del settore, sia operanti nelle Regioni a Statuto Ordinario, sia in quelle a Statuto Speciale, incluse le Province autonome. È stato inoltre previsto un tavolo tecnico con MIT, MEF, Conferenza delle Regioni e Associazioni di categoria, al fine di definire le modalità operative di erogazione delle risorse e un meccanismo di compensazione pluriennale che assicuri la piena copertura dei costi sin dal primo anno.

Alla luce di tali garanzie, le Associazioni datoriali hanno sciolto positivamente la riserva apposta all'intesa preliminare dell'11 dicembre 2024, che ha così assunto valore definitivo con la conferma di tutte le previsioni economiche e normative in essa contenute. L'UNA Tantum in particolare prevede una somma pari a € 500 al parametro 175 per l'anno 2024, da erogare con la retribuzione di febbraio 2025;

- € 78.000 trattasi del rimborso dei costi sostenuti da CTM in attuazione del Piano di Comunicazione per la Mobilità Sostenibile di cui al Progetto Smart Wallet 2025, secondo quanto disposto dalla I.R. 11 settembre 2025, n.24 e dalla delibera della G.R. n.58/28 del 12/11/2025. Tale credito è stato incassato il 05/05/2026.
- € 3.011 si tratta del rimborso del costo sostenuto per l'estensione del servizio Amico Bus ai comuni di Elmas, Assemini e Decimomannu di cui alla delibera della G.R. n.51/36 del 01/10/2025. L'ulteriore produzione chilometrica di 690,90 KM è stata valorizzata al costo di € 4,36, secondo quanto previsto dalla delibera della G.R. n.48/57 del 10/12/2021.

Gli altri principali crediti compresi nell'Attivo circolante sono invece i seguenti:

- Verso il Ministero delle Dogane per il rimborso dell'accisa sul gasolio del quarto trimestre 2025 € 219.523 , tale credito è stato portato in compensazione in data 16/03/2026 nel Modello F24 relativo al versamento dell'Irpef e dei contributi del mese di febbraio 2026;
- Verso Amministrazioni Comunali per il rimborso degli oneri relativi al personale aziendale che, secondo quanto disposto dalla L.816/85 e dal D.lgs 267/2000, ha usufruito di permessi retribuiti per lo svolgimento di cariche elettive. Trattasi nel dettaglio del Comune di Monserrato per € 1.926 e del Comune di Aritzo per € 2.418 ;
- Verso l'INPS per somme a credito da congruare con i contributi a debito da versare nei mesi di gennaio e febbraio 2026, € 112.195;
- Verso l'INAIL per indennità anticipate dall'Azienda al personale dipendente € 25.902;
- Verso fornitori per note di credito da ricevere € 7.476 . Nel corso dell'esercizio 2026 le note di credito sono tutte pervenute;
- Verso la Protezione civile per retribuzioni anticipate a dipendenti assenti dal lavoro poiché impegnati in attività sociali secondo quanto previsto dal D.lgs n.1/2018 € 1.543 ;
- Verso l'Amministrazione condominiale, Abbanoa, ecc. per depositi cauzionali € 36.508 ;
- Verso Poste Italiane per conto di credito macchina affrancatrice € 2.307 ;
- Verso Coin Service, la società che cura il versamento delle monete in banca € 399 ;
- Verso il Personale dipendente per € 8.299 di cui € 5.547 per rimborso danni causati agli autobus a seguito di sinistri ;
- Verso l'Università di Aveiro in Portogallo per costi sostenuti nell'ambito del progetto Embracer € 4.415 . Tale progetto, rientrante in un'iniziativa europea finanziata nell'ambito del programma Interreg Europe 2021-2027, consiste nella sperimentazione di un servizio di trasporto a chiamata nelle aree costiere a domanda debole dei comuni di Quartu Sant'Elena e Quartucciu, con l'obiettivo di migliorare l'interconnessione della mobilità tra aree urbane e suburbane;
- verso altri € 5.838.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	13.223.533	0	13.223.533	492.115	12.731.418
Verso imprese collegate	121.836	0	121.836	0	121.836
Verso controllanti	171.882	0	171.882	0	171.882
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	471.643	0	471.643	0	471.643
Crediti tributari	112.215	0	112.215		112.215
Verso altri	9.587.392	36.830	9.624.222	811.172	8.813.050
Totale	23.688.501	36.830	23.725.331	1.303.287	22.422.044

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.985.685	5.745.733	12.731.418	12.731.418	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	163.839	-42.003	121.836	121.836	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.374.343	-1.202.461	171.882	171.882	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	281.899	189.744	471.643	471.643	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	142.900	-30.685	112.215	112.215	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.131.378	-8.318.328	8.813.050	8.776.220	36.830	0
Totale crediti iscritti nell'attivo	26.080.044	-3.658.000	22.422.044	22.385.214	36.830	0

circolante						
------------	--	--	--	--	--	--

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale		
		ITALIA	INTRA UE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.731.418	12.731.418	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	121.836	121.836	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	171.882	171.882	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	471.643	471.643	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	112.215	112.215	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.813.050	8.813.050	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.422.044	22.422.044	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 30.528.151 (€ 33.214.014 nel precedente esercizio).

Le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio sono così scomponibili: saldi c/c Banco di Sardegna S.p.A. € 27.570.853, saldo c/c Deutsche Bank € 620.198, saldo c/c postale € 2.311.237 denaro e valori in cassa e carte pre-pagate € 25.863. Le giacenze sul c/c postale in particolare accolgono per lo più le sanzioni pagate da coloro che sono stati multati poiché sprovvisti di regolare titolo di viaggio. Delle disponibilità sui conti correnti accesi presso il Banco di Sardegna, si fa presente che l'importo di € 7.127.079 è relativo a contributi per investimenti a destinazione vincolata.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	33.171.276	-2.668.988	30.502.288
Denaro e altri valori in cassa	42.738	-16.875	25.863
Totale disponibilità liquide	33.214.014	-2.685.863	30.528.151

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 432.568 (€ 375.462 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	11.627	11.627
Risconti attivi	375.462	45.479	420.941
Totale ratei e risconti attivi	375.462	57.106	432.568

	Descrizione	Importo
	Canoni pubblicitari 2025	11.627
Totale		11.627

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Fitti passivi gennaio 2026	4.902
	Premi assicurativi 2026	105.890
	Canoni software 2026	233.751
	Canoni vari 2026	9.998
	Tasse di possesso 2026	8.232
	Canoni manutenzioni software 2026	8.709
	Noleggio autovetture 2026	3.248
	Abbon. a giornali e riviste 2026	2.040
	Abbon. a motori di ricerca 2026	8.826
	Costi per prestazioni servizi 2026	5.814
	Costi competenza 2026	106
	Canone trasmissione dati 2026	229
	Contributi fondo TPL Salute 2026	29.196
Totale		420.941

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 65.800.625 (€ 65.578.162 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	24.529.000	0	0	0
Riserva legale	4.905.800	0	0	0
Riserve statutarie	6.113.638	0	0	963.573
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	673.919	0	0	0
Varie altre riserve	22.931.986	0	0	5.460.248
Totale altre riserve	23.605.905	0	0	5.460.248
Utile (perdita) dell'esercizio	6.423.819	0	0	0
Totale Patrimonio netto	65.578.162	0	0	6.423.821

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		24.529.000
Riserva legale	0	0		4.905.800
Riserve statutarie	0	0		7.077.211
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	0	0		673.919
Varie altre riserve	0	0		28.392.234
Totale altre riserve	0	0		29.066.153
Utile (perdita) dell'esercizio	6.423.819	0	222.461	222.461
Totale Patrimonio netto	6.423.819	0	222.461	65.800.625

	Descrizione	Importo
	Riserva da fusione per incorporazione Technomobility S.r.L	109.019
	Riserva per rinnovamento materiale rotabile	28.283.213
	Riserva per arrotondamento euro	2
Totale		28.392.234

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	24.529.000	0	0	0
Riserva legale	4.905.800	0	0	0
Riserve statutarie	5.773.365	0	0	340.273
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	673.919	0	0	0
Varie altre riserve	14.602.526	0	0	8.329.460
Totale altre riserve	15.276.445	0	0	8.329.460
Utile (perdite) portati a nuovo	6.401.247	0	0	0

Utile (perdita) dell'esercizio	2.268.488	0	0	0
Totale Patrimonio netto	59.154.345	0	0	8.669.733

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		24.529.000
Riserva legale	0	0		4.905.800
Riserve statutarie	0	0		6.113.638
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	0	0		673.919
Varie altre riserve	0	0		22.931.986
Totale altre riserve	0	0		23.605.905
Utili (perdite) portati a nuovo	6.401.247	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.268.488	0	6.423.819	6.423.819
Totale Patrimonio netto	8.669.735	0	6.423.819	65.578.162

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti.

In data 13/12/2016 la controllata Technomobility S.r.l. veniva fusa per incorporazione in CTM S.p.A. Gli utili portati a nuovo della ex controllata sono confluiti in una apposita riserva del Patrimonio netto per € 109.019.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	24.529.000	Apporto dei soci/altro		0	0	0
Riserva legale	4.905.800	Riserva di utili	A,B	0	0	0
Riserve statutarie	7.077.211	Riserva di utili	A,B	0	0	0
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	673.919	Finanziamento dei soci	A,B,C	0	0	0
Varie altre riserve	28.392.234	Riserva di utili	A,B,C,E	0	0	0
Totale altre riserve	29.066.153			0	0	0
Utili portati a nuovo	0	Riserva di utili	A,B,C	0	0	0
Totale	65.578.164			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura						

perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro							
--	--	--	--	--	--	--	--

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Riserva da fusione per incorporazione Technomobility	109.019	Utili non distribuiti	A,B,C	0	0	0	
	Riserva per rinnovamento materiale rotabile	28.283.213	Utili non distribuiti	A,B,C	0	0	0	
	Riserva per arrotondamento euro	2			0	0	0	
Totale		28.392.234						

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

Al fine di contenere gli effetti devastanti della pandemia da Covid19, l'art.60, commi 7-bis -7-quinquies del DL 14 agosto 2020 n.104 e il DL 228/2021, consentiva di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

Come evidenziato nei criteri di valutazione adottati nella predisposizione del presente Bilancio, la società non si è avvalsa delle facoltà previste dalle disposizioni succitate, poiché nonostante le limitazioni prescritte per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, il servizio non si è mai interrotto, conseguentemente non è costituita alcuna riserva indisponibile corrispondente al valore degli ammortamenti civilisticamente accantonati.

Perdite e riduzioni di capitale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate perdite di entità tale da richiedere la riduzione del capitale sociale ai sensi degli artt. 2446/2482-bis c.c. Il capitale sociale risulta pertanto integro.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.511.989 (€ 1.992.740 nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio 2025 nella posta in esame sono intervenute le variazioni di seguito riportate:

Variazioni in aumento

- Fondo per cause legali in corso € 115.871. Alla data di chiusura dell'esercizio 2025 tale Fondo del passivo è stato incrementato per fronteggiare il rischio di soccombenza in alcune cause, di cui una sorta nel 2025, intentate da ex dipendenti a fronte di licenziamenti ritenuti illegittimi.

Variazioni in diminuzione

- Fondo per cause legali in corso, nel mese di Luglio 2025 è stato corrisposto l'importo di € 119.665 ad un ex dipendente a seguito della conclusione del primo grado della vertenza giudiziaria.
- Fondo oneri per CAU (Competenze Accessorie Unificate). Come indicato nei Bilanci degli ultimi esercizi, in data 05/06/2015 veniva sottoscritto un Accordo Aziendale a chiusura di una vertenza sulle CAU riguardante una platea di 205 lavoratori. A tali dipendenti venivano riconosciuti i seguenti importi:
 - a. CAU da CCNL € 13,00
 - b. I.R. AA 5/6/2015 € 57,00.
 - c. Una Tantum a chiusura del pregresso.

Nel mese di maggio 2025 a seguito di ulteriori conciliazioni è stato corrisposto l'importo di € 278.809. Alla data di chiusura dell'esercizio 2025 è stato effettuato un adeguamento di € 73.738, tenendo conto delle posizioni per le quali non risultano ancora completate le ordinarie tempistiche di definizione amministrativa.

- Fondo per indennità ex sentenza 17/05/2019. In data 10/05/2022, a livello di contrattazione nazionale, le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e le Associazioni datoriali hanno raggiunto un accordo che ha introdotto, a far tempo dal 1° luglio 2022, una "indennità retribuzione ferie" del valore di € 8 giornalieri da corrispondere ai lavoratori nelle giornate in cui beneficiano di ferie. In data 06/04/2023, in sede di contrattazione di secondo livello, a sanatoria del periodo pregresso fino al 31/12/2021, l'Azienda e le OO.SS hanno siglato un accordo in virtù del quale è stata riconosciuta una somma UNA Tantum di importo differenziato tra € 780 e € 1.092. A tutti i dipendenti sottoscrittori della conciliazione è stato inoltre riconosciuto l'importo di € 8 lordi per ciascuna giornata di ferie fruita nel primo semestre 2022 e a tal fine nell'esercizio 2022, per fronteggiare il rischio di dover corrispondere l'indennità ai dipendenti che non avevano ne presentato reclamo gerarchico ne conciliato, era stato effettuato un accantonamento di € 146.467. Alla data di chiusura dell'esercizio 2025, il Fondo è stato adeguato per € 57.466 tenendo conto delle posizioni per le quali non risultano ancora completate le ordinarie tempistiche di definizione amministrativa.
- Fondo rischi sentenza n.1635/2024 In data 19/12/2024 con la sentenza n. 1635, si concludeva il primo grado di giudizio della causa promossa nel 2014 da un ex dipendente della ditta che per conto di CTM consegnava i titoli di viaggio ai Rivenditori autorizzati. L'Azienda era stata citata in giudizio dal ricorrente facendo valere la responsabilità solidale dell'appaltante per debiti retributivi dell'appaltatore/datore di

lavoro ex art. 29 D.Lgs. 10/09/2003, n.276. Nel mese di giugno 2025 la sentenza è passata in giudicato, pertanto si è proceduto allo storno dell'accantonamento di € 66.941 effettuato prudenzialmente nel Bilancio di esercizio 2024.

I Fondi per rischi e oneri accolgono anche i seguenti accantonamenti rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente:

- Fondo rischio riconoscimenti periodi pregressi, € (381.471), si tratta di un fondo rischi costituito a seguito di cause pendenti in relazione a ricorsi inoltrati al Tribunale di Cagliari sezione lavoro da operatori di esercizio per il riconoscimento della guida effettiva, quale conducente di linea, svolta in tempi anteriori alla formalizzazione del rapporto contrattuale diretto con CTM S.p.A, ai fini della determinazione dell'anzianità di servizio e del relativo parametrale.
- Fondo ricorso Commissione Tributaria € (70.425). Presso la Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado della Sardegna è iscritto al n. RG. 18/2023 un appello proposto dall'Agenzia delle Entrate di Cagliari avverso la sentenza di Primo Grado n. 339/22 che accoglieva il ricorso proposto da CTM contro un avviso di accertamento relativo al periodo di imposta 2015. Nel mese di aprile 2026 si è tenuta l'udienza nanti la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado e si è attesa dell'esito. Tenuto conto che il Giudice potrebbe capovolgere la decisione di primo grado condannando l'Azienda al pagamento della maggiore imposta accertata e delle relative sanzioni e interessi, nel rispetto del principio della prudenza, si è ritenuto opportuno lasciare invariato l'accantonamento di € 70.425, così come indicato dal legale aziendale.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	1.992.740	1.992.740
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	115.870	115.870
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	398.474	398.474
Altre variazioni	0	0	0	-198.147	-198.147
Totale variazioni	0	0	0	-480.751	-480.751
Valore di fine esercizio	0	0	0	1.511.989	1.511.989

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 2.790.122 (€ 3.105.798 nel precedente esercizio).

Nel Fondo TFR, rispetto all'esercizio 2025, è intervenuta una variazione in diminuzione di € 315.676

derivante dalla somma algebrica di variazioni in incremento e in diminuzione. Per l'esattezza le variazioni in aumento derivano dalla rivalutazione del Fondo maturato al 31 dicembre 2024 per € 67.325 mentre le variazioni in diminuzione per complessivi € 383.001 si riferiscono alle poste di seguito elencate:

- pagamenti effettuati a favore del personale dipendente per anticipazioni corrisposte ai sensi della Legge 287/92, € 27.620;
- trattamenti di fine rapporto erogati al personale esonerato, € 343.940;
- imposta sostitutiva delle imposte sui redditi pari al 17% della rivalutazione del T.F.R. maturato al 31/12/2024 secondo quanto disposto dall'11, comma 3, D.Lgs.47/2000, € 11.441.

Nel rispetto di quanto disposto dalla riforma della previdenza integrativa, prevista dal Dlgs n. 252/2005, e dalla manovra sul TFR prevista con la legge finanziaria (legge n. 296/2006), nel corso dell'esercizio 2025 sono maturati accantonamenti netti di TFR per complessivi € 1.664.470, di cui € 563.606 destinati al fondo di tesoreria statale ed € 1.100.864 ai fondi della previdenza complementare.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.105.798
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	67.325
Utilizzo nell'esercizio	383.001
Totale variazioni	-315.676
Valore di fine esercizio	2.790.122

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 22.091.185 (€ 20.988.994 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Debiti verso Banche

Ammontano complessivamente a € 4.719.621 e accolgono per € (2.406) l'onere per l'addebito delle commissioni applicate dal circuito delle carte di credito e dei bancomat alle vendite di titoli di viaggio del mese di dicembre 2025. La differenza di € 4.717.215 è invece relativa all'esposizione residua dei sottoelencati mutui contratti per l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e filoviario:

- mutuo di € 356.300 da rimborsare in 15 anni con rate semestrali di capitale e di interessi contratto nell'anno 2013 con il Banco di Sardegna corrispondente al 5% del prezzo di acquisto l'acquisto di n.14 filobus. Il mutuo scade nel 2031 e al 31/12/2025 ha una esposizione di € 213.534;
- mutuo di € 6.769.700 da rimborsare in 15 anni con rate semestrali di capitale e di interessi contratto nell'anno 2013 con il Banco di Sardegna corrispondente al 95% del prezzo di acquisto di n.14 filobus. L'erogazione delle somme é stata effettuata dal Banco di Sardegna mediante utilizzo di una provvista accordata dalla B.E.I.. Il mutuo scade nel 2031 e al 31/12/2025 ha una esposizione di € 3.355.849;
- mutuo di € 83.090 da rimborsare in 10 anni con rate semestrali di capitale e di interessi contratto

nell'anno 2019 con il Banco di Sardegna corrispondente alla quota in autofinanziamento del costo per la fornitura di n.2 autobus snodati acquistati nel mese di maggio 2019. Il mutuo scade nell'esercizio 2029 e al 31/12/2025 ha una esposizione di € 42.849;

- mutuo di € 2.164.400 da rimborsare in 10 anni con rate semestrali di capitale e di interessi contratto nell'anno 2021 con il Banco di Sardegna corrispondente alla quota in autofinanziamento del costo per la fornitura di n.8 autobus diesel e n.1 autobus elettrico acquistati nel mese di dicembre 2020. Il mutuo scade nell'esercizio 2031 e al 31/12/2025 ha una esposizione di € 1.431.977;
- mutuo di € 610.400 da rimborsare in 10 anni con rate semestrali di capitale e di interessi contratto nell'anno 2021 con il Banco di Sardegna corrispondente alla quota in autofinanziamento del costo per la fornitura di n.2 autobus elettrici acquistati nel mese di febbraio 2021. Il mutuo scade nell'esercizio 2031 e al 31/12/2025 ha una esposizione di € 435.231.

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n.139 del 18/08/2015 che ha introdotto nel nostro ordinamento giuridico il principio della "prevalenza della sostanza sulla forma", i mutui contratti nell'esercizio 2021 sono stati valutati applicando il criterio del costo ammortizzato, ossia tenendo conto del TIR (Tasso di rendimento effettivo).

Debiti verso fornitori

Sono pari a € 10.186.378 e accolgono l'esposizione debitoria dell'Azienda, alla data del 31/12/2025, a fronte di acquisti di beni ammortizzabili, gasolio per autotrazione, materiali di ricambio e vari e per prestazioni di servizi. Dell'esposizione debitoria complessiva alla data del 31/12/2025, si segnalano per rilevanza l'importo di € 6.243.680 relativo all'acquisto di n.8 autobus elettrici da 18 metri, € 346.337 per l'acquisto di gasolio destinato al servizio di trasporto erogato con mezzi diesel ed € 217.883 per polizze assicurative.

Debiti verso collegate

Trattasi del debito di € 78.162 maturato a fronte di prestazioni rese nell'anno 2025 dalla collegata ITS Città Metropolitana S.c.a.r.l. per l'utilizzo da parte di CTM degli apparati realizzati nell'Area Vasta con il finanziamento del POR 2.

Debiti tributari

Il debito complessivo é pari ad € 543.005 e accoglie le seguenti poste:

- l'IRPEF sui compensi di lavoro dipendente, autonomo, assimilato ecc. trattenuta nel mese di dicembre 2025 versata all'Erario nel mese di gennaio 2026 per l'importo di € (521.248);
- il saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Fondo TFR accantonato al 31/12/2024 (€ 4.562);
- IVA da versare per il mese di Dicembre 2025 per l'importo di € (16.287), derivante dalla differenza tra l'IVA lorda dovuta per il mese di Dicembre 2025 pari a (€ 101.398) e l'acconto IVA pari a (€ 85.111);
- Debiti verso l'Agenzia delle Entrate per € (908) per l'imposta di bollo sulle fatture elettroniche del IV°

trim.2025 (€ 12) e per tasse di possesso del parco autofiloviario (€ 896).

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

L'esposizione totale di € 2.720.750 è relativa ai seguenti debiti:

- verso l'INPS per oneri e ritenute assistenziali e previdenziali di competenza dell'esercizio 2025 da versare nell'anno 2026 € (1.862.612), per gli oneri relativi a ferie pregresse € (380.674), per le quote TFR da versare all'INPS maturate nel mese di dicembre 2025 € (75.340);
- verso i Fondi di previdenza complementare per le quote TFR del quarto trimestre 2025 (€ 336.393);
- verso il PREVINDAI per ritenute, contributi e quote TFR maturate relativi al quarto trimestre 2025 (€ (29.485);
- verso il Fondo bilaterale di solidarietà autoferrotramvieri per le trattenute operate nel mese di dicembre 2025 da versare a gennaio 2026 € (5.774) ;
- verso l'INAIL per il conguaglio a debito del 2025 da versare nel mese di febbraio 2026 € (30.472)

Altri debiti

Le principali voci di debito comprese in tale raggruppamento, ammontante complessivamente a € 3.843.269 sono le seguenti:

- verso il personale dipendente € 3.075.761, il debito comprende le ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2025 , il premio di risultato 2025 corrisposto nel mese di marzo 2026, ecc.;
- verso la Città Metropolitana di Cagliari € (365.474). Nell'ambito del programma di rinnovo del parco automobilistico destinato al trasporto pubblico locale e alle relative infrastrutture, sulla base delle disposizioni impartite dal Piano Nazionale Strategico della Mobilità Sostenibile di cui all'art. 4 del DPCM del 17 aprile 2019 in riferimento ai Comuni e alle Città metropolitane con più di 100.000 abitanti, la Città Metropolitana di Cagliari è risultata beneficiaria di un finanziamento di € 30.597.293. Secondo quanto previsto nella Convenzione stipulata nel mese di luglio 2023, tra la Regione Autonoma della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari e l'Azienda, CTM è il soggetto attuatore del finanziamento. L'importo complessivamente disponibile di € 30.597.293, è ripartito in tre quinquenni: € 2.720.649 sul primo (2019-2023) ed € 27.876.644, a valere sul secondo e terzo quinquennio (2024-2033). Il contributo del primo quinquennio pari a € 2.720.649 è stato utilizzato per pagare i 5 autobus elettrici Karsan E-ATAK del costo unitario di € 471.035 per complessivi € 2.355.175. L'eccedenza di € 365.474 costituisce un debito verso la Città Metropolitana ed è stato saldato in data 18/03/2026.
- verso Regione Autonoma della Sardegna € (140.540), a titolo di penalità maturate nell'esercizio 2025 principalmente per soppressione di corse imputabili all'Azienda;

•

ersò Regione Autonoma della Sardegna € (101.476), nel mese di dicembre 2024 è stata incassata la prima tranche del contributo di € 507.380 concesso dalla Regione Autonoma della Sardegna a valere sul PR FESR Sardegna 2021-2027, da destinare alla sostituzione dei computer di bordo presenti su circa 200 mezzi con sistemi di nuova generazione, così da consentire in maniera uniforme la comunicazione con il centro operativo;

•

verso altri € 160.017 trattasi di debiti per ritenute sindacali € (16.333), per ritenute diverse del personale € (64.955), per depositi cauzionali versati da fornitori a fronte di gare d'appalto € (25.621), per l'acquisto di biglietti per le trasferte del personale € (365), per debiti verso fornitori per la ritenuta dello 0,5% a garanzia del versamento di contributi INPS € (5.067), per differenze su operazioni di incassi vari € (11.014), per altri debiti € (17.399), ecc.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	5.481.356	-761.735	4.719.621
Debiti verso fornitori	7.826.732	2.359.646	10.186.378
Debiti verso imprese collegate	46.834	31.328	78.162
Debiti tributari	651.082	-108.077	543.005
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.523.903	196.847	2.720.750
Altri debiti	4.459.087	-615.818	3.843.269
Totale	20.988.994	1.102.191	22.091.185

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.481.356	-761.735	4.719.621	778.394	3.941.227	0
Debiti verso fornitori	7.826.732	2.359.646	10.186.378	10.186.378	0	0
Debiti verso imprese collegate	46.834	31.328	78.162	78.162	0	0
Debiti tributari	651.082	-108.077	543.005	543.005	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.523.903	196.847	2.720.750	2.720.750	0	0
Altri debiti	4.459.087	-615.818	3.843.269	3.817.648	25.621	0
Totale debiti	20.988.994	1.102.191	22.091.185	18.124.337	3.966.848	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale		
Area geografica		ITALIA	INTRAUE
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso banche	4.719.621	4.719.621	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	10.186.378	10.186.378	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	78.162	78.162	0
Debiti verso imprese controllanti	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Debiti tributari	543.005	543.005	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.720.750	2.720.750	0
Altri debiti	3.843.269	3.843.269	0
Debiti	22.091.185	22.091.185	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.717.215	4.717.215	2.406	4.719.621
Debiti verso fornitori	0	0	10.186.378	10.186.378
Debiti verso imprese collegate	0	0	78.162	78.162
Debiti tributari	0	0	543.005	543.005
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	2.720.750	2.720.750
Altri debiti	0	0	3.843.269	3.843.269
Totale debiti	4.717.215	4.717.215	17.373.970	22.091.185

I debiti assistiti da privilegi sono relativi ai mutui contratti per il finanziamento dell'acquisto di autobus e

filobus.

Finanziamenti effettuati dai soci

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano finanziamenti effettuati dai soci a favore della società.

Ristrutturazione del debito

Anche nell'esercizio corrente, la società, non essendosi verificate situazioni di difficoltà economiche e finanziarie, non ha attivato nessuna operazione di ristrutturazione del debito.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 78.131.962 (€ 45.383.434 nel precedente esercizio).

I Risconti passivi come precisato nello specchio di seguito riportato, accolgono lo storno di proventi del traffico e di canoni pubblicitari la cui manifestazione numeraria si è verificata prima della chiusura dell'esercizio, ma di competenza economica di quello successivo.

I Risconti passivi pluriennali, a partire dell'esercizio 1998, accolgono i contributi in c/impianti erogati dalla Regione Sardegna e da altri Enti a fronte della realizzazione di investimenti. Nel rispetto dei corretti principi di rappresentazione delle poste in Bilancio, l'Azienda a partire da tale anno ha provveduto ad accogliere tra i risconti passivi pluriennali i contributi per investimenti incassati nell'anno e a ripartirli tra i vari esercizi in correlazione con gli ammortamenti dei beni per il cui acquisto sono stati concessi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	575	4.369	4.944
Risconti passivi	45.382.859	32.744.159	78.127.018
Totale ratei e risconti passivi	45.383.434	32.748.528	78.131.962

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Proventi del traffico 2025	3.165.744
	Proventi diversi 2025	93
	Contributi in c/impianti	74.961.181
Totale		78.127.018

I risconti passivi pluriennali relativi ai contributi in c/impianti accolgono nel dettaglio le seguenti voci:

- € (6.613.561) a titolo di contributi per l'acquisto di n.18 autobus elettrici e relativi portali di ricarica, oltretutto la cabina di trasformazione nell'ambito del finanziamento del progetto denominato "Ampliamento della rete di Mobilità elettrica nel sistema del trasporto pubblico locale", a valere sulle risorse REACT-EU azione 6.1.2.a del programma PON Città Metropolitane 2014-2020;
- € (541.134) a titolo di contributi per l'acquisto di dashcam, contapasseggeri, sistemi informativi

multimediali e apparati AVM nell'ambito del finanziamento del progetto denominato "Efficientamento dei sistemi di bordo per info-utenza e monitoraggio dei mezzi TPL" , a valere sulle risorse REACT-EU azione CA2.2.1.a del programma PON Città Metropolitane 2014-2020;

- € (1.076.481) a titolo di contributi per l'acquisto di n.3 autobus e relativi portali di ricarica a valere sul Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 223 del 19/05/2020 annualità 2018-2021;
- € (625.306) a titolo di contributi per la realizzazione del nuovo sistema di bigliettazione elettronica a valere sui contributi del POR FESR 2014-2020;
- € (5.328.881) a titolo di contributi erogati fino all'anno 2022 principalmente dalla Regione Autonoma della Sardegna per l'acquisto di autobus, filobus, ecc;
- € (52.299.207) a titolo di contributi maturati nell'ambito del finanziamento PNRR misura M2C2 4.4.1 per l'acquisto di n. 105 autobus elettrici;
- (2.207.977) a titolo di contributi maturati nell'ambito del finanziamento del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile - PSNMS - ottenuto per il tramite della Città metropolitana di Cagliari per l'acquisto di n.5 autobus elettrici;
- (6.268.634) a titolo di contributi maturati nell'ambito del finanziamento del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile - PSNMS - ottenuto per il tramite del Comune di Cagliari per l'acquisto di n.14 autobus elettrici.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

La categoria in cui CTM svolge la propria attività è il trasporto pubblico urbano di persone.

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti nell'anno 2025, ammontanti complessivamente a € 52.208.979, comprendono, nel dettaglio, le sottoelencate voci di ricavo:

- Proventi da vendita di biglietti € (2.312.624);
- Proventi da vendita di biglietti Rivenditori € (2.880.806);
- Proventi da vendita di abbonamenti € (3.402.193);
- Proventi da vendita di abbonamenti Rivenditori € (1.596.765);
- Proventi da vendite conducenti € (149.696);
- Proventi da biglietti e abbonamenti con tariffa agevolata € (39.640);
- Proventi da biglietti e abbonamenti gratuiti € (2.286);
- Servizi speciali a favore del Comune di Cagliari e altri enti € (56.114);
- Corrispettivi contratto di servizio € (37.472.088);

- Integrazioni tariffarie RAS invalidi € (670.930);
- Integrazioni tariffarie RAS studenti € (3.553.982);
- Integrazioni tariffarie Comune di Cagliari € (71.855).

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Servizio TPL di persone	52.208.979
Totale		52.208.979

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	52.208.979
	INTRA UE	0
Totale		52.208.979

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 19.188.316 (€ 14.877.991 nel precedente esercizio).

Contributi in c/esercizio

I contributi in c/esercizio ammontano complessivamente a € 7.178.478 e accolgono nel dettaglio le seguenti voci di ricavo:

Tale posta accoglie nel dettaglio le seguenti principali voci di ricavo:

- € (7.004.974) si tratta dei contributi in c/esercizio spettanti per l'anno 2025 per il rimborso degli oneri derivanti dai rinnovi dei CCNL siglati il 20.12.2003, il 18/11/2004, il 14/12/2006, il 30/04/2009 e dell'accordo nazionale sul trattamento di malattia del 19/09/2005, nonché per il costo dell'ultimo rinnovo CCNL di cui all'accordo siglato in data 11/12/2024 relativo al rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri-Internavigatori (Mobilità/TPL) per il triennio 2024-2026;
- € (72.673) l'importo è relativo a contributi spettanti a fronte di corsi di formazione del personale dipendente espletati nell'esercizio 2025;
- € (15.405), trattasi del contributo a copertura del costo sostenuto per la manutenzione del nuovo sistema monetica, rientrante nel finanziamento del progetto di integrazione tariffaria regionale di cui al Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 approvato con delibera della Giunta Regionale n.23/10 del 12/05/2015;
- € (4.415) si tratta del contributo a copertura, principalmente di costi di personale, sostenuti nell'ambito del progetto Embracer. Tale progetto, come detto nei commenti dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, rientra

in una iniziativa europea finanziata nell'ambito del programma Interreg Europe 2021-2027, consistente nella sperimentazione di un servizio di trasporto a chiamata nelle aree costiere a domanda debole dei comuni di Quartu Sant'Elena e Quartucciu, con l'obiettivo di migliorare l'interconnessione della mobilità tra aree urbane e suburbane.

- € (3.011) tratta del rimborso del costo sostenuto per l'estensione del servizio Amico Bus ai comuni di Elmas, Assemini e Decimomannu di cui alla delibera della G.R. n.51/36 del 01/10/2025. La produzione chilometrica 2025, aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel Contratto di servizio, per 690,90 KM è stata valorizzata al costo di € 4,36, secondo quanto previsto dalla delibera della G.R. n.48/57 del 10/12/2021; € (78.000), accoglie il rimborso dei costi sostenuti da CTM in attuazione del Piano di Comunicazione per la Mobilità Sostenibile di cui al Progetto Smart Wallet 2025, nel rispetto di quanto disposto dalla L.R. 11 settembre 2025, n.24 e dalla delibera della G.R. n.58/28 del 12/11/2025. Tale credito è stato incassato il 05/05/2026.

Altri

Gli Altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a € 12.009.838 e accolgono nel dettaglio le seguenti voci di ricavo:

- **Proventi immobiliari** € (21.701), si tratta dell'addebito alla collegata Parkar S.r.L. del canone della sub-locazione dei locali in cui viene svolta l'attività amministrativa per la vendita della sosta .
- **Plusvalenze** € (23) , sono relative alla vendita di beni completamente ammortizzati.
- **Sopravvenienze attive e/o insussistenze del passivo** € (288.231); accolgono l'adeguamento di fondi rischi e fondi spese future precedentemente costituiti, l'adeguamento del costo delle ferie del personale dipendente maturate e non godute alla data del 31/12/2024 ricalcoli di costi per utenze elettriche, ecc.
- **Contributi in c/impianti** € (8.905.427) si tratta dell'imputazione al conto economico della ripresa economica correlata alle quote di ammortamento 2025 dei cespiti acquistati a valere sui seguenti finanziamenti:
- € (1.710.706) contributi concessi fino all'anno 2022 dalla Regione Autonoma della Sardegna per l'acquisto di autobus, filobus, ecc.;
- € (1.231.972) contributo concesso nell'ambito del finanziamento del progetto denominato "Ampliamento della rete di Mobilità elettrica nel sistema del trasporto pubblico locale", a valere sulle risorse REACT-EU azione 6.1.2.a del programma PON Città Metropolitane 2014-2020 per l'acquisto di n.21 autobus elettrici, degli apparati di ricarica e della sottostazione di conversione;
- € (216.454) contributo concesso nell'ambito del finanziamento del progetto denominato "Efficientamento dei sistemi di bordo per info-utenza e monitoraggio dei mezzi TPL", a valere sulle risorse REACT-EU azione CA2.2.1.a del programma PON Città Metropolitane 2014-2020 per l'acquisto di Dashcam, contapasseggeri, multimediali per l'utenza e apparati AVI;
- € (203.165) contributo concesso a valere sul Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 223 del 19/05/2020 annualità 2018-2021 per l'acquisto di n.4 autobus elettrici e dei relativi apparati di ricarica;
- € (4.683.891) contributo concesso per il tramite del Comune di Cagliari a valere sul finanziamento PNRR misura M2C2 - 4.4.1 per l'acquisto di n.80 autobus elettrici Solaris da 12 metri e di n.7 autobus elettrici Otokar ECENTRO da 7 metri;

- € (294.132) contributo concesso a valere sul Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 di cui alla delibera della Giunta Regionale n.23/10 del 12/05/2015, finalizzato alla realizzazione del sistema di integrazione tariffaria regionale.
 - € (147.198) contributo concesso per il tramite della Città Metropolitana a valere sul finanziamento del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile - PSNMS - per l'acquisto di n.5 autobus elettrici Karsan E-ATAK da 8 metri.
 - € (417.909) contributo concesso per il tramite del Comune di Cagliari a valere sul finanziamento del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile - PSNMS - per l'acquisto di n.14 autobus elettrici Otokar E-KENT C da 12 metri.
 - Sanzioni amministrative € (768.437);
 - Rimborso dell'accisa sul gasolio per l'anno 2025 € (929.453);
 - Rimborsi per danni al materiale rotabile € (194.320);
 - Altri proventi di esercizio per rimborso progetti formativi personale dipendente € (17.149);
- Rimborso danni dal personale dipendente per danni causati nello svolgimento dell'attività lavorativa € (4.097);
- Rimborso per addebiti di disservizi € (9.270);
 - Canoni per cessione ad uso pubblicitario degli spazi interni ed esterni dei veicoli, nonché di spazi pubblicitari su paline, pensiline di fermata e pali filoviari € (343.166) ;
 - Addebito a PARKAR S.r.l. per i servizi tecnico-amministrativi prestati nell'anno 2025 € (294.703);
 - Addebito di penalità su forniture € (69.244);
 - Addebito a ITS delle prestazioni rese nell'esercizio 2025 € (21.889);
 - Ricavi da vendita di materiali € (4.936);
 - Rimborso oneri per retribuzioni e contributi relativi a personale impegnato in cariche elettive € (8.025);
 - Rimborso spese su sanzioni per mancanza titolo di viaggio € (52.029);
 - Rimborso oneri per stacco/riattacco linea filoviaria e vari € (25.324);
 - Rimborso spese mediche nuovi assunti € (2.845);
 - Indennità per mancato preavviso € (4.890);
 - Corrispettivo per rilascio card € (3.378) ;
 - Bolli virtuali su fatture € (24);
 - Per utilizzo fondi € (41.207);
 - Arrotondamenti attivi e differenze attive su incassi € (70).

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	6.098.881	1.079.597	7.178.478
Altri			
Proventi immobiliari	21.499	202	21.701
Plusvalenze di natura non finanziaria	3.511	-3.488	23
Sopravvenienze e insussistenze attive	361.370	-73.139	288.231
Contributi in conto capitale (quote)	5.301.604	3.603.823	8.905.427

Altri ricavi e proventi	3.091.126	-296.670	2.794.456
Totale altri	8.779.110	3.230.728	12.009.838
Totale altri ricavi e proventi	14.877.991	4.310.325	19.188.316

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 10.894.217 (€ 8.416.769 nel precedente esercizio).

La voce Altri servizi ammontante complessivamente a € 4.214.310 accoglie nel dettaglio le seguenti principali voci di spesa: buoni pasto per il personale dipendente € 555.195 , lavaggio e rabbocco del parco autofiloviario € 526.263 , spese per prestazioni di servizi progetto Amico bus € 260.741 , canone per rinnovo licenze software € 371.086 , prestazioni rese da ARST nell'ambito del servizio Metrocagliari € 388.351 , prestazioni rese dalla collegata ITS per la gestione degli apparati del POR 2 € 161.126 , prestazioni di trasporto integrato CTM/ARST/BAIRE e Trenitalia € 720.810 , spese per controlli sanitari al personale € 176.633 , spese per pulizia uffici € 93.401 , spese per servizi postali € 104.200 , spese per servizi di vigilanza e trasporto valori € 150.413 ,attività per servizio assistenza alla clientela € 105.195 ecc.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	34	-20	14
Lavorazioni esterne	67.075	16.162	83.237
Energia elettrica	802.358	547.052	1.349.410
Acqua	62.073	4.854	66.927
Spese di manutenzione e riparazione	853.249	163.645	1.016.894
Servizi e consulenze tecniche	78.605	-40.338	38.267
Compensi agli amministratori	89.140	-5.410	83.730
Compensi a sindaci e revisori	64.944	-243	64.701
Provvigioni passive	181.262	24.069	205.331
Pubblicità	97.992	91.974	189.966
Spese e consulenze legali	107.238	13.189	120.427
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	45.944	28.916	74.860
Spese telefoniche	173.017	15.230	188.247
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	428	185	613
Assicurazioni	1.812.583	1.135.675	2.948.258
Spese di viaggio e trasferta	42.271	-4.950	37.321
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	180.646	31.058	211.704
Altri	3.757.910	456.400	4.214.310

Totale	8.416.769	2.477.448	10.894.217
---------------	-----------	-----------	------------

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 255.584 (€ 172.888 nel precedente esercizio).

Gli affitti e locazioni accolgono per € 107.083 il canone per la locazione di un locale commerciale e per € 7.069 il canone per l'occupazione di aree demaniali; mentre la voce "Altri" accoglie canoni vari tra cui il noleggio di autovetture e autofurgoni per € 60.997, di macchine per ufficio € 10.913 di macchinari e attrezzature € 443, di apparati di telefonia mobile € 21.748 e per canoni vari € 18.919.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	86.500	27.652	114.152
Altri	86.388	55.044	141.432
Totale	172.888	82.696	255.584

Spese per il personale

Le spese per il personale sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 38.530.843 (€ 37.018.521 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	valore esercizio corrente
Salari e stipendi	25.874.769	1.109.620	26.984.389
Oneri sociali	7.678.454	460.150	8.138.604
Trattamento fine rapporto	1.774.038	91.296	1.865.334
Altri costi	1.691.260	-148.744	1.542.516
Totale	37.018.521	1.512.322	38.530.843

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 281.605 (€ 225.150 nel precedente esercizio)

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Amm.to concessioni, licenze, marchi e simili	191.423	81.712	273.135
Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	33.727	-25.257	8.470
Totale	225.150	56.455	281.605

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 10.970.135 (€ 7.336.509 nel precedente esercizio)

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Amm.to terreni e fabbricati	0	183.128	183.128
Amm.to impianti e macchinario	6.977.866	3.623.429	10.601.295
Amm.to attrezzature industriali e commerciali	48.846	13.680	62.526
Amm.to altri beni materiali	111.005	12.181	123.186
Totale	7.137.717	3.832.418	10.970.135

Altre svalutazione delle immobilizzazioni

Accoglie la svalutazione di n. 3 filobus Kiepe Van Hool modello A330T dotati di motogeneratore a gasolio per la marcia autonoma immatricolati nel 2016, attualmente in stato di totale inidoneità all'esercizio. Tali veicoli hanno iniziato a rimanere fermi per attesa materiali (motore, motogeneratore e dispositivi di controllo), soprattutto durante il periodo dell'emergenza COVID che ha reso difficile il reperimento dei componenti. Con il passare del tempo lo stato dei veicoli è progressivamente peggiorato, necessitando di ulteriori interventi manutentivi e la sostituzione di ulteriori materiali che nel frattempo si sono deteriorati.

Da un punto di vista tecnico, un eventuale ripristino dei filobus richiederebbe interventi straordinari importanti, comprendenti la sostituzione o revisione dei suoi apparati principali, oggi non più supportati dal costruttore o comunque disponibili a costi molto elevati.

Tali interventi non garantirebbero, in ogni caso, il raggiungimento di livelli di affidabilità e sicurezza paragonabili a quelli dei filobus di più recente acquisizione, risultando pertanto tecnicamente non convenienti e non coerenti con le attuali esigenze operative e di sicurezza dei nuovi veicoli che adottano, in rispondenza delle nuove normative di omologazione, apparati e sistemi aggiornati (es. dispositivi adas e riconoscimento dell'angolo cieco), che sono già comunemente adottati nei nuovi mezzi a trazione elettrica (batterie di trazione e a idrogeno), di recente acquisizione di CTM. Per tali motivi si è ritenuto economicamente più conveniente svalutare i filobus per il residuo valore da ammortizzare per complessivi € 473.099.

Svalutazione dei crediti compresi nell'Attivo circolante

Accoglie le voci di costo di seguito riportate:

- € 81.789 trattasi dell'ulteriore svalutazione del credito di € 102.236 rilevato negli esercizi 2023 e 2024 a carico di un operatore economico per penali maturate sulla fornitura di autobus. Tenuto conto che il fornitore non ha provveduto al pagamento del debito, l'azienda è stata costretta a ricorrere alle vie legali. Nel Bilancio 2024 il credito su indicazione del legale aziendale era stato svalutato del 20%. Nel corso del 2025 si è verificato un mutamento nella compagine sociale del debitore che rende il recupero del credito ancora più incerto, pertanto nel rispetto del principio della prudenza si è provveduto ad effettuare una

ulteriore svalutazione dell'80%;

- € 27.349 a titolo di svalutazione di un credito sorto nel 2025 nei confronti del fornitore aggiudicatario dei lavori di pavimentazione dei fabbricati del deposito e dell'officina. Nel corso dello svolgimento della prestazione è sorto un contenzioso che ha portato alla rescissione del contratto e alla richiesta di restituzione dell'eccedenza tra quanto corrisposto sotto forma di anticipazione del 20%, erogata nel rispetto del Codice degli appalti, e il valore dei lavori svolti. Considerato che l'appaltatore ha citato l'azienda in giudizio, nel rispetto del principio della prudenza, essendo incerto il recupero del credito si è provveduto alla sua integrale svalutazione;
- € 1.717 si tratta della svalutazione di crediti vantati nei confronti di ex dipendenti con i quali sono in corso delle vertenze giudiziarie.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le variazioni delle rimanenze nei costi della produzione del conto economico per complessivi € -37.270 (€ -127.428 nel precedente esercizio)

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Rimanenze iniziali materie di consumo	2.512.653	187.809	2.700.462
(Rimanenze finali materie di consumo)	2.640.081	97.651	2.737.732
Totale	-127.438	90.148	-37.280

Accantonamenti per rischi

Come commentato in altra sezione della presente Nota Integrativa, nel Bilancio dell'esercizio in chiusura è stato effettuato un accantonamento di € 115.870 ad incremento del Fondo per cause legali in corso, per fronteggiare il rischio di soccombenza in alcune cause, di cui una sorta nel 2025, intentate da ex dipendenti a fronte di licenziamenti ritenuti illegittimi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 742.418 (€ 960.705 nel precedente esercizio).

La voce "Altri oneri di gestione" comprende nel dettaglio i seguenti principali oneri: Contributi associativi € 68.915 , Spese condominiali € 81.481 , Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) € 79.255, Contributo per il funzionamento dell'Autorità di regolazione dei Trasporti € 27.346, Contributi consortili € 59.316, Tributo comunale su terreni e fabbricati (IMU) € 112.966, tasse di possesso del parco autofiloviario € 85.165,ecc.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio	Variazione	Valore esercizio
--	------------------	------------	------------------

	precedente		corrente
Imposte di bollo	101.684	-8.476	93.208
ICI/IMU	112.046	920	112.966
Diritti camerali	2.815	506	3.321
Perdite su crediti	650	-650	0
Abbonamenti riviste, giornali ...	4.547	-1.110	3.437
Sopravvenienze e insussistenze passive	284.024	-239.420	44.604
Minusvalenze di natura non finanziaria	6.178	-6.178	0
Altri oneri di gestione	448.761	36.121	484.882
Totale	960.705	-218.287	742.418

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Gli interessi verso Banche sono relativi agli interessi sui mutui contratti per l'acquisto in autofinanziamento di autobus e filobus.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	95.148
Altri	118
Totale	95.266

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che in data 11/07/2025, l'Assemblea dei soci di Parkar deliberava la distribuzione degli utili conseguiti nell'esercizio 2024 per complessivi € 550.944, prevedendo il pagamento in un arco temporale di 5 anni in coerenza con la durata del contratto di servizio e con le esigenze di sostenibilità finanziaria della società. Tenuto conto che CTM partecipa al capitale sociale di Parkar nella misura del 41,67%, gli utili sono risultati pari a € 229.578.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale

IRAP	72.733	0	0	0	
Totale	72.733	0	0	0	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile. In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Tenuto conto che il contratto di servizio stipulato con la Regione Autonoma della Sardegna scade il 31/12/2026, sulle perdite fiscali pregresse, non essendovi la ragionevole certezza della loro recuperabilità, non sono state rilevati crediti per imposte anticipate.

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Nell'esercizio in chiusura non sono stati rilevati crediti per imposte anticipate e debiti per imposte differite.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	295.194	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	295.194	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.592.526
Onere fiscale teorico (aliquota base)	70.847	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	-122.791	-171.960
Imponibile fiscale	172.403	1.420.566
Utilizzo perdite fiscali pregresse	137.923	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	34.480	

Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		0
Imposte correnti (aliquota base)	0	72.733
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	34.480	0
Imposte correnti effettive	0	72.733

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Uomini (numero)	4	7	61	697
Donne (numero)	1	7	38	26
Età media	0	0	0	0
Anzianità lavorativa	0	0	0	0
Contratto a tempo indeterminato	5	14	97	423
Contratto a tempo determinato	0	0	2	0
Altre tipologie	0	0	0	0
Titolo di studio: Laurea	0	0	0	0
Titolo di studio: Diploma	0	0	0	0
Titolo di studio: Licenza media	0	0	0	0

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	5	0	0	0	5	5
Quadri	13	1	1	1	14	14
Impiegati	99	9	11	0	97	97
Operai	704	53	33	-1	723	720
Totale con contratto a tempo indeterminato	821	63	45	0	839	836
Personale con contratto a						

tempo determinato						
Impiegati	2	0	0	0	2	2
Totale con contratto a tempo determinato	2	0	0	0	2	2
Altro personale						
Totale	823	63	45	0	841	838

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	73.755	44.044

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.069
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.069

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Ordinarie	475.000	24.529.000	0	0	475.000	24.529.000
Totale		475.000	24.529.000	0	0	475.000	24.529.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento ed obbligazioni convertibili.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si fa presente che non vi sono, a carico di CTM, impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

La società, nel corso dell'esercizio 2025, ha posto in essere operazioni attive e passive con la società Parkar S.r.l. e con la società collegata ITS Città Metropolitana Scarl. Le operazioni poste in essere con la collegata Parkar S.r.l., sono consistite nel pagamento da parte di quest'ultima del canone di alcuni uffici concessi in sub-locazione da CTM S.p.A. per € 21.701 e del corrispettivo per le prestazioni rese nel corso dell'anno 2025 per la tenuta della contabilità, per l'amministrazione del personale, nonché per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali, ecc. per € 294.703.

Relativamente alla società ITS Città Metropolitana soc. cons. a.r.l. si segnala che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio 2025 riguardano principalmente servizi tecnico amministrativi € 21.889 resi da CTM S.p.A.

Nel corso dell'esercizio, sono stati invece effettuati servizi da parte di ITS a favore della stessa CTM in relazione all'utilizzo del sistema di videosorveglianza e paline informative per un ammontare complessivo pari a € 161.126 ed è stato riconosciuto a ITS un contributo per la gestione pari a € 59.316.

In merito ai rapporti con il Comune di Cagliari, controllante di CTM S.p.A. poiché detiene il 67,5% delle azioni, nel corso dell'esercizio 2025, sono state rese da parte di CTM S.p.A. prestazioni di servizi per un importo complessivo pari ad € 55.757 e sono stati conseguiti ricavi per € 71.855 a titolo di integrazioni tariffarie. Nell'ambito dei finanziamenti PON Metro, PNRR e PSNMS sono stati conseguiti ricavi per € 6.550.226 a titolo di contributi in c/impianti. L'Azienda, infine, ha versato al Comune di Cagliari tributi locali (IMU, TASI, TARI) per complessivi € 190.388.

Operazioni CTM S.p.A. - Comune di Cagliari				
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito
Stato Patrimoniale	Crediti verso Comune di Cagliari per integrazioni tariffarie (crediti > crediti verso controllanti entro 12 mesi)	€ 1.639 ,00		

	Crediti verso Comune di Cagliari per servizi di trasporto (crediti>crediti verso controllanti entro 12 mesi)	€ 16.172,00		
	Crediti verso Comune di Cagliari per contributi in c/impianti PSNMS (crediti > crediti verso controllanti entro 12 mesi)	€ 12.190,00		
	Crediti verso Comune di Cagliari per contributi in c/impianti Pon Metro (crediti > crediti verso controllanti entro 12 mesi)	€ 40.562,00		
	Crediti verso Comune di Cagliari per contributi in c/impianti PNRR (crediti > crediti verso controllanti entro 12 mesi)	€ 101.318,00		
Conto Economico	Ricavi per servizi di trasporto anno 2025 fatturate al Comune di Cagliari (ricavi delle vendite e delle prestazioni > voce ricavi da copertura di costi sociali)			€ 71.855,00
	Ricavi per integrazioni tariffarie anno 2025 fatturate al Comune di Cagliari (ricavi delle vendite e delle prestazioni > voce ricavi da copertura di costi sociali)			€ 55.757,00
	Ricavi per contributi in c/impianti di competenza del 2025 a fronte del finanziamento PON METRO nei confronti del Comune di Cagliari (altri ricavi e proventi > voce diversi)			€ 1.448.426,00
	Ricavi per contributi in c/impianti di competenza del 2025 a fronte del finanziamento PNRR del Comune di Cagliari (altri ricavi e proventi > voce diversi)			€ 4.683.891,00
	Ricavi per contributi in c/impianti di competenza del 2025 a fronte del finanziamento PSNMS del Comune di Cagliari (altri ricavi e proventi > voce diversi)			€ 417.909,00
	Costi per IMU, TARI, TASI, TOSAP spettanti nell'anno 2025 al Comune di Cagliari (costi della produzione > voce oneri diversi di gestione)			€ 190.388,00

Operazioni CTM S.p.A. - Parkar S.r.L.

		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Immobilizzazioni finanziarie partecipazioni in Imprese controllate (Immobilizzazioni finanziarie > In imprese collegate)	€ 32.281,00			
	Crediti verso Parkar S.r.L. per prestazioni rese nell'anno 2025 per tenuta contabilità, locazione uffici, ecc. (Crediti > crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi)	€ 287.980,00			
	Crediti verso Parkar S.r.L. per utili maturati nell'esercizio 2024 (crediti > crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi)	€ 45.916,00			
	Crediti verso Parkar S.r.L. per utili maturati nell'esercizio 2024 (crediti > crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre 12 mesi)	€ 137.747,00			
Conto Economico	Ricavi per prestazioni rese a Parkar S.r.L. nell'anno 2025 da CTM S.p.A. per tenuta contabilità, ecc. (altri				€ 294.703 ,00

	ricavi e proventi > voce altri ricavi e proventi)				
	Ricavi locazione uffici anno 2025 da parte di CTM S.p.A. a Parkar S.r.L. (altri ricavi e proventi > voce altri ricavi e proventi)				€ 21.701,00

Operazioni CTM S.p.A. - ITS Città' Metropolitana Scarl					
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Debiti verso ITS Città Metropolitana Scarl per prestazioni ricevute nell'anno 2025 (debiti >debiti verso collegate entro 12 mesi)		€ 78.162,00		
	Crediti verso ITS Città Metropolitana Scarl per prestazioni amministrative e tecniche svolte nell'anno 2025 da CTM S.p.A. (crediti > crediti verso collegate entro 12 mesi)	€ 47.709,00			
	Crediti verso ITS Città Metropolitana Scarl per eccedenze di contributi consortili 2024-2025 (crediti > crediti verso collegate entro 12 mesi)	€ 70.127,00			
	Immobilizzazioni finanziarie Partecipazione in Imprese controllate (Immobilizzazioni finanziarie > In imprese collegate)	€ 28.660,00			
Conto Economico	Ricavi per prestazioni rese a ITS Città Metropolitana Scarl nell'anno 2025 CTM S.p.A. per servizi amministrativi e tecnici (valore della produzione > voce altri ricavi e proventi)				€21.889,00
	Ricavi per prestazioni rese a ITS Città Metropolitana Scarl nell'anno 2025 da CTM S.p.A. per incentivi spettanti al personale distaccato				€ 12.493,00

	(valore della produzione > voce altri ricavi e proventi)				
	Costi per contributo consortile spettante a ITS Città Metropolitana Scarl. per l'anno 2025 (costi della produzione > voce oneri diversi di gestione)			€59.316,00	
	Costi per prestazioni ricevute da ITS Città metropolitana Scarl. nell'anno 2025 per gestione apparati (costi della produzione > voce spese per prestazioni di servizi)			€ 161.126,00	

Operazioni CTM S.p.A. - Abbanoa S.p.A-

		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Debiti verso Abbanoa S.p.A. per consumi d'acqua anno 2025 (debiti >debiti verso fornitori entro 12 mesi)		€ 10.263,00		
Conto Economico	Costi per consumi d'acqua 2025 costi della produzione > voce spese per prestazioni di servizi)			€ 66.927,00	

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si ritiene opportuno segnalare che nel mese di febbraio 2026 si è concluso davanti al Giudice amministrativo il contenzioso sorto nel mese di ottobre 2024 relativo all'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione delle infrastrutture di ricarica degli autobus elettrici.

Pertanto, il 13/04/2026 si è potuto procedere all'aggiudicazione dell'appalto integrato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Comune di Cagliari	Società Ippica S.r.L. in liquidazione
Città (se in Italia) o stato estero	Cagliari	Cagliari
Codice fiscale (per imprese italiane)	00147990923	80011290923
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Cagliari	Cagliari

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si fa presente che per l'esercizio 2024 il bilancio consolidato non è stato predisposto a seguito della cessione della maggioranza delle quote di Parkar S.r.l. al Comune di Cagliari.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Il Comune di Cagliari, che detiene il 67,5% delle azioni di CTM, non ha emanato nessun atto di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 commi 125 e 125 bis della Legge 124/2017, come novellati dal decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, con la tabella di seguito esposta si assolvono gli obblighi di informazione e pubblicazione relativi a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, erogati dalle pubbliche amministrazioni." In considerazione dei dubbi interpretativi relativamente a quanto necessario esporre si è preferito prudenzialmente riportare tutte le erogazioni che non avessero natura di corrispettivo contrattuale.

SOGGETTO EROGANTE	CODICE FISCALE	CAUSALE	SOMMA	DATA INCASSO
Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Trasporti	80002870923	Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi ottobre/dicembre 2024	10.854	17/01/2025
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi gennaio/marzo 2025	608.048	27/06/2025
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi aprile/giugno 2025	93.487	28/07/2025
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi luglio/settembre 2025	24.957	27/10/2025
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbon. studenti ott-dic 2024	281.035	13/03/2025
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbon. studenti sett-dic 24 gen-feb 25	2.140.122	10/06/2025
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbon. studenti mar-apr 2025	166.221	17/07/2025
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbon. studenti mag-giu 2025	163.745	10/09/2025
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbon. studenti lug-ago 2025	104.497	30/10/2025
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbon. studenti sett-ott 2025	1.079.897	22/12/2025
		Contributi per Ristori Covid19 anno 2021	3.445.998	10/09/2025
		Contributo rinnovo oneri malattia Bilancio 2024	442.945	22/07/2025
		Contributo per rinnovo CCNL Bilancio 2025	3.748.389	11/12/2025
		Contributo per rinnovo CCNL 2006 Bilancio 2022	1.173.906	17/11/2025
		Contributo per rinnovo CCNL 2003/2009 Bilancio 2024	3.637.132	22/07/2025
		Contributo per rinnovo CCNL 2015	1.573.991	24/01/2025
		Transazione RAS/CTM		
		Contributo finanziamento PR FESR Sardegna 2021/2027 acquisto computer di bordo	50.738	25/09/2025

SOGGETTO EROGANTE	CODICE FISCALE	CAUSALE	SOMMA	DATA INCASSO
Comune di Cagliari	00147990923	Contributi Fondi PSNMS per acq.n.14 autobus Otokar	1.464.383	04/09/2025
		Contributi Fondi PSNMS per acq.n.14 autobus Otokar	5.229.970	30/12/2025
		Contributi Fondi PNRR misura M2C2 - 4.4.1 acquisto autobus	9.327.025	26/03/2025
		Contributo Fondi PNRR misura M2C2-4.4.1 acquisto autobus	7.843.913	29/05/2025
		Contributo Fondi PNRR misura M2C2-4.4.1 acquisto autobus	7.767.354	31/07/2025
		Contributo Fondi PNRR misura M2C2-4.4.1 acquisto autobus	7.604.760	24/12/2025
		Contributo per ampliamento PON METRO	121.686	09/04/2025
		Contributo per ampliamento PON METRO	1.082.269	17/04/2025

SOGGETTO	CODICE FISCALE	CAUSALE	SOMMA	DATA
----------	----------------	---------	-------	------

EROGANTE				INCASSO
Città Metropolitana di Cagliari	00510810922	Contributi Fondi PSNMS per acquisto n.5 autobus Karsan	2.176.519	27/07/2025

In merito agli Aiuti di stato e agli aiuti de minimis si rimanda al portale del registro Nazionale degli aiuti di Stato raggiungibile dal seguente link :

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Destinazione del risultato d'esercizio

Il periodo storico particolare della vita dell'Azienda, oltre a rafforzare la diversa mission del Contratto Sociale per cui è nato CTM rispetto alle imprese private, impone delle scelte gestionali, economiche e finanziarie obbligate.

L'Azienda, infatti, in questi ultimi anni ha ottenuto i sottoelencati finanziamenti:

- € 108.514.772 a valere sui fondi PNRR, con l'obbligo di acquistare e immettere in esercizio un numero minimo di 41 autobus entro il 31/12/2024 e di 152 autobus entro il 30/06/2026;
- € 30.597.293 a valere sui fondi PSMNS (Città Metropolitana di Cagliari) da destinare a ulteriori interventi di elettrificazione del parco aziendale sia con mezzi a batteria che con autobus a idrogeno;
- € 7.221.916 a valere sui fondi PSMNS (Comune di Cagliari) da destinare all'acquisto di 11 autobus elettrici e delle relative infrastrutture di ricarica.

Tale cospicua quota di finanziamenti assegnati a una sola azienda, oltre a costituire una importante responsabilità gestionale verso i Soci e verso la collettività, rende indispensabile il rafforzamento patrimoniale dell'Azienda con un Patrimonio Netto adeguato in grado di fornire una solida base finanziaria e la capacità di assorbire eventuali perdite o imprevisti, a tutela della compagine sociale e degli stakeholder.

In particolare, nel periodo corrente, l'importante garanzia offerta ai terzi creditori dal Patrimonio Netto a fronte di improvvise cospicue esigenze di liquidità da reperire dal mondo finanziario per far fronte ai possibili ritardi dell'UE e/o del Governo nell'erogazione delle risorse programmate, diventa un elemento imprescindibile della continuità aziendale (v. principio internazionale di revisione n.570 con riferimento alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte).

Tanto si afferma in aggiunta a quanto ripetutamente sostenuto nel merito, nei bilanci precedenti (nella sezione Governo societario alla quale si rimanda), approvati dai Soci e dagli altri organi aziendali (CDA e organi di Controllo), in riferimento alla specificità di CTM in quanto classificata impresa pubblica e al conseguente imprescindibile vincolo del mantenimento, appunto, della continuità aziendale come prescritto dal DLgs.175/2016.

Quanto affermato impone di operare in due direzioni parallele:

1) Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile, di destinare il risultato d'esercizio 2025 nel modo seguente:

- il 15%, pari a € 33.369,16, alla riserva statutaria;
- l'eccedenza pari a € 189.091,89 a incremento della "Riserva per rinnovamento materiale rotabile e infrastrutture TPL", costituita nel Bilancio di esercizio 2016 nella prospettiva della realizzazione degli investimenti funzionali al perseguimento degli obiettivi previsti dai Piano Strategici approvati

dall'Assemblea dei Soci di sostituzione dei mezzi obsoleti e di interventi di realizzazione e qualificazione di infrastrutture per il Trasporto Pubblico Locale, quali centri intermodali, nodi di interscambio, fermate della rete, al fine di incrementare l'accessibilità, l'integrazione modale e la qualità del servizio offerto.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non detenendo partecipazioni di controllo dall'esercizio 2024 non è più obbligata alla redazione del Bilancio consolidato del Gruppo ai sensi dell'art.27 del D.Lgs 127/1991.

L'Organo Amministrativo

F.to il Rappresentante legale

Avv. Fabrizio Rodin

Cagliari, 02/07/2026

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

